GRANDI EROI MARVEL
CONTINUANO LE FANTASMAGORICHE AVVENTURE DEI FANTASTICI QUATTRO E DELL'UOMO RAGNO
CIASCUN VOLUME DI 240 PP.
L. 25.000
L'UOMO RAGNO
di Stan Lee e Steve Ditko
THE AMAZING SPIDER-MAN
GRANDI EROI MARVEL
I FANTASTICI QUATTRO
di Stan Lee e Jack Kirby
THE FANTASTIC FOUR
GRANDI EROI MARVEL
RICHIEDETELI AL PIU' PRESTO

L'ETERNAUTA

Sommario del n. 92

... BURTON ED IO DECIDEMMO DI NASCONDERCI PER UN PO' IN UN REMOTO PIANETA ALLA FASE DI COLONIZZAZIONE DELLA SELVAGGIA FRONTIERA DEL WEST. LI', PER SOPRAVVIVERE, TORNAMMO ALLA NOSTRA VECCHIA PROFESSIONE DI CACCIATORI DI TAGLIE.

NON NOTI NIENTE DI STRANO?

NON C'E' GENTE ... NEANCHE UN'ANIMA ... COME SE FOSSERO SCOMPARSI.

NIENTE DI STRANO, CON UN VENTO SIMILE. SI SARANNO CHIUSI IN CASA.

FORSE HAI RAGIONE ... COMUNQUE E' MOLTO INSOLITO.

-1

SANTE STELLE! QUESTI DUE LI CONOSCO!

PARE ANCHE A ME! E PAGANO MILLE CREDITI GALATTICI, PER LORO!

-2

TE L'AVEVO DETTO CHE LA CONFEDERAZIONE DEI GUARITORI NON CI AVREBBE PERDONATO LA TRUFFA DELLA CREMA DIMAGRANTE!
E CHE COLPA NE HO IO, SE HANNO POSTO UNA TAGLIA SULLE NOSTRE TESTE ?!

EH, EH, EH! E NON E' NEMMENO IL PEGGIO, AMICI! GUARDATE CHI HANNO INGAGGIATO PER CATTURARVI! KILLER & KILLER IN PERSONA!
IL CACCIATORE DI TAGLIE PIU' CRUDELE, CRIMINALE, ASTUTO E SPIETATO DEL COSMO E DINTORNI! IH, IH, IH!

CHE FACCIAMO, CYB?
KILLER & KILLER
COMINCIAMO A CORRERE! LO CONOSCO... COME ASSASSINO, E' IL MIGLIORE!

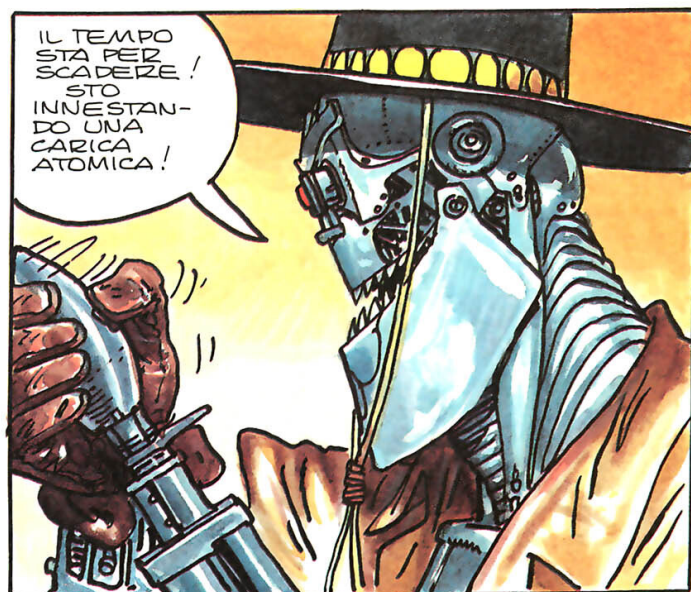
CREDO CHE STIAMO ESAGERANDO... NON PUO' AVERCI LOCALIZZATO COSI' ALLA SVELTA... COSI' FACILMENTE...
COMUNQUE SIA, ANDIAMO ALL'HANGAR, SALTIAMO SUL CARGO E FILIAMO ALLA SVELTA.

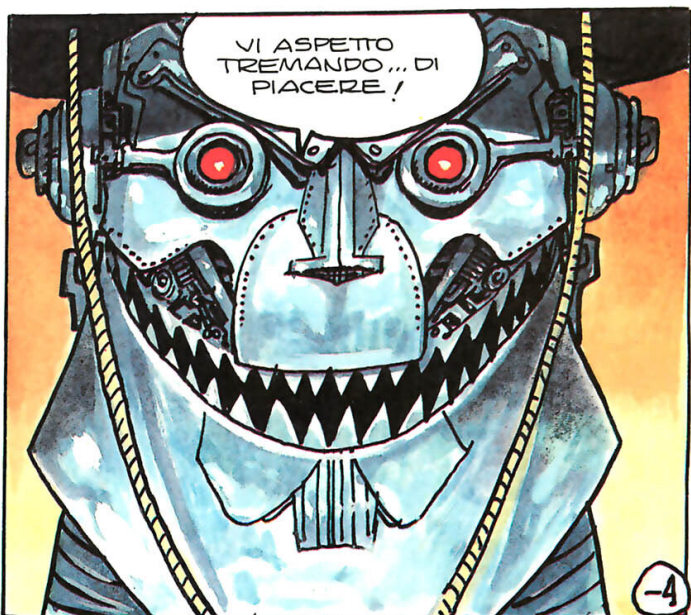
TUD TUD
CRACK
CRACK
CRACK
CRACK
CRACK
CRACK
CRACK

CHIUDI LE PORTEEE !!
TUD TUD
CRACK
CRACK
CRACK
CRACK

PER MILLE ESPLOSIONI SOLARI! NON ESAURISCE MAI LE PALLOTTOLE?
TUD TUD TUD TUD TUD
CRACK
CRACK
CRACK

O LE HA FINITE, O SI STA RIPOSANDO UN ATTIMO.
PER MILLE NOVAE! GUARDA IL CARGO! CE L'HA DISTRUTTO, QUEL PORCO!
BURTON... CYB!
SIETE VIVI PERCHE L'HO VOLUTO IO!
USCITE IN STRADA - VI OFFRO UN DUELLO PULITO...! FACCIA A FACCIA!
COME AI VECCHI TEMPI!

UN ATTIMO, KILLER... CI STIAMO PENSANDO!
STAI DELIRANDO! NON ABBIAMO LA MINIMA POSSIBILITA' DI BATTERLO. E' CORAZZATO COME UN CARRO ARMATO!
DOBBIAMO GUADAGNARE TEMPO ED ESCOGITARE QUALCOSA... UN PIANO... UNA VIA D'USCITA...
APPUNTO! DIMMI DOVE STA UN'USCITA E MI CI VEDRAI USCIRE A RAZZO!

IL TEMPO STA PER SCADERE! STO INNESTANDO UNA CARICA ATOMICA!

STA BENE! ACCETTIAMO! TI DO LA MIA PAROLA DI CYBORG.
FRA DIECI MINUTI SULLA VIA PRINCIPALE.

VI ASPETTO TREMANDO... DI PIACERE!
-4

QUANTO CI RIMANE?
SEI MINUTI.
FULMINI! NON CE LA FARO', A FINIRE L'ARMATURA!
DAREI LA VITA PERCHE' QUALCUNO PRENDESSE IL MIO POSTO!
RIPETILO, BURTON! RIPETI QUEL CHE HAI DETTO...
BE', ECCO... CHE QUALCUNO PRENDESSE IL MIO POSTO!
IN PAROLE POVERE, CI SERVONO DEI DOPPI! E SO COME FARLI!

COL DUPLICATORE MOLECOLARE FABBRICHEREMO DEI PERFETTI REPLICANTI! IDENTICI IN TUTTO PER TUTTO A ME E A TE!
NE DUBITO... CI AVEVI PROVATO CON QUEI TOPACCI MA NON HA FUNZIONATO!
NON L'AVEVO ANCORA PERFEZIONATO...

QUANDO SI MATERIALIZZERANNO, GLI RACCONTIAMO COSA SUCCEDE...
MANCANO DUE MINUTI!
ESCONO IN STRADA, SI FANNO DISINTEGRARE DA KILLER E MUOIONO FELICI!

METTI IL CASCO. PROCEDO ALLA SMATERIALIZZAZIONE E ALLA DUPLICAZIONE.
MANCA UN MINUTO!

PIIIIIIIIII
-5

PIIIIIIIIIIIIIIIII

FERMI! UNA SOLA MOSSA E VI DISINTEGRO!
DISARMALI, CYB!
MA... COSA FATE?

ADDOSSO, BURTON!

IL TEMPO E' SCADUTO!

O USCITE A MORIRE DEGNAMENTE, O ENTRO A SCHIACCIARVI COME TOPI!

STA COMINCIANDO A DARMI NOIA SUL SERIO, QUEL KILLER!
DOBBIAMO FARE QUALCOSA!
E A ME PURE!

?
-7

ECCOCI NELLE TUE MANI!
GLI ORIGINALI E AUTENTICI BURTON E CYB...
...E I LORO ORIGINALI E AUTENTICI...
...DOPPI!

PAK PAK PAK PAK

PAK
PAK
CRACK
CRACK

PAK
CRACK
CRACK
CRACK

SEI L'ORIGINALE O IL REPLICANTE?
E TU?
IO SONO L'ORIGINALE!
ANCH'IO... E SONO FERITO...
CHE CASINO... CHE NE FACCIAMO DI QUEI DUE?

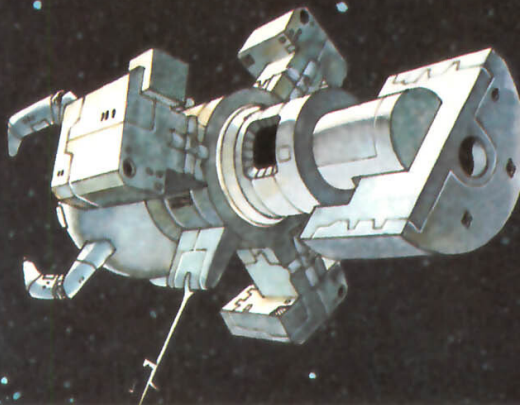
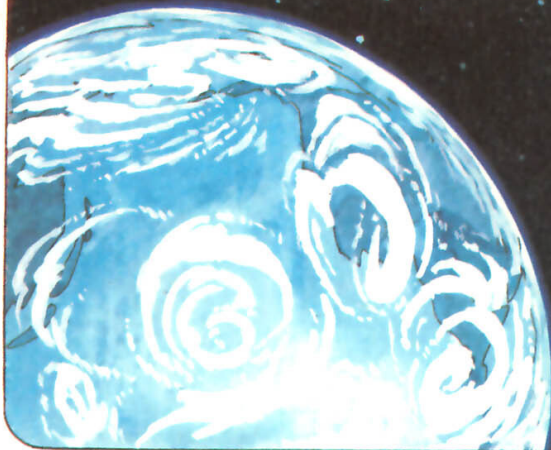
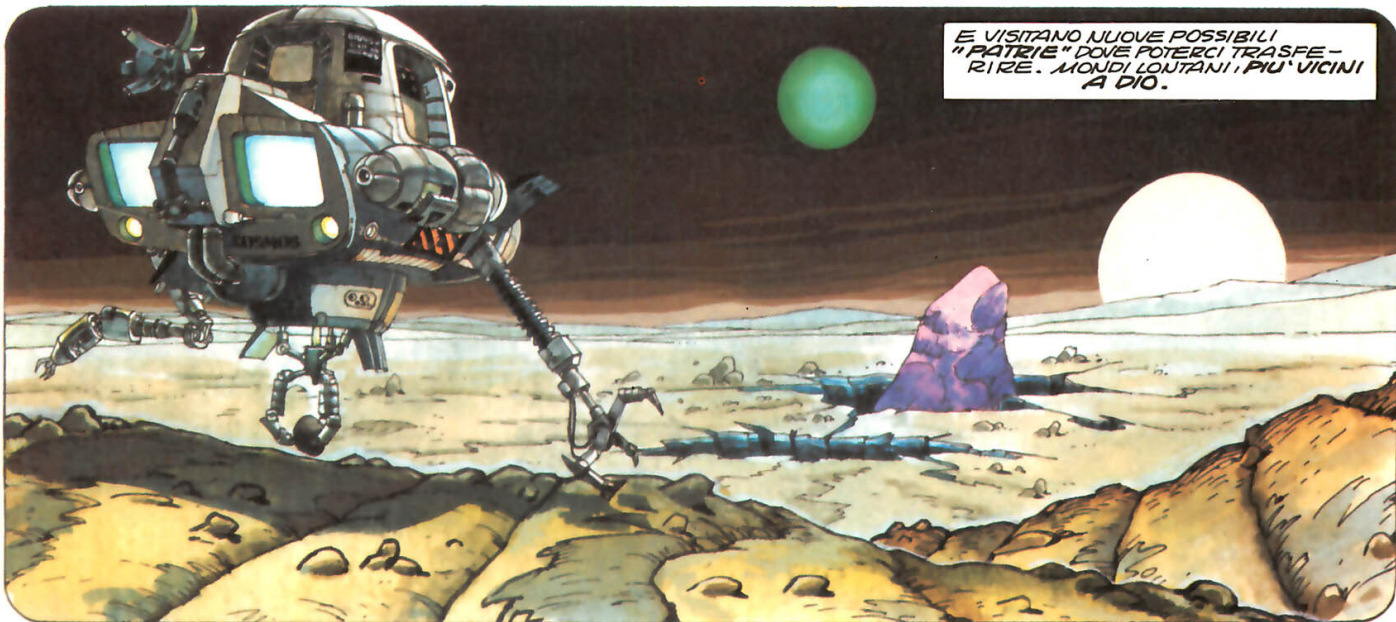
STA' TRANQUILLO... SONO IL REPLICANTE E ME LA CAVERO'.
GUARDALI... STANNO TRAMANDO QUALCOSA!
QUALCHE TRUFFA PER BIDONARCI... STA' SICURO.
PECCATO CHE SIAMO IDENTICI A LORO! AVREMMO POTUTO RISCUOTERE LA TAGLIA CHE PENDE SULLE LORO TESTE!
© JOSE ORTIZ & SEGURA
FINE
-8

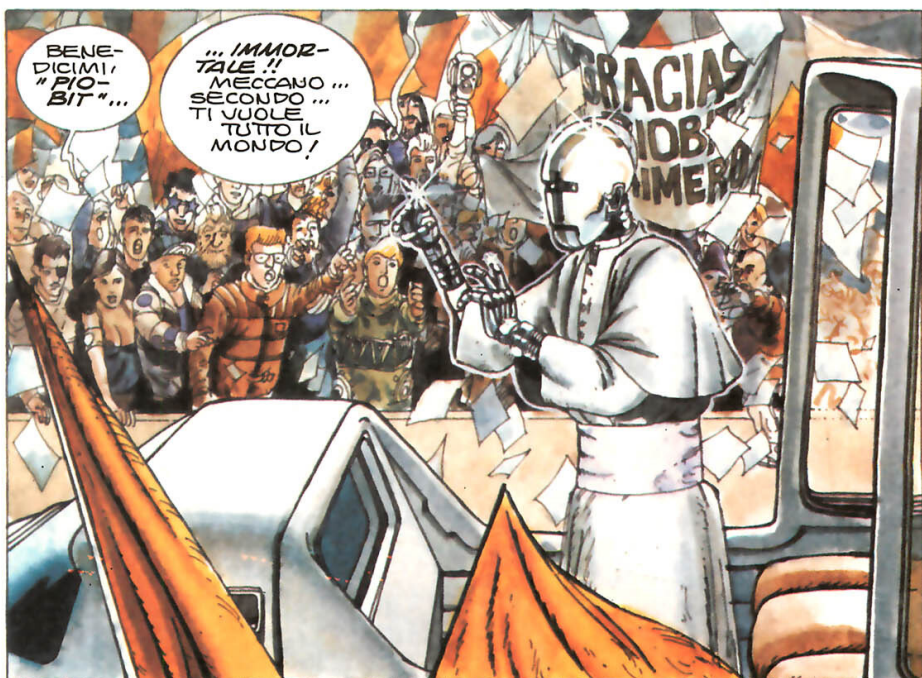
Asteroidi

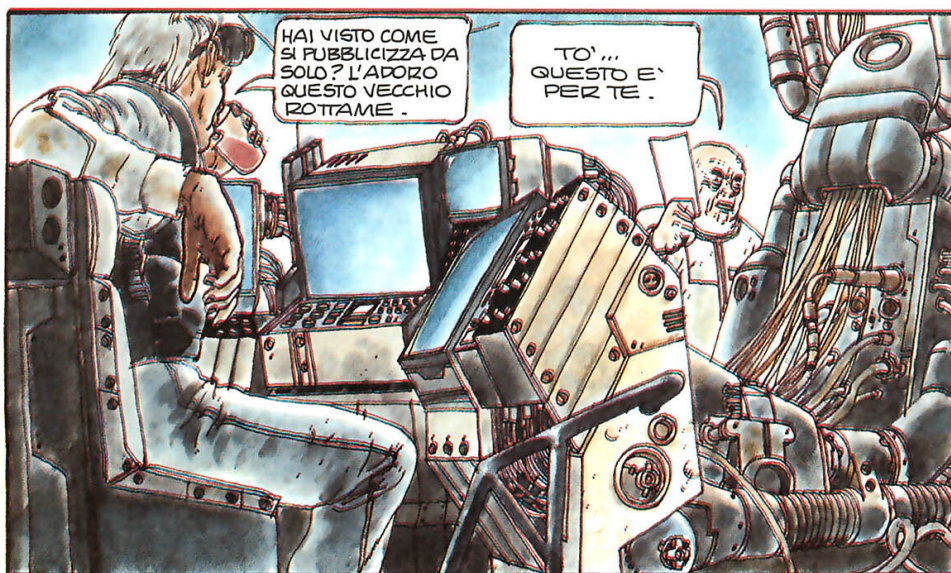
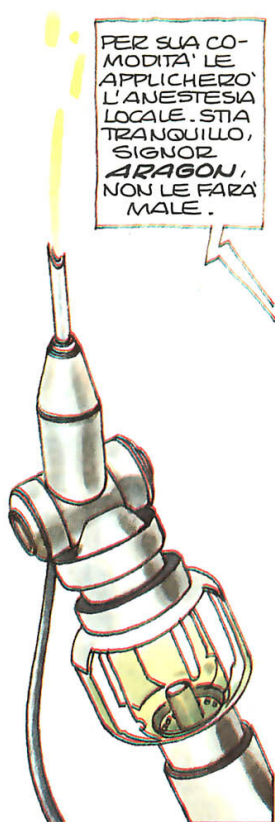
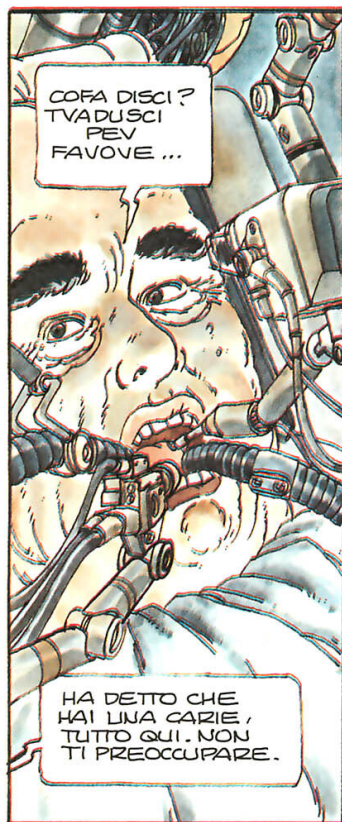
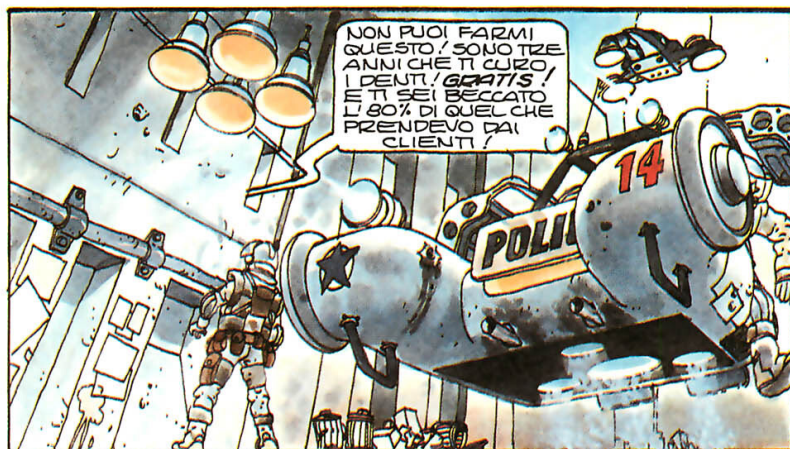
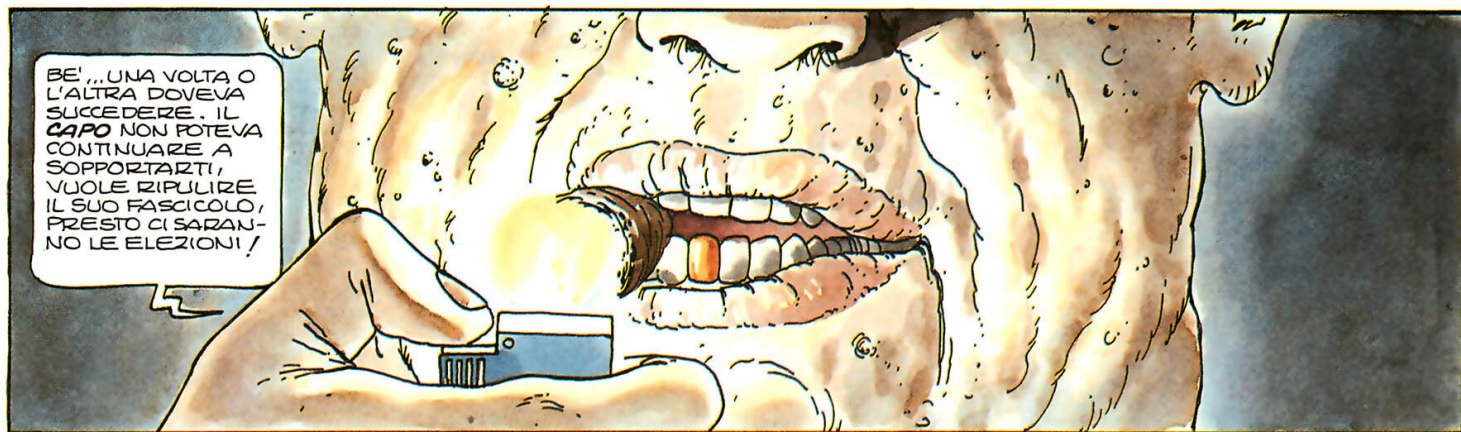
Paternità

di Balcarce & Perez

COMBATTONO PER I NOSTRI INTERESSI!

E SOPRATTUTTO SONO GLI ANGELI CUSTODI DEL NOSTRO FUTURO: CUSTODISCONO LE NOSTRE ARMI ...

E VISITANO NUOVE POSSIBILI "PATRIE" DOVE POTERCI TRASFERIRE. MONDI LONTANI, PIU' VICINI A DIO.

MA E' IL RAPPRESENTANTE QUI IN TERRA! DEV'ESSERE UN UOMO!
E' PROGRAMMATO DAI CARDINALI, CARA ... NON LO USURANO NE' LUNGHE PEREGRINAZIONI, NE' VECCHIAIA, NE' ATTENTATI... E' ETERNO...

BENEDICIMI, "PIO-BIT"...
... IMMORTALE!! MECCANO ... SECONDO ... TI VUOLE TUTTO IL MONDO!
GRACIAS

FINE

Asteroidi | *Stuzzicadenti* | di Balcarce & Perez

*SE HAI CONTINUATO A LAVORARE, DOPO QUELL'**INCIDENTE**, E' A ME CHE LO DEVI...*

 2

LUI E' COLPEVOLE QUANTO ME ! LASCIATEMI !
NON OPPONGA RESISTENZA... PEGGIORERA' LA SITUAZIONE.
LASCIATEMI!!!!!
FER-MO!
FERMO O SPARO!
RETIRO TIGRE
NO!
AAAH!
TUCK
BENE... QUESTO RISPARMIERA' UN BEL PO' DI CARTA E BUROCRAZIA GIUDIZIARIA...
NON CREDO CHE RICA-VERO' GRAN CHE DA QUESTO VECCHIO ROTTA-ME. E' ORMAI OBSOLE-TO. ORA SI USA LA ODON-TOMATIC 3000, CON VIDEO, MUSICA FUNZIO-NALE E TRAPANO MEGA.

3

OCCHIO PER OCCHIO.

FINE

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1991

Carissimi amici lettori e Soci del Comic Art Club, il 1990 è stato l'anno della Casa Editrice Comic Art. Le nostre riviste "Comic Art" e "L'Eternauta" hanno raggiunto un indice di lettura elevatissimo che qualche anno fa non avremmo osato sperare. Questi due mensili hanno inoltre ospitato trimestralmente il supplemento "Gertie", un saggio monografico realizzato da un gruppo di specialisti, e "Spot", una rivista tutta dedicata agli autori di fumetti esordienti.

I volumetti mensili di "The Savage Sword of Conan" (in b/n, 64 pp., 2.500 lire) e di "Conan The Barbarian" (a 4 colori, 48 pp., 2.500 lire) continuano ad avere molto successo, tant'è che abbiamo deciso di affiancare loro molti speciali estivi come anche altre "graphic novels". "All American Comics", la rivista dei supereroi e dei comic-books americani, da novembre rinnova la sua veste (64 pp., 4 colori, brossura, Lire 3.000) per adeguarsi sempre di più al gusto dei lettori. Ma quest'anno due altri periodici della nostra Casa Editrice hanno fatto la loro comparsa in edicola. Innanzitutto "Teodoro cane buono", un volumetto di 64 pagine (3.000 lire) tutto dedicato all'eroe del belga Dupa e cioè Cubitus da noi ribattezzato seguendo la denominazione televisiva. Poi "Horror", una rivista di 64 pagine (3.000 lire), dedicata al fumetto dell'insolito. Naturalmente fanno da corona a questo ventaglio di proposte editoriali i volumi cartonati "Grandi Eroi" nella cui collana quest'anno sono stati anche inseriti i "Masterworks" della Marvel (una serie da non perdere!).

I lettori che andranno scorrendo il nostro Catalogo Generale non hanno che l'imbarazzo della scelta per ricevere i ricchissimi doni che riserviamo agli abbonati delle nostre riviste e ai Soci del Comic Art Club. Infatti è possibile sottoscrivere l'abbonamento a "Comic Art" (Lire 72.000, per 12 numeri), "L'Eternauta" (Lire 72.000, per 12 numeri) e "All American Comics" (Lire 72.000 per 24 numeri) anche separatamente, ricevendo omaggi per pari importo scelti nel Catalogo Generale Comic Art tra le pubblicazioni uscite fino al 31.12.90; ma chi si abbonerà alle tre riviste cumulando i tre abbonamenti pagherà 200.000 lire usufruendo di uno sconto di 16.000 lire ricevendo però omaggi per un importo di Lire 216.000 con uno sconto reale di ben 16.000 lire.

La quota di iscrizione al Club resta fissata in Lire 60.000 (sono ormai molti anni che abbiamo inchiodato la quota di iscrizione per permettere a tutti di iscriversi).

Come potrete vedere scorrendo il programma del 1991 presenteremo le prime due storie di "Flash Gordon" del grande Alex Raymond. Era da tempo che i nostri lettori attendevano una sorpresa come questa. Infatti abbiamo rintracciato presso la famiglia del cartoonist scomparso le "proofs" originali che ci sono state gentilmente prestate per permetterci di realizzare una edizione del primo Gordon come non si era mai vista prima. Presenteremo questi due fantastici volumi a Lucca nel corso del "18º Salone" e coloro i quali sottoscriveranno l'iscrizione al Club potranno ritirare immediatamente come omaggio i due volumi intitolati rispettivamente: "Il razzo del Dottor Zarkov" e "Il torneo di Mongo". Naturalmente il prezzo dei due volumi (Lire 50.000 cd.) eccede il prezzo dell'iscrizione ma non scordatevi che non appena entrerete a far parte del Club potrete usufruire immediatamente degli sconti del 50% e del 30% a seconda delle categorie di Soci alla quale apparterrete.

Coloro che si iscriveranno al Club (versando l'importo di 60.000 lire) non oltre il 31/1/1991, oltre a ricevere 60.000 lire di doni scelti sul Catalogo Generale usufruiranno degli sconti del 50% (se Soci Sostenitori) e del 30% (se Soci Ordinari) su tutta la produzione editoriale del 1991 secondo quanto stabilito nel Regolamento del Comic Art Club (che vi prego di leggere attentamente). Da ricordare inoltre che tutte le categorie di Soci usufruiscono dello sconto del 50% su tutte le pubblicazioni edite fino al 31/12/1990 senza alcuna eccezione compresi quindi "Comic Art", "L'Eternauta", "Conan", "All American Comics", "Grandi Eroi", "Teodoro" e "Horror" nonché tutte le raccolte, purché l'ordinazione superi l'importo di 300.000 lire (formula: ordina 300.000 pagherai 150.000). Resta infine confermata la categoria dei Soci Benemeriti, di coloro cioè che versando in una unica soluzione (750.000 lire) acquisiscono il diritto a ricevere tutte le pubblicazioni del Programma 1991 (ad eccezione delle riviste "Comic Art", "L'Eternauta", "Conan", "All American Comics", "Grandi Eroi", "Teodoro" e "Horror").

Come vedete tante occasioni favorevolissime per entrare in possesso delle fantastiche collezioni della Casa Editrice Comic Art. Esiste un altro Catalogo più prestigioso per numero e qualità nel mondo dei fumetti?

Siamo certi che anche quest'anno il nostro Club sarà ricco di presenze abituali ma anche di nuovi associati.

Cari saluti.

PROGRAMMA 1991

(YK 148) WASH TUBBS - Trans-Alpine Express - 80 pp.	L. 28.000
(CN 278) TOPOLINO - daily 1978 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 279) TOPOLINO - daily 1979 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 280) AGENTE SEGRETO X-9 - daily 1986 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 281) DICK TRACY - daily e sunday 1987 - 72 pp.	L. 32.000
(CN 282) GORDON - daily 1990 di Barry - 88 pp.	L. 32.000
(SM 48) GORDON - sunday 1934/1 di Raymond - 36 pp.	L. 50.000
(SM 49) GORDON - sunday 1934/2 di Raymond - 36 pp.	L. 50.000
(CN 283) RIP KIRBY (1989/90) - 48 pp.	L. 32.000
(CN 284) RIP KIRBY (1990) - 48 pp.	L. 32.000
(CN 285) PHANTOM - sunday 1989 di Falk e Barry - 56 pp.	L. 32.000
(CN 286) PHANTOM - daily 1990 di Falk e Barry - 88 pp.	L. 32.000
(CN 287) PHANTOM - daily 1950/51 di Falk e McCoy - 88 pp.	L. 32.000
(CN 260) MANDRAKE - daily 1948/49 di Falk e Davis - 96 pp.	L. 32.000
(CN 261) MANDRAKE - daily 1949/50 di Falk e Davis - 80 pp.	L. 32.000
(CN 274) MANDRAKE - sunday 1956 di Falk e Davis - 56 pp.	L. 32.000
(CN 288) MANDRAKE - daily 1989/90 di Falk e Fredericks - 88 pp.	L. 32.000
(SM 18) TOPOLINO IN VACANZA - 28 pp.	L. 32.000
(SM 50) PENNA BIANCA IL PICCOLO PELLEROSSA - 28 pp.	L. 32.000
(SM 51) LE AVVENTURE DI PLUTO - 28 pp.	L. 32.000
(SM 52) LE NUOVE AVVENTURE DI PENNA BIANCA - 28 pp.	L. 32.000
(GD 229) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1943/1 - 32 pp.	L. 40.000
(GD 230) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1943/2 - 32 pp.	L. 40.000
(GD 203) MICKEY MOUSE DAILY 1931/1 - 32 pp.	L. 32.000
(GD 204) MICKEY MOUSE DAILY 1931/2 - 32 pp.	L. 32.000
(GD 231) STEVE CANYON 1959/1 - 48 pp.	L. 35.000
(GD 232) STEVE CANYON 1959/2 - 48 pp.	L. 35.000
(GD 233) BRICK BRADFORD - Oltre i limiti - Il penny nero - Schiavitù a Borawa (1ª parte) - 48 pp.	L. 32.000
(GD 234) BRICK BRADFORD - Schiavitù a Borawa (2ª parte) - 52 pp.	L. 32.000
(GR) ALBI D'ORO - Topolino e il mostro bianco (n. 27) - Topolino cacciatore di balene (n. 28)*	L. 24.000
(GR) ALBI D'ORO - I tre porcellini e il lupo beffato (n. 20) - Topolino giornalista (n. 12)*	L. 24.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1942/1	L. 100.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1942/2	L. 100.000
(GR) L'AUDACE - vol. XVI*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. IV*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. V*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. VI*	L. 100.000

* fuori quota

PIANO ECONOMICO

Cari amici e Soci del Comic Art Club, la produzione 1991 sarà di	L.	1.182.000
alla quale si aggiungerà la produzione "fuori quota", quella che i Soci Sostenitori hanno facoltà di acquistare senza alcun obbligo e che è rappresentata dai volumi: L'Audace, Paperino e Albi d'Oro per un importo di	L.	448.000
di conseguenza la produzione totale di 37 titoli per il 1991 comporterà un prezzo complessivo di copertina di	L.	**1.630.000**

Versando la quota di Lire 60.000 si avranno le seguenti opportunità:

Soluzione A
Acquisto totale della produzione e omaggio con volumi scelti sul catalogo pari all'importo delle sessantamila lire di iscrizione — L. 60.000
con acquisizione dell'intera produzione 1991 con lo sconto del 50% — L. 815.000
Spesa totale annuale con *Soluzione A* — L. **875.000**

Soluzione B
Acquisto della produzione 1991 con eccezione dei volumi "fuori quota" e omaggio di 60.000 lire di volumi scelti sul catalogo.

Iscrizione	L.	60.000
volumi 1991 senza i "fuori quota" con lo sconto del 50%	L.	591.000
Spesa totale annuale con *Soluzione B*	L.	**651.000**

Soluzione C (con 2 opportunità)
Se come omaggio il Socio sceglie Topolino giornale 1942/1 o i due volumi di Flash Gordon, dovendo defalcare Lire 60.000 dalla produzione totale la spesa annuale sarà:

Produzione completa (ved. soluzione A)	L.	815.000
Omaggio scelto da defalcare	L.	30.000
	L.	785.000
Iscrizione	L.	60.000
Spesa totale annuale con *Soluzione C1*	L.	**845.000**
Produzione senza i volumi "fuori quota" (ved. soluzione B)	L.	591.000
Omaggio scelto da defalcare	L.	30.000
	L.	561.000
Iscrizione	L.	60.000
Spesa totale annuale con *Soluzione C2*	L.	**621.000**

Non è possibile calcolare l'economia che possono realizzare i Soci Ordinari (sconto 30%) poiché questi hanno la facoltà di acquistare solo il materiale di loro gradimento. Inoltre l'abbonamento dei Soci Benemeriti è stato fissato a Lire 750.000.

REGOLAMENTO

1) Le iscrizioni per il 1991 si aprono il 28 ottobre 1990.
2) La quota di iscrizione per il 1991 per i **Soci Sostenitori** e **Ordinari** è di Lire 60.000 (sessantamila) per l'Italia e per l'Estero.
   I **Soci Sostenitori** usufruiscono dello sconto del 50% su tutto il Programma '91 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
   I **Soci Ordinari** usufruiscono dello sconto del 30% su tutto il Programma '91 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
3) È confermata la terza categoria dei **Soci Benemeriti**. Il Socio Benemerito all'atto dell'iscrizione paga, con una unica quota speciale (Lire 750.000), l'intero ammontare della produzione 1991, maturando così il diritto a ricevere tutto il materiale editoriale del Programma '91 realizzato nel corso dell'anno della Casa Editrice Comic Art, comprese le edizioni "fuori quota", le eventuali "sorprese" e tutti gli omaggi. Sono escluse la Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror. La quota di Socio Benemerito per il 1991 è stata fissata in Lire 750.000 con un'economia rispetto al Socio Sostenitore (che pure usufruisce del 50% di sconto) di Lire 125.000.
   Il Socio Benemerito riceve (a differenza delle altre categorie di Soci) il materiale a domicilio, senza l'addebito delle spese postali e di spedizione.
4) Gli omaggi riservati ai Soci Sostenitori e Ordinari che si siano iscritti entro il 31.1.91 sono rappresentati a scelta da:
   – Topolino 1942/1 - I semestre dal n. 473 al n. 498 - Replica dei 26 numeri del settimanale edito da Arnoldo Mondadori Editore; vol. cart. 226 pp. della quali 113 a col. e 113 a 2 col. salvo il pagamento della differenza a seconda del regime di sconto al quale si appartiene;
   oppure
   – due volumi di Flash Gordon di Raymond - tavole domenicali del 1934 a 4 colori (fotografate dagli originali) salvo il pagamento della differenza a seconda del regime di sconto al quale si appartiene;
   oppure
   pubblicazioni da scegliere tra quelle edite dalla Comic Art per un importo di Lire 60.000 a prezzo di copertina (senza sconto); tra gli omaggi sono compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror, purché editi fino al 31.12.90.

ATTENZIONE!! Usufruiscono dell'omaggio solo quei Soci che si siano iscritti o abbiano rinnovato la quota di iscrizione entro il 31.1.1991.

5) Gli arretrati sono venduti a prezzo pieno senza sconto (cioè al loro prezzo di catalogo), ma è possibile usufruire dello sconto del 50% (per tutte le categorie di Soci), purché l'ordinazione non sia inferiore a Lire 300.000 (trecentomila) a prezzo di catalogo compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror. Sono considerati arretrati i volumi editi fino al 31.12.90. I volumi editi dopo tale data fanno parte naturalmente del Programma 1991.
6) I **Soci Sostenitori**, che siano cioè abbonati a tutte le pubblicazioni prodotte nel corso del 1991, hanno facoltà di chiedere la sostituzione di pubblicazioni non gradite con altre "fuori quota" o arretrate di pari importo. Non è possibile sostituire materiale acquistato negli anni passati o comunque prodotto fino al 31.12.90.
7) I **Soci**, sia **Sostenitori** che **Ordinari**, possono acquistare una sola copia per ciascun titolo.
8) Tutte le spese postali e di spedizione sono a carico dei Soci Sostenitori e Ordinari.
9) Il Socio, sia Sostenitore che Ordinario, ha facoltà di rinunciare alla sua qualità di Socio in qualsiasi momento, nel corso del 1991, dando luogo alla cessazione di tutti gli obblighi verso il Club. Tale rinuncia dovrà essere comunicata per lettera raccomandata. La quota associativa non verrà restituita.
10) Tutti gli importi in denaro, in assegno o in vaglia e le richieste di materiale o le comunicazioni, vanno indirizzate a:
    COMIC ART
    Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma
    c/c postale 70513007 - Tel. (06) 5404813
    Telefax (06) 5410775
    Telex 616272 COART I

Riassumendo, i Soci del Comic Art Club si dividono in 3 categorie:

SOCI BENEMERITI

Versano la quota di Lire 750.000 ricevendo tutto il materiale del Programma '91 prodotto nel corso dell'anno dalla Editrice Comic Art, con la franchigia delle spese postali e di spedizione (vedi punto 3), con esclusione della Serie Grandi Eroi, delle riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro, Horror e delle altre pubblicazioni non contenute nel Programma '91, usufruendo per gli arretrati della particolare forma di sconto del 50% quando l'importo raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) (vedi punto 5). È possibile invece ordinare quali arretrati la Serie Grandi Eroi e le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror purché prodotti fino al 31.12.90.

SOCI SOSTENITORI ABBONATI

Versano la quota di Lire 60.000 e si impegnano ad acquistare tutta la produzione della Editrice Comic Art pubblicata nel Programma '91 con lo sconto del 50%, ad esclusione delle pubblicazioni "fuori quota" che i Soci Sostenitori potranno comunque richiedere pagandole a parte, sempre con lo sconto del 50%. Il materiale editoriale alla sua uscita viene spedito per posta al Socio Sostenitore o consegnato direttamente. Gli arretrati, se disponibili, possono essere acquistati solo al prezzo previsto dal catalogo, a meno che l'ordinazione non raggiunga Lire 300.000 (trecentomila), nel qual caso viene applicato lo sconto del 50% (vedi punto 5). Nelle pubblicazioni arretrate sono compresi "tutti" i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.90.

SOCI ORDINARI

Versano la quota di Lire 60.000 ma, poiché usufruiscono dello sconto del 30%, hanno ampia facoltà di scelta limitando la richiesta ai soli titoli desiderati. Le ordinazioni e preferenze possono essere definite all'atto dell'iscrizione o di volta in volta. Anche per i Soci Ordinari vale la clausola prevista al punto 5, e cioè che tutti gli arretrati vengono venduti a prezzo di catalogo; ma se l'ordinazione raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) viene applicato lo sconto del 50% (nelle pubblicazioni arretrate sono compresi "tutti" i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.90).

Cari saluti ed un caloroso invito ad associarvi nel 1991.

Rinaldo Traini

CARISSIMI ETERNAUTI,

sono stato rimproverato da Augusto Serravalle, un lettore di Vicenza che mi ha giustamente redarguito per un errore grammaticale nel Carissimi Eternauti dello scorso mese. Forgiando il neologismo fumettofaghi ho messo l'acca laddove sarebbe stato corretto non metterla, e scrivere dunque fumettofagi (accento sulla "o", naturalmente). «Poiché in questi casi il dubbio tormenta sempre lo scrittore (avviene in tutti quei casi di parole composte con elementi greci, come "logo", che però ammette il plurale in "loghi") avrebbe potuto facilmente risolvere la faccenda come nella celebre barzelletta in cui un signore che doveva comprare una coppia di pastori, o belgi o belghi, si decideva alla fine a chiedere un cane belga, anzi no: due».
Grazie, signor Serravalle. Prendo e porto a casa. Ma, visto che ci siamo e la pena l'ho scontata, permettetemi di tornare ancora a parlare dei fumettofagi senza acca, classe di divoratori di storie disegnate, di cui non è detto tutti voi facciate parte. Invece possiamo stare certi: tutti i fumettofagi comprano L'Eternauta. Quelli di altra generazione comprano una copia per leggerla, una per conservarla senza far fare lo scròcchio alla rilegatura (suono che può causare attacchi di isteria incontrollabile), un'altra per rilegarla con le scritte in oro. I più giovani hanno problemi di bilancio che non consentono simili lussi. Ma quelli economici non sono i soli crucci: c'è anche quello del tempo. Non è del tutto sicuro che questo Eternauta i fumettofagi lo leggano sùbito: i fumettofagi seri hanno pile e pile di letture arretrate per le quali sperano sempre di trovare ore, minuti disponibili, pur sapendo che quella sarà un'ossessione che si trascineranno per tutta la loro vita. Per tutta la vita da fumettofagi, perlomeno. E qui si pone un primo problema che non mi pare il caso di approfondire in questa circostanza: esistono gli ex-fumettofagi? Sono fumettofagi pentiti? E cosa fanno ora, quando avrebbero il tempo di leggere fumetti?
Ma andiamo oltre. Alcuni fumettofagi non leggono queste righe, le parti scritte delle riviste a fumetti, ma allora non sono fumettofagi doc, o perlomeno sono fumettofagi distratti, potrebbero perfino essere sorpresi a calpestare un albo o una rivista dimenticata accanto al letto. I fumettofagi veri, quelli puri, leggono tutto, hanno bisogno di accese polemiche, di ultime notizie news su tutte le nuove pubblicazioni, non solo italiane, meglio se americane. Hanno in casa scaffali organizzatissimi in cui tutti gli albi diligentemente disposti sono inseriti all'interno di una busta trasparente che spesso si fanno comprare dalle madri quando sanno che passeranno per il reparto conservazione alimenti del supermercato.
Non appena hanno finito di leggere una storia particolarmente emozionante hanno bisogno di scendere al bar giù in piazza, che tradotto nella nostra lingua significa telefonare al fumettofago amico o passare per la libreria specializzata. Qui si parla un linguaggio che ho già cercato di descrivere tempo fa, lo stesso che ha affascinato ed impaurito Alessandra De Rosa che ci ha scritto la simpaticissima lettera che potete leggere qui a fianco. Ogni tribù compie i suoi riti, ed anche quella dei fumettofagi richiede un lungo periodo d'attesa, un lungo tirocinio prima del definitivo inserimento. Per diventare fumettofago bisogna essere passati attraverso dure prove, per esempio essersi indebitati per acquistare un albo ricercato da tempo, aver piantato in asso la propria ragazza o il proprio ragazzo per partecipare alla presentazione di una mostra o di un libro oppure a un dibattito sui periodici italiani a fumetti del dopoguerra, aver affrontato le stazioni con le buste di plastica che ti segano le mani piene di cartonati, albi, riviste, brossurati, ecc.
L'ultimo grido del neofumettofago è quello di conoscere perfettamente l'inglese. Pochissimi lo hanno sentito parlare davvero, ma è facile vederlo sprofondato nella lettura di un albo americano originale zeppo di espressioni dialettali che il nostro soggetto, come in trance, capisce intuitivamente, senza far mai ricorso ai vocabolari.
Fantastici i fumettofagi: sono loro i supereroi!
A loro e a tutti buon Eternauta!

Luca Raffaelli

© W.D.C.

POSTETERNA

Ex Cari de L'Eternauta, è con estremo rammarico che mi accingo a scrivervi questa lettera che ormai avevo in mente di spedirvi da tanto tempo. Sono un lettore de L'Eternauta di vecchia data, visto che ho iniziato a comprarlo regolarmente dal n. 21. Ho gioito, mi sono perso in un'avventura che sembrava "eterna" ma mi sono dovuto ricredere risvegliandomi bruscamente fin dall'inizio della nuova gestione della casa editrice Comic Art. È inutile che cerchi di convincermi o che cerchiate di convincerci: il vecchio e amato "Eternauta" è morto. Dal n. 60 è iniziata una nuova rivista. Il vecchio spirito della mia amata rivista non è più presente tra le pagine di questa che ho tra le mani. Sì, i fumetti sono ancora (in parte) belli come sempre lo sono stati ma la mia (e non solo mia) rivista è morta nel novembre '87 con il n. 59, dopo una lenta agonia durata circa un anno. «Non cambieremo niente» diceste fin dall'inizio.
Mi spiace, ma avete cambiato tutto. L'unica cosa rimasta uguale è il titolo in alto sulla copertina. Non so neanche dire dove avete sbagliato (per me... è sempre un parere personale! E io sono solo un lettore), ma adesso sfoglio L'Eternauta annoiato e poi lo sistemo sulla libreria quasi senza leggere nulla e credo che non lo comprerò forse più. L'edicola offre ormai molto di meglio.
Certo direte voi... Non si deve rimanere sempre ancorati alle vecchie strutture ma bisogna avere il coraggio di andare avanti, di evolversi. Ma guardate il nuovo Eternauta. Dov'è finita la carta patinata che rendeva tanto limpida la stampa e i colori così brillanti (prendete ad esempio una pagina di Morbus Gravis in carta patinata del vecchio Eternauta e una dal nuovo, oppure di Segrelles... bah), e questo è solo un esempio! E poi quanto siete ipocriti. No, scusate... è troppo, solo... commerciali: per non subire un calo delle vendite avete intrapreso una campagna censoria degna della più bigotta filosofia clericale. Per evitare di perdere lettori ciellini o così pudici avete avuto la bella pensata di iniziare a tagliare qui, censurare là, disegnare finte ombre. Non tutti si sono accorti che, oltre ai balloon posticci disegnati per coprire i coiti di Druuna avete per esempio cancellato alcune fellatio in bella mostra sui televisori in "Immaginaria" di Altuna, precisamente Eternauta n. 77 pag. 2 (prima e quinta vignetta) e poi pag. 11 (penultima vignetta) e poi... oh, ma in fondo voi lo sapete meglio di noi e dato che ce lo volete dire è inutile fare tanto casino!
No... il vecchio e caro Eternauta non era così meschino con noi lettori e gli diceva «Guardate che questi sono fumetti per un pubblico maturo, quindi se vi spaventano i genitali all'aria allora comprate Topolino». Quando poi censurò una vignetta accontentò anche i lettori "normali" pubblicando il volume in versione "integrale" con la magnifica (e "tanto" pornografica) vignetta. Libera finalmente di occupare il proprio posto nella pagina.
Ma voi no. Voi censurate («Sennò dobbiamo vietare la rivista ai minori...») eppoi stampate anche in volume così come avete tagliato e "biaccato", e su una magnifica carta poi... e che fuori registro... ahh, quanto li amo! E senza dire niente... così sembrate ancora più meschini! Cristo... spero che riusciate a capire che sono incazzato perché mi sento tradito e deluso. Non voglio più continuare a soffrire nel vedere un'accozzaglia di pagine commerciali destinate ad un pubblico tanto superficiale... Preferisco abbandonarvi così... senza rancore.
Spero vogliate darmi una risposta, vorrei che qualcuno almeno mi capisse, se riesce a mettersi nei miei panni e mi rispondesse qualcosa così che forse possa rimanere soddi-

sfatto del fatto che non siete poi come purtroppo credo. Fatemi ricredere! Se questa lettera finirà invece nel dimenticatoio, o peggio nel camino (perché magari ho detto qualcosa di pericoloso) allora siete ormai proprio come i fantasmi nella mia testa. Attendo vostre notizie. Ciao!

Il guardiano dei cristalli perduti

P.S. Scusate ma non mi firmo per 2 motivi: primo perché anche voi non lo fate (chi sarebbe poi "L'Eternauta" che risponde alle lettere?!) e secondo perché sono più vicino a voi di quanto non immaginate...

Eh, no... caro Guardiano, noi immaginiamo molto, immaginiamo tanto, d'altronde abbiamo letto tanti fumetti! Per questo riusciamo a vederti premurosamente intento a scrivere questa lettera condendola di parolacce (che un po' abbiamo dovuto tagliare, purtroppo), di errori di grammatica e di sintassi (idem c.s.) per poterti camuffare ben bene e ritenere di esserti reso irriconoscibile. Poi hai furbescamente inserito qualche palese contraddizione perché il trucco fosse perfetto: perché vuoi da noi una risposta se hai esordito affermando che è inutile cercare di convincerti? Oh, a proposito, la rubrica della posta è firmata come è firmata perché pretende di essere, per quanto è possibile, la voce di tutta la redazione e spesso si avvale della collaborazione di più persone, anche se in genere il principale responsabile è lo stesso che scrive l'editoriale. Sei tu, caro Guardiano, quello che non si firma, anche se gli indizi che hai seminato qui e là (e lo hai fatto perché ci vuoi troppo bene e vuoi essere scoperto) ci lasciano capire fin troppo chiaramente chi sei. Hai così tanto a cuore noi e il nostro giornale da non riuscire ad evitare di aggiungere il tuo P.S. Lo avevamo capito comunque che sei vicino a noi, vicinissimo, sappiamo anche dove; ma preferiamo non smascherarti. Così, aldilà di ogni minaccia, potrai continuare a leggere la nostra rivista con lo stesso accanimento che hai avuto finora. Magari ti arrabbierai qualche altra volta per scelte che non condividi e continuerai a rimpiangere la carta patinata e ad accusarci di pratiche censorie. Si sa, l'amore è bello se non è litigarello! Saluti.

Caro Eternauta, sono profondamente indignato da voi e da quel gruppo di persone che voi pubblicate nel nome del dialogo; ma che in realtà sono dei bigotti intransigenti.

Riferendomi alla posta de L'Eternauta n. 87 io mi ricollego e appoggio il lettore Alessandro Pofferi di Lucca. Io come lettore voglio ed esigo vedere, ammirare l'opera completa di un autore e non solo quelle parti che si ritengono giuste, non so secondo poi quale diritto. D'altronde però a differenza di altre persone che si ritengono intelligenti e democratiche, io mi rendo conto che opere come "Le 110 pillole" di Magnus o la serie di Necron, sempre di Magnus, non sono gradite a tutti e che, per pubblicarle, legge a parte, si rende doverosa un'opera di censura, essendo L'Eternauta un giornale non settario.

Però io richiedo, e secondo il mio parere me lo dovete, che nell'antefatto o nelle referenze, dove diavolo vi pare, voi mi facciate presente il fatto che il fumetto per amore della democrazia è stato censurato e se è possibile procurarsi l'opera integrale, caso mai anche in lingua straniera. Così facendo io credo che tutti sarebbero meno arrabbiati; i cultori dei fumetti "per adulti" che saranno coscienti della censura e in un certo qual modo gestori, e i perbenisti che in nome della democrazia e della libera espressione potrebbero anche accettare dei fumetti censurati senza indisporsi troppo.

Fine primo punto passiamo al secondo: sempre sulla posta del n. 87 ci sono tre lettere di persone che non accettano un discorso, ma solo un monologo. Io penso che una rivista come L'Eternauta, Comic Art, All American Comics e Horror (per non citare le concorrenti) non sia destinata solo ad un disegnatore o ad una Daniela ma che deve risultare fruibile da tutti, quindi un po' di tutto vi deve essere pubblicato, rispettando i diritti morali di tutti ma senza troppe esagerazioni. Riguardo a questo sono ancora indignato con voi che permettete le pubblicazioni di lettere reazionarie e per niente scritte per un dialogo. Io penso che sia giusto che Druuna non piaccia a tutti, ma questo non dà ragione a chi insulta quelli a cui piace.

Questo discorso va ben oltre il fumetto erotico; ricordo che c'era un lettore appassionato di Gibbons e che odiava Miller; anche questo è sbagliato nel momento in cui non solo non legge Miller ma arriva ad offendere i milleriani. I romani dicevano «De gustibus non est disputandum» (sui gusti non si discute), i gusti sono diversi: io amo Serpieri ma non sopporto Manara, ma ciò non mi dà il diritto di offendere un manariano.

Per concludere io vi chiederei di pubblicare solo quelle lettere autografate e che mostrano la disponibilità ad un dialogo senza l'arroganza di credersi gli unici fruitori del sapere.

Distinti saluti.

Vincenzo Colasante

Caro Vincenzo, è proprio in nome del dialogo, come scrivi tu, che si pubblicano le lettere di chi sembra non voglia dialogare. E sottolineo sembra perché chi scrive una lettera e l'invia, già sottintende il desiderio di una discussione. Non può non farlo chi comunica le proprie idee agli altri. La vita porta sempre a cambiamenti di pensiero, come di gusto: molte persone che da bambini non sopportavano il melone o il prosciutto, da adulti se li mangiano insieme leccandosi i baffi. Allo stesso modo tante persone che sembravano arroccate su posizioni intransigenti si sono ammorbidite col tempo e tanti che erano morbidi sono diventati intransigenti. Ma poi si può cambiare ancora. E spesso proprio chi sembra arroccato in perenne difesa delle proprie posizioni è il primo a cedere. In questa rubrica ci scambiamo idee, posizioni, opinioni, sapendo che ogni lettera influisce e fa pensare, anche se dapprima la si guarda con diffidenza o la si respinge. Hai perfettamente ragione quando sottolinei la necessità della tolleranza, quando affermi che si deve accettare (a volte sopportare, ahinoi) i gusti degli altri. E hai perfettamente ragione a chiederci di pubblicare solo lettere firmate: è una regola che ogni tanto, anche questo mese, ha delle eccezioni. Per quanto riguarda la necessità di segnalare le scene "rivedute e corrette" sono d'accordo con te. Ma spero che il futuro non ci costringa a questo tipo di segnalazioni. Ciao.

Caro Eternauta, più passa il tempo e più credo che i fumetti di fantascienza che presentano orribili futuri non fanno mai tanta paura come le notizie del Telegiornale. Tu che ne pensi?

Complimenti, la vostra è una grande rivista.

Giuseppe Pirro (Genova)

Penso che tu abbia proprio ragione, anche perché i fumetti creano solo il gioco della paura. Ciao e grazie di cuore.

Caro Eternauta, innanzitutto complimenti per la vostra rivista che leggo da pochi mesi e che trovo davvero entusiasmante. Sto cercando di entrare in questo folle giro della mania fumettistica, ma non è facile accedervi. Ci sono tante cose da conoscere e da capire che se entro in una libreria specializzata, come quella che sta a Roma, sento di autori e personaggi che non conosco e anche alcuni termini che sono poco chiari e vengo sùbito assalita da un cocente senso di inferiorità. Chissà quanto mi ci vorrà per riuscire a capire tutto!

Una delle cose che più mi ha aiutato a comprendere la questione "fumetto" è stata la proiezione nei cinema italiani dei due film americani tratti dalle strisce disegnate: "Batman" e "Dick Tracy".

Gli articoli usciti sui giornali e che hanno tracciato tutta la storia dei due personaggi in questione, rivelando anche alcuni retroscena poco conosciuti, mi hanno incuriosito e appassionato, tanto da farmi credere che ci sia un mondo avventuroso anche dietro la tavola disegnata, nelle case o negli studi dove queste vengono realizzate.

E poi un'altra cosa: prima di Batman e Dick Tracy so che ci sono stati molti altri film tratti dai fumetti, ma si parla di questi due come se fossero i più belli in assoluto (non ho capito se è più bello l'uno o l'altro, a me sono piaciuti moltissimo tutt'e due). Ma è davvero così oppure si dice questo solo per il lancio pubblicitario delle due pellicole?

Mi piacerebbe che questa lettera venisse pubblicata. Vi auguro un buon lavoro. Viva L'Eternauta!

Alessandra De Rosa (Roma)

Cara Alessandra, la storia dei fumetti è piena zeppa di avvenimenti e situazioni emozionanti. A questo proposito, leggendo la tua lettera, mi sono accorto che stranamente a nessuno sia mai venuta in mente l'idea di fare a fumetti una storia del fumetto, raccontando a vignette gli storici litigi di Hearst e Pulitzer per i diritti di Yellow Kid e di Bibì e Bibò o le sfortunatissime avventure di Siegel e Shuster, i poveri autori del ricchissimo Superman. Comunque nelle librerie specializzate si trovano alcune storie del fumetto. Ti consiglio di leggerne una: è una lettura divertente che ti permetterà di partecipare alle riunioni dei fumettofagi senza avere gli occhi pieni di punti interrogativi. Per quanto riguarda Batman e Dick Tracy li ritengo i più bei film mai fatti ispirati ai personaggi dei fumetti, aldilà di qualsiasi lancio pubblicitario. Anch'io non so chi mettere sul gradino più alto del podio. Sarebbe bello se ci aiutasse qualche altro lettore. Che ne pensate? Buona lettura.

L'Eternauta

LA SCIENZA FANTASTICA

DIALOGHI CON OMAR AUSTIN

A CURA DI LUCA RAFFAELLI

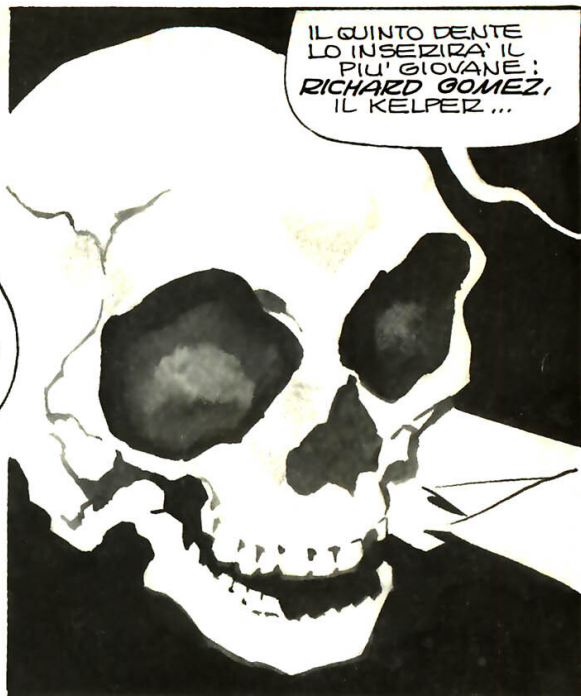
Questa volta c'è, Maestro.
Prego si accomodi. Che cosa stava dicendo?
Questa volta non è mancato all'appuntamento, che c'è, è qui, davanti a me.
Direi di sì, ma cosa le fa dire che l'altra volta non c'ero?
Ma come, Maestro! L'altra volta lei non era qui, e c'era un registratore che parlava al suo posto. Quindi...
Quindi un bel niente. Lei guarda le cose troppo in superficie, come sempre. Il fatto che ci fosse un registratore al posto mio non prova che io non ci fossi per davvero.
Vuole per caso dire che ha fatto finta di non esserci? Che stava di là?
Io non dico un bel niente. È lei che trae sempre conclusioni affrettate. Bisogna essere più attenti, essere più rigorosi nel dubbio, meno affrettati nelle certezze. Qualsiasi operazione logica potrebbe avere risultati contraddittori.
Si spieghi meglio, Maestro.
Si ricorda di Turing?
E come no, Maestro! Ne abbiamo parlato per tante puntate e lo abbiamo presentato come l'inventore teorico del computer, rimasto ucciso da una mela avvelenata, come stava per accadere a Biancaneve.Ma che c'entra ora?
Facciamo un passo indietro. Andiamo a vedere qual era il problema di base che Turing doveva affrontare, un problema colossale.
Un problema matematico?
No. Un problema generale, filosofico. Quello, nato da tutti gli studi sui fondamenti della matematica, di dimostrare che l'aritmetica, o anche l'intera matematica, non sia contraddittoria. Cosa vuol dire?
Ecco, appunto. Che cosa vuol dire?
Vuol dire dimostrare che nell'aritmetica, negli assiomi dell'aritmetica, non ci sia una qualche contraddizione nascosta. Tu vedi gli assiomi, ti sembrano normali, logici, però se ti metti a dedurre sulla base di quegli assiomi puoi dedurre **x** e **non x**. E questa è una contraddizione. Come dire **questo è bianco** e **questo non è bianco**, allo stesso tempo. Se ti concedi questo puoi fare tutto perché, come si diceva tra noi tempo fa, "ex absurdo sequitur quodlibet". Ricorda?
Sì, certamente. L'assurdo implica qualunque cosa. Ne abbiamo già parlato mesi fa e ricordo anche di come Bertrand Russell riuscì a dimostrare che 2+2 faceva 5, allora lui era il Papa.
Esattamente.
Ma in che cosa è contraddittoria l'aritmetica?
Prima di rispondere occorre ricapitolare. Se un qualcosa è bianco non può essere contemporaneamente non bianco, se è x non può essere contemporaneamente non x, cioè non può esserci una terza possibilità, tertium non datur. Giusto?
Sembrerebbe di sì, Maestro.
Nella logica classica, non in tutte le logiche, si può dimostrare anche che: x o non x, equivale a non: x e non x. Cioè: se qualcosa è bianco (o non bianco) non può essere bianco e non bianco allo stesso tempo. Nella logica classica dei benpensanti questo risulta vero, ma ci sono logiche diaboliche in cui non è vero. Si può avere principio di non contraddizione e non terzo escluso.
Cioè si potrebbe mettere in dubbio che, in ogni caso, una cosa o esista oppure no.
Sì. Infatti il problema è proprio quello di dimostrare che l'aritmetica non è contraddittoria. Se si riesce a fare questo, sembra strano ma si riesce a dimostrare che tutta la matematica non è contraddittoria. Cioè se quel pezzetto infinitesimale della matematica che è l'aritmetica elementare non è contraddittoria, tutta la matematica non è contraddittoria.
Qualcosa come: «se le fondamenta sono costruite bene, la casa regge»?
Qualcosa del genere. Il problema però è che non si può dimostrare che l'aritmetica, così com'è, non sia contraddittoria. Non è possibile con dimostrazioni tanto evidenti da non costruire ulteriore problema.
Perché, Maestro? Mica mi riesce tanto facile capirlo.
Che cosa vuol dire dimostrare che non è contraddittoria?
Cosa vuol dire?
Vuol dire che la mia dimostrazione di non contraddittorietà è una dimostrazione tanto evidente che non costituisce problema, che non è controversa, che usa mezzi del tutto sicuri.
Insomma per dimostrarlo si dovrebbero usare degli assiomi di cui bisognerebbe dimostrare la non contraddittorietà, e così via, come in un gioco di scatole cinesi...
Proprio così. Ci sarebbe bisogno di una dimostrazione di estrema elementarietà. Prendiamo ad esempio Gödel: un modo per spiegare il suo teorema, è dire che esso mostra come si possa dimostrare che non si può dimostrare con mezzi sufficientemente elementari la non contraddittorietà.
Mi ripeta il percorso, Maestro.
Gödel afferma: si possono mostrare le ragioni per cui non si riesce a dimostrare la non contraddittorietà.
Cioè, si possono spiegare i motivi dell'insuccesso.
Sì. A Hermann Weil, un grande fisico matematico, qualcuno chiese un suo commento sul risultato di Gödel. E Weil disse: «Dio esiste in quanto la matematica non è contraddittoria, ma il diavolo esiste in quanto non possiamo dimostrarlo». Gödel ha dimostrato che esiste il diavolo, cioè ha dimostrato che non possiamo dimostrarlo.
Ma questa è una dimostrazione inconfutabile?
Sì, ed è quindi da ritenere una straordinaria vittoria della ragione questa dimostrazione di un limite fondamentale della ragione umana. Lo stesso Weil ha fatto questo paragone: non possiamo tirarci su dalle sabbie mobili prendendo noi stessi per i capelli. Però possiamo dimostrare che non possiamo riuscirci.
Questo è stato detto dopo Turing.
Questo è stato detto da Weil. Non so se prima o dopo Turing, certamente dopo Gödel. Il risultato di Gödel è del 1931, quello di Turing è del '38-'39... Fatto fondamentale è che Turing abbia ripensato tutte queste cose, estremamente astratte. Perché preoccuparsi della non contraddittorietà dell'aritmetica? Nessuno se ne era occupato fino al ventesimo secolo, era una cosa razionale, il prototipo della razionalità, perché mai doveva essere messa in dubbio?
Già, Maestro. Perché?
Ma perché erano venute fuori, oltre un secolo prima, le geometrie non euclidee. Con quelle era venuto fuori, ad esempio, che l'assioma delle parallele, cosa abbastanza evidente, non potevamo farlo derivare dagli assiomi precedenti. Anzi, si potevano fare delle geometrie in cui l'assioma delle parallele non risultava vero. Da questo, con una serie di studi successivi è venuta l'autocritica: siamo sicuri di non costituire castelli sulla sabbia, siamo sicuri che poi da tutto questo non possa poi venire una contraddizione che metta tutto in discussione?
Ci voleva del coraggio a farsi venire un dubbio del genere.
Sì, ma ci vuole del coraggio anche a fare finta che i dubbi non esistano. E non so quale scelta sia più incosciente.
Giusto, Maestro. E chi fu a sviluppare questo problema?
Il grandissimo matematico Hilbert. Ma la cosa più interessante e sconvolgente la scoprì un suo allievo, Gerard Gentzen. nel '34 Gentzen aveva dimostrato la non contraddittorietà dell'aritmetica, ma con un principio che grosso modo equivale a descrivere cos'è l'occhio della mente, e cosa quest'occhio può vedere.
Quale occhio, Maestro?
L'occhio della mente, che non è l'occhio fisico. L'occhio della mente può contemplare un albero in cui da ogni ramo si diparta un'infinità di altri rami, ma solo un certo tipo di infinità: ad esempio, non può vedere neppure *tutti* i punti di un segmento anche se quel segmento è più piccolo del diametro di un elettrone.
Maestro, non capisco.
Mi lasci finire. Se l'occhio della mente può fare questo (grosso modo, non sono rigoroso) allora la dimostrazione di Gentzen è accettabile.
Non ho capito, Maestro.
Il problema che deriva dalla dimostrazione di Gentzen è proprio questo. Che è difficile da capire. Cioè, ritorniamo alla necessità di spiegare il problema della non contraddittorietà in modo semplice. Pensare che l'occhio della mente è una cosa di alta filosofia, discutibile, vuol dire rifarsi in termini moderni a quello che su queste stesse cose afferma Emanuele Kant. Se uno vuole trovare una dimostrazione facile, che possa capirla anche un bambino, anche lei, insomma, bene allora bisogna arrendersi: non ce la si fa.
E che c'entra Turing in tutto ciò?
Partendo da questo mondo assolutamente astratto, Turing ha aperto la strada alla straordinaria rivoluzione del computer, perché ha pensato che certi ragionamenti, certi calcoli mentali, potessero essere fatti anche da una macchina mentale che è il nucleo del computer. Lui non aveva in mente una vera macchina calcolatrice o i problemi pratici dell'era del computer, ma solo dei problemi assolutamente astratti di logica matematica. Si può dire che sia partito se non da Kant, dalla non contraddittorietà dell'aritmetica, però ha ripensato questi problemi in termini di macchine mentali, se così si può dire. E come abbiamo già detto la base della macchina di Turing è la base della programmazione moderna.
Però anche il computer non riesce a risolvere il problema della contraddittorietà dell'aritmetica?
No.
E noi dovremo restare col dubbio, Maestro?
Sì. Il tempo è scaduto.
Solo un'ultima cosa, Maestro. Ma lei c'era la volta scorsa? O no? ●

SIGNORE E SIGNORI, PRIMA CHE ARRIVINO I GIORNALISTI, VOGLIO RINGRAZIARVI TUTTI PER ESSERE VENUTI QUI, NEL LUOGO STESSO DOVE TUTTO E' COMINCIATO...

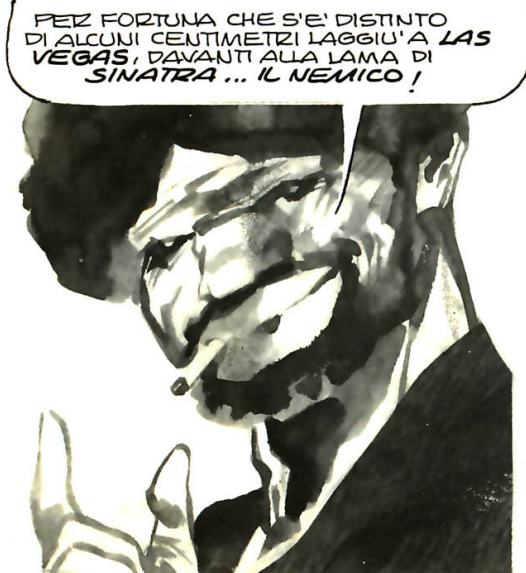
CIASCUNO DEI PRESENTI HA CONTRIBUITO ALLA RICOSTRUZIONE DELL'EMBLEMATICO SORRISO DI *GARDEL*, CHE VI INVITO, ADESSO SI', A RICOMPORRE.

PRIMA LE SIGNORE: *DOMINIQUE LA PERA*, COMBATTENTE PER I DIRITTI UMANI, ARRIVATA APPOSTA DA *PARIGI*. *E MARIA KODAMA*...

RIVELATASI COME IMPREVEDIBILMENTE DECISIVA NELL'ULTIMO RECUPERO.

IL MAESTRO OSVALDO PUGLIESE HA FAVORITO LA COPERTURA AI NOSTRI AGENTI NELL'ULTIMA AVVENTURA. E IL DOTTOR BUCARAMANGA E' STATO IL MIO BRACCIO DESTRO NEL PIANIFICARE QUESTA ROMANZESCA ODISSEA...

IL QUINTO DENTE LO INSERIRA' IL PIU' GIOVANE: RICHARD GOMEZ, IL KELPER...

...CHE IN SANTA MARIA HA TROVATO UNA RAGIONE DI VITA, UNA PATRIA DEFINITIVA.

POI C'E' UNO CHE HA PARTECIPATO SEMPRE, DISTINGUENDOSI...

PER FORTUNA CHE S'E' DISTINTO DI ALCUNI CENTIMETRI LAGGIU' A LAS VEGAS, DAVANTI ALLA LAMA DI SINATRA... IL NEMICO!

UN ALTRO CHE HA SEMPRE PARTECIPATO A BUENOS AIRES, A CUBA E, SOPRATTUTTO...

...A PARIGI. DOVE HA CENTRATO IL SUO MIGLIOR BERSAGLIO ...CANELONES!
2

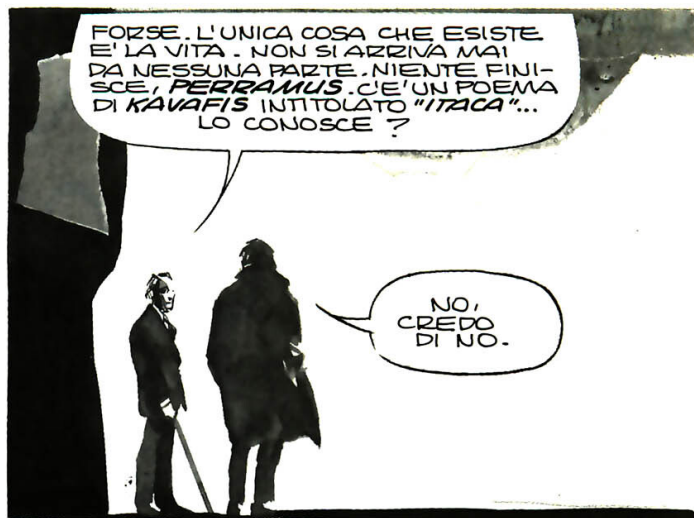
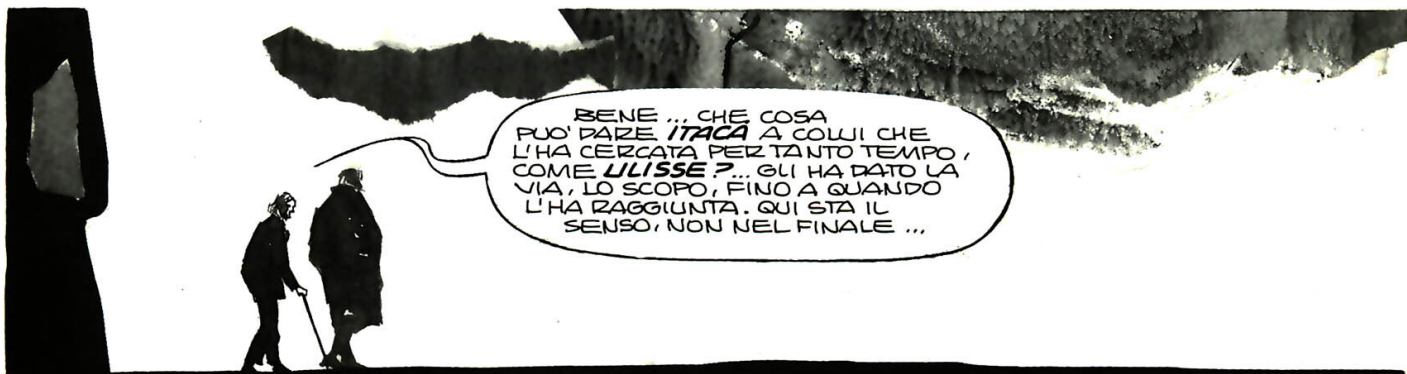
E GLI ULTIMI DENTI VOGLIO METTERCELI IO, INSIEME A COLORO CHE IN QUALCHE MODO HANNO INCARNATO LO SPIRITO DEFINITIVO DI QUEST'IM-PRESA...
QUESTO E' IL MIO TURNO...
...MA IL SUCCESSIVO E' DI COLORO CHE SONO STATI INSEPARABILI FIN DAL MOMENTO IN CUI QUEST'AVVENTURA FU CONCEPITA...
ECCO FATTO.
MISSIONE COMPIUTA !!
3

PERRAMUS...

SI'?

DOVE VA?
A VEDERE COSA SUCCEDE... A VEDERE COME LE COSE CAMBIANO, A VEDERE SE TORNANO AD ESSERE COME PRIMA.

PRIMA QUANDO?
QUESTA ERA UNA MISSIONE SIMBOLICA, CI HANNO DETTO... RECUPERARE L'INTEGRITA' PERDUTA CINQUANT'ANNI OR SONO...
... SIMBOLIZZATA NEL SORRISO DEL CANTANTE... ORA VOGLIO VEDERLA.

E... NOTA QUALCOSA?
DICO SCIOCCHEZZE? MI PRENDE IN GIRO?
FORSE. L'UNICA COSA CHE ESISTE E' LA VITA. NON SI ARRIVA MAI DA NESSUNA PARTE. NIENTE FINISCE, PERRAMUS. C'E' UN POEMA DI KAVAFIS INTITOLATO "ITACA"... LO CONOSCE?
NO, CREDO DI NO.
BENE... CHE COSA PUO' DARE ITACA A COLUI CHE L'HA CERCATA PER TANTO TEMPO, COME ULISSE?... GLI HA DATO LA VIA, LO SCOPO, FINO A QUANDO L'HA RAGGIUNTA. QUI STA IL SENSO, NON NEL FINALE...
ANCHE L'AVVENTURA FINISCE.
L'HA GIA' SCRITTO GARCIA MARQUEZ: "DENTE PER DENTE"... LE PIACE?
E' BELLO. E ADESSO? DOV'E' CHE ANDIAMO?
fine
5

CRISTALLI SOGNANTI

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

Michael Shea, **La Leggenda di Nifft**, Mondadori, Milano 1990, 329 pp., lire 22.000;
Triste destino quello di Michael Shea soprattutto in Italia. Scrittore poco prolifico ma di indubbie qualità è stato il più delle volte snobbato dalla critica, specializzata e non, per lasciare il posto spesso a colleghi anglosassoni di ben più basso spessore. Di lui parlano poco le enciclopedie del settore – quelle di casa nostra ovviamente – ricordando, ma solo tra le righe, che circa dieci anni fa tali Gianfranco de Turris & Sebastiano Fusco ne esaltarono le gesta artistiche con notevole uso di positive aggettivazioni in occasione della pubblicazione di **Simbilis** (ciclo di Cugel) nella collana **Orizzonti** di Fanucci con la quale avrebbero poco dopo smesso di collaborare in coppia.
Da allora Michael Shea ha scritto tanti – ma non tantissimi – bei romanzi e racconti ma solo oggi qualcosa di suo arriva nelle librerie italiane. Si tratta del suggestivo ciclo di Nifft lo Smilzo scritto da Shea nell'82 e proposto oggi in elegante edizione brossurata dalla Mondadori su indicazione dello **staff** della redazione fantascienza.
Il ciclo di Nifft – che già il sottoscritto aveva segnalato ad un'altra casa editrice ancor prima che la Mondadori lo affidasse in lettura al suo **staff** di consulenti – è composto in realtà da quattro racconti lunghi praticamente autoconclusivi. Quattro avventure nei quattro regni del mondo incantato di Nifft in cui il nostro simpatico e singolare protagonista si imbatterà in ogni sorta di avversario, umano e sovrannaturale, compagno e visione.
Sorta di **Mille e una Notte** in uno scenario da incubo dove tutto è possibile e dove la fantasia può sfrenarsi senza inibizioni, sorretta da una vena narrativa irresistibile e una capacità di atmosfere di indubbio livello, **La Leggenda di Nifft** conferma le notevoli doti di Michael Shea e ci fa ancor più rimpiangere i tanti anni passati ad aspettare che i suoi bei romanzi arrivassero anche da noi.

R.G.

Riccardo Reim, **Oscure circostanze**, Solfanelli, Chieti 1990, 54 pp., lire 4.000.
Giovinetti, efebi e putti di sapore rinascimentale, ma vivi, delicatamente contemplati da genii maturi che vorrebbero farne modelli d'arte e di vita: questo è quanto troverete nei quattro racconti compresi nell'antologia di Solfanelli **Oscure circostanze** e intitolati **Villa Picta**, **La gondola di Tiziano**, **Gioco di marzo** e appunto **Oscure circostanze**. Elemento comune ai quattro brevi racconti è l'arte, intesa non solo come sfondo della narrazione e via di comunicazione fra la realtà e il fantastico, ma anche come modo stilistico, estro e dolcezza di tratti, gioco di prospettive. I racconti sono così legati idealmente l'uno all'altro che si potrebbe con agio definirli capitoli d'un più lungo racconto, dedicato ai misteri irrisolti e forse irrisolvibili che la contemplazione dell'arte porta con sé. Personalmente, li vedremmo fumettati dalla magica matita di Schuiten.

V.L.

Frank Herbert, **La Strada per Dune**, Interno Giallo Editrice, Milano 1990, 302 pp., lire 24.000.
È certamente vero che i libri – soprattutto oggi – si acquistano prima con gli occhi e poi con il resto. Interno Giallo lo ha capito bene (leggasi Laura Grimaldi e Marco Tropea) e ha sfornato una serie di collane che, non mi vergogno a dirlo, il sottoscritto abbinerebbe volentieri alla cristalleria della sala da pranzo.
Caratteri nitidi, colori sgargianti, grafica accattivante ma, soprattutto, disegni molto efficaci. Top di questa carrellata di offerte della nuova, ma ormai non poi tanto, casa editrice milanese, sicuramente i Visual Boboks. Scritti dai maestri della fantascienza e illustrati dai maestri del disegno, questi volumi farebbero felici anche i più esigenti cultori della fantascienza. Ultimo nato della nidiata **La Strada per Dune** di Frank Herbert. Una raccolta di racconti del popolare autore del ciclo imperniato sulle vicende delle dinastie Atreides e Harkonnen che ci mostra un diverso Herbert. Il suo nome è sempre stato legato a **Dune**, ma Herbert è stato anche un fine scrittore di racconti di fantascienza indipendenti fra loro. Non lo sapevate? Leggete il libro e non resterete delusi.

G.P.M.

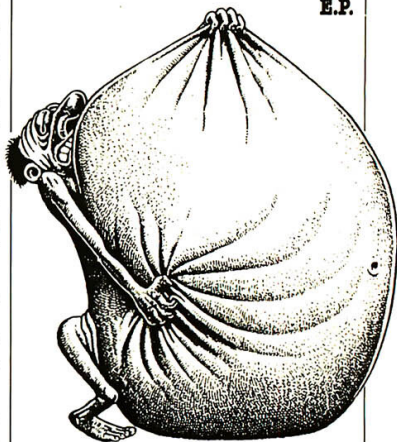
Michail Bulgakov, **Diaboliade**, Interno Giallo Editrice, Milano 1990, 240 pp., lire 20.000.
Negli undici pezzi della raccolta **Diaboliade**, Bulgakov, noto al grande pubblico per **Il Maestro e Margherita** e **Cuore di cane**, esplora diversi temi dell'immaginario fantastico: la mutazione e l'invasione ne **Le uova fatali**, il viaggio straordinario **a là** Jules Verne ne **L'isola purpurea**, la metamorfosi umana in **Diaboliade**, il viaggio onirico e profetico **a là** Lovecraft in **Una storia cinese**, le visioni di **N. 13**, ... L'originalità delle storie sta nel tratto parodistico, umoristico, ironico, seppur triste, con cui sono disegnati i personaggi e che avvicina Bulgakov a Gogol e a certo Dostoevskij e, in tempi moderni, allo Sheckley meno scanzonato. Le sue sono figure grottesche, meschine, che l'irruzione del fantastico nella realtà precipita nel ridicolo. Ma la comicità di Bulgakov non è mai fine a se stessa, bensì finalizzata ad una satira sociale e di costume.

V.L.

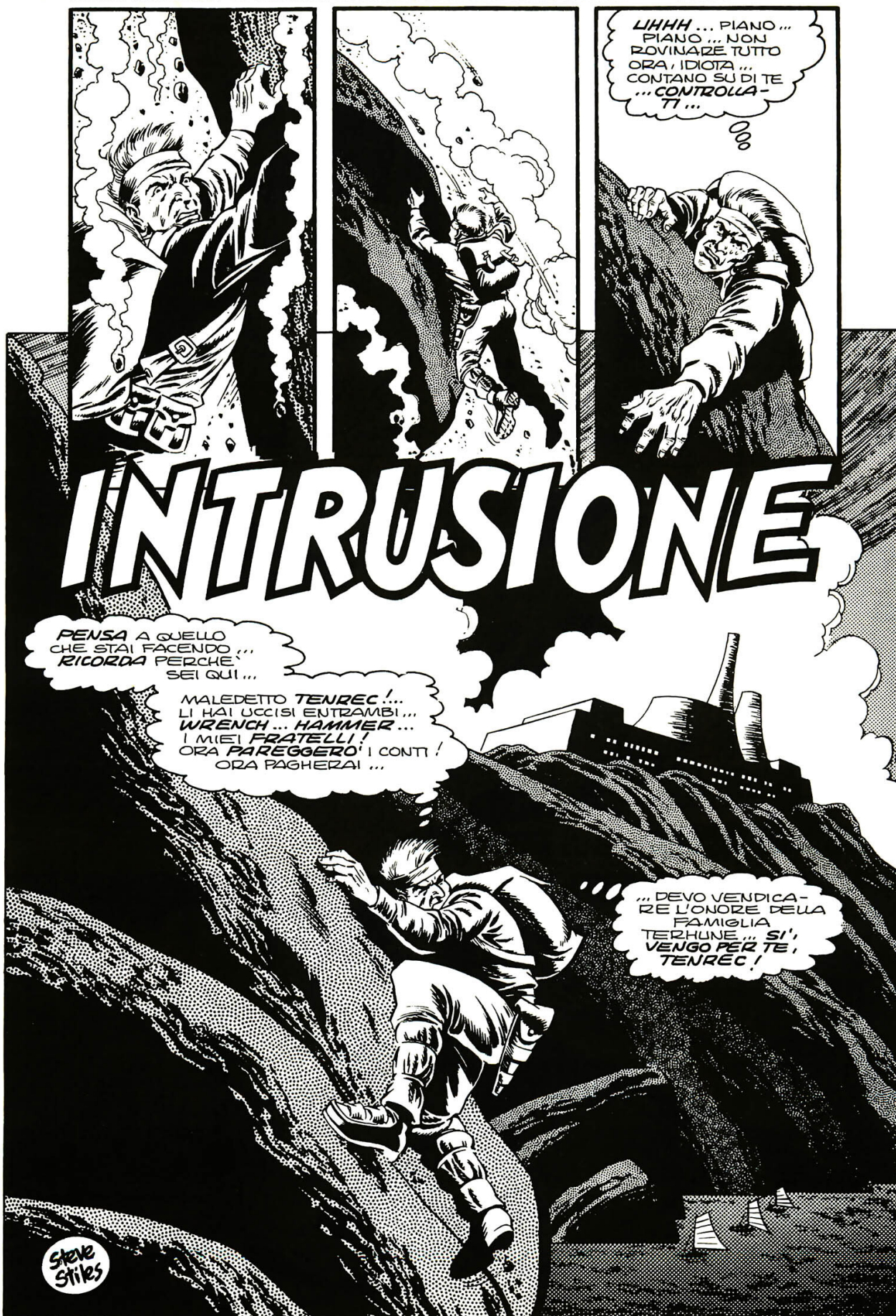
Morgan Llywelyn, **Il Leone d'Irlanda**, Nord, Milano 1990, 544 pp., lire 22.000.
Irlanda. Terra di fate e folletti, di guerrieri e bardi, di maghi e dèmoni. Il suo cuore color smeraldo ha pompato linfa vitale per un numero incalcolabile di leggende, fiabe, canzoni. Ma l'Irlanda è una terra dove la stessa vita quotidiana scorre al ritmo dei canoni magici e, spesso, la storia è stata guidata, trasformata, modellata da meravigliose avventure dell'immaginario che hanno reso le gesta dei re più fulgide, più eroiche.
Il Leone d'Irlanda si apre nell'isola di smeraldo della seconda metà del 900 d.C. I Romani hanno da poco abbandonato la Britannia e l'Irlanda si trova riunita sotto lo scettro di Brian Boru, uno dei suoi re più leggendari. Morgan Llywelyn narra le gesta e la vita di questo sovrano che la storia ufficiale ha relegato in un angolo ma non la tradizione gaelica. L'Irlanda di Brian Boru, l'Irlanda di Morgan Llywelyn è una terra di armi e ideali, di gesta eroiche e magie. Un grande affresco di storia e fantasia che Llywelyn costruisce con sapiente mestiere, consapevole di avere l'aiuto di una terra splendida dove ancora oggi si nasconde agli occhi della gente comune qualcosa di unico e meraviglioso: la Tradizione.

R.G.

Isaac Asimov, **Nemesis**, Mondadori, Milano 1990, 357 pp., lire 26.000.
Atteso che ogni libro di Asimov è identico al precedente quanto a tecnica e filosofia costruttiva, temiamo di non aver nulla di nuovo da dire a commento del suo ultimo lavoro e, pertanto, faremo uno strappo alla regola e ci autociteremo senza pudore, sperando che non tutti i lettori abbiano presenti le note critiche altrove pubblicate. Con riguardo alla "Trilogia galattica", avevamo individuato quattro elementi caratteristici: «l'immenso respiro della vicenda evocato con pochi tratti; il meccanismo logico, come da romanzo poliziesco, da cui si dipana una trama che si fa irresistibilmente seguire dal lettore; una *plausibilità scientifica* che non intacca mai l'aspetto fantastico; il possente confronto di ideologie che l'Autore fa balenare fra le righe». Ebbene, dei detti elementi, restano in **Nemesis** solo il secondo e il terzo. Se vi bastano, andate pure in libreria.

E.P.

Videogames: The Plague. Produzione Innerprise. Distribuzione Softel.
Un esperimento genetico portato fino alle estreme conseguenze ha prodotto un'epidemia devastante. Più la regione contaminata si espande, più le creature umane colpite si trasformano in orrendi mutanti. Se la contaminazione non sarà arginata il mondo intero sarà ben presto conquistato da un'orda di mostri. Ma un uomo può penetrare nel cuore del laboratorio e da lì iniziare la battaglia finale contro le orde mutanti.
The Plague è una delle ultime creature della Innerprise Software Inc. Grafica discreta, buona giocabilità, quattro livelli di gioco, schermo a 42 colori, effetti sonori, musica d'atmosfera: questi gli elementi che rendono **The Plague** un appetibile boccone per gli appassionati di **videogames**. La distribuzione in esclusiva per l'Italia della Softel è una garanzia di buona qualità. Ed è proprio grazie alla Softel – come già sapete – che siamo in grado ogni mese di fornirvi notizie sempre fresche sulle nuove uscite del mercato. Una collaborazione che speriamo sia gradita ai lettori de **L'Eternauta**, attenti intenditori di fumetti, ma anche sensibili a tutte le interpretazioni che il fantastico ottiene grazie alle tecniche dei computer.

R.G.

UHHH ... PIANO ... PIANO ... NON ROVINARE TUTTO ORA, IDIOTA ... CONTANO SU DI TE ... CONTROLLA-TI ...
INTRUSIONE
PENSA A QUELLO CHE STAI FACENDO ... RICORDA PERCHÈ SEI QUI ...
MALEDETTO TENREC! ... LI HAI UCCISI ENTRAMBI ... WRENCH ... HAMMER ... I MIEI FRATELLI! ORA PAREGGERÒ I CONTI! ORA PAGHERAI ...
... DEVO VENDICA-RE L'ONORE DELLA FAMIGLIA TERHUNE ... SÌ, VENGO PER TE, TENREC!
STEVE STILES

CIELO... E' COME ESSERE IN UN TUNNEL DEL VENTO QUI!

QUANDO RIMPIAZZIAMO QUEI VETRI, JACK? QUESTO EDIFICIO E' UN COLABRODO!
SAI, SE QUALCUNO VOLESSE ENTRARE QUI DENTRO A NOSTRA INSAPUTA...

OH, NON CREDO PROPRIO CHE SIA DI QUESTO CHE DOVREMMO PREOCCUPARCI. RICORDA, KIRGO... E' STATO IL TORNADO A FAR SALTARE QUELLE FINESTRE.
NO, NON E' DELL'IRRUZIONE DI UOMINI CHE MI PREOCCUPO...
E' LA NATURA... CHE CERCA DI ABBATTERE LE MURA, SCAVANDO PAZIENTEMENTE DALLE FONDAMENTA... LA TERRA SARA' LA MORTE DI QUESTO GARAGE. E' LA NATURA IL LUPO ALLA PORTA...

...TRE SETTIMANE... MI CI SONO VOLUTE TRE SETTIMANE DI ARRAMPICATE TUTT'INTORNO A QUESTE SCOGLIERE PER TROVARE UNA CREPA NELLE FONDAMENTA.
!
2

BE', AMMETTERAI CHE IL TEMPO STA CERTAMENTE FACENDO LA SUA PARTE PER SMANTELLARE QUESTO POSTO...
...PASSAMI QUELLA CHIAVE!
RICORDI QUELLA TEMPESTA DI SABBIA UN PAIO D'ANNI FA? CI VOLLE UN MESE PER RIPORTARE ALLA LUCE IL GARAGE.

PUFF, PUFF! DANNATO STUPIDO SLITHER! AVREI DOVUTO SAPERE CHE PRESTO O TARDI MI SAREI IMBATTUTO IN UNO DI LORO...
...MI HA TAGLIUZZATO PER BENE ...PERDO SANGUE...
E ORA COSA ...?!
RRRUUUMMMMB-BBBLLLEEE
3

PROPRIO COSI'... LA TERRA E IL CIELO STANNO COSPIRANDO PER ERODERE QUESTO...
EHI! UN TERREMOTO!
FIUUU! SUPPONGO SIA TUTTO...
SOLO UNA PICCOLA SCOSSA... HANNAH MI HA DETTO QUALCOSA RIGUARDO DELLE PLACCHE NEL SOTTOSUOLO...
...DICE CHE STANNO SEMPRE A SCONTRARSI L'UNA CON L'ALTRA...
RRRRRUUUUMMBBLLLEE

ALZATI... CONTINUA A MUOVERTI...
...WRENCH... HAMMER... LO FACCIO PER VOI...

...QUASI CI SONO...

...MI CI E' VOLUTA UN'INTERA SETTIMANA PER SMUOVERE QUESTE PIETRE...

LE CALDAIE GEOTERMICHE! QUI AL LIVELLO PIU' BASSO, NEL CUORE DEL GARAGE DI TENREC!
UN PO' DI ESPLOSIVI BEN PIAZZATI E POI CI SARA' UNA REAZIONE A CATENA CHE SPEDIRA' L'INTERO POSTO ALL'INFERNO!

E CHE DIRE DELLE TEMPESTE? SI PRENDONO IL LORO BEL TRIBUTO...

CAPISCI QUINDI, E' DIFFICILE CHE MI PREOCCUPI DI UN'INVASIONE *UMANA* QUANDO CI SONO TORNADI, TERREMOTI, FULMINI E TEMPESTE DI SABBIA CHE CERCANO DI FAR SPARIRE QUESTO GARAGE DALLA FACCIA DELLA TERRA.

OKAY, FACCIAMOLA PARTIRE...

... SONO MESSO MALE... DEVO PIAZZARE QUESTA ROBA E USCIRE PRIMA DI SVENIRE...

OH, NO!!
OH, NO!!
RRRRUU UMMMMBBBLLLEEE
5

RRRUUMMMBBBLLE
CREAK!
UH!
TSSSSSS
SSSSSSSSS
THUD!
SSSSSSSSSSSSSSSS
POOM!
POOM!
POOM!
POOM!
POOM!

FORZA... FAREMMO MEGLIO A CONTROLLARE GLI IMPIANTI GEOTERMICI. SE LE CALDAIE SONO STATE DANNEGGIATE POTREMMO ESSERE IN *GROSSI* GUAI!

I DANNI NON POSSONO ESSERE *TROPPO* GRAVI O NON SAREMMO PIU' QUI...

ASPETTIAMO E VEDREMO...

SPERO SOLO CHE NON CI SIA UNA SCOSSA D'ASSESTAMENTO *ORA*...

7

!

SOLO DANNI MINORI ALLE STRUTTURE...
MA PORCA MISERIA! COME RIUSCIREMO A RIPULIRE QUESTO POSTO?!
PROPRIO QUANDO PENSAVO CHE AVESSIMO VISTO TUTTO QUELLO CON CUI QUESTA TERRA POTEVA ATTACCARCI...

ASPETTA UN MOMENTO! LE SCOSSE NON HANNO ROTTO IL CONDOTTO DELLE SCORIE VULCANICHE! LA VALVOLA E' APERTA!
QUALCUNO HA LASCIATO APERTA LA VALVOLA!

CHI PUO' AVERLO FATTO?
NON SO, MA SE QUELLE SCORIE NON FOSSERO COLATE E IL TERREMOTO LE AVESSE RESPINTE NELLA CALDAIA, LA PRESSIONE AVREBBE FATTO SALTARE IL GARAGE COME UN VULCANO!
8

E' UNA FORTUNA CHE QUALCUNO ABBIA APERTO QUELLA VALVOLA...
FORTUNA? QUESTO NON E' CIO' CHE CHIAMEREI FORTUNA...
FINE

LO SPECCHIO DI ALICE

A CURA DI ERRICO PASSARO

Trasgressione, inquietudine, eccesso: Intervista a Romolo Runcini

Docente di sociologia della Letteratura presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, Romolo Runcini è un personaggio attivo ed infaticabile: ha tenuto conferenze e dibattiti a Parigi, Londra, Houston e New York, diverse delle quali incentrate sul Fantastico e la sua presenza nelle Arti. Autore di numerose opere saggistiche, ha inoltre curato l'introduzione a **La Paura, il Mistero, l'Orrore** di Carlo Bordoni (Solfanelli, 1989).

Vuole illustrarci il suo personale approccio al Fantastico?

Certamente. Il Fantastico, a mio parere, rappresenta l'irruzione di un elemento totalmente estraneo nel continuum quotidiano: un rovesciamento di quello che è il "movimento vissuto" da una comunità (o gruppo sociale). Una dimensione che non è solo artistico-letteraria, ma "psichica".

Il concetto di "irruzione" tipicamente lovecraftiano...

In effetti sì: la posizione caratteristica del Fantastico è quella del "rovesciamento" di una "situazione di fatto" che comporta sul piano metaforico uno sviluppo (forse eccessivo o prevalente) del lato visivo-iconico su quello verbale. Un "eccesso" che può essere identificato, nel filone di Henry Bataille e Roger Caillois, con ciò che va "oltre la norma" imponendo una propria direzione "nuova".

Lei utilizza il termine "Fantastico" essenzialmente per l'Horror-Gothic: e la Heroic Fantasy, la Science Fiction?

Si tratta di generi completamente diversi; l'Heroic Fantasy, in particolare, rientra nel "meraviglioso" e si rifà alle saghe nordiche; le sue creature, i suoi mostri sono estratti quasi completamente dalla mitologia: manca l'inconoscibile, l'aspetto "trasgressivo" e "inquietante" di un H.P. Lovecraft.

Nel **Signore degli Anelli**, ad esempio, rinvengo la necessità di affermare un **primum**, un "qualcosa che recupera", un "ritorno" al primordiale ceppo celtico (col suo bagaglio di miti e tradizioni) contrapposto ad un modernismo e tecnicismo sempre più presenti: si può parlare di "protesta", ma non di "trasgressione".

Giuseppe Cozzolino

L'ambiente Fantastico

Vogliamo qui divulgare un concetto appartenente al mondo dello scoutismo e che tuttavia, al di là delle analogie fra parole, ci sembra pertinente al contenuto di questa rubrica. Per "Ambiente Fantastico" s'intende (art. 43 del regolamento **scout**) «la traduzione pedagogica di un racconto» e per la precisione «il gioco continuativo di un tema in cui sono immerse le attività del Branco e del Cerchio...». Il Branco e il Cerchio, che costituiscono le unità di base degli **scout**, apprendono le coordinate dell'Ambiente Fantastico attraverso la "Parlata nuova", congegnata in modo da offrire «all'adulto uno strumento di comunicazione comprensibile al bambino, e al bambino la possibilità di farsi capire dall'adulto attraverso un linguaggio alla sua portata» (art. 44). L'adulto, impersonato dal Capo, deve ricreare correttamente l'Ambiente Fantastico, il quale «esige la compresenza di collocazioni fantastiche di singole attività, mediante ambientazioni (la giungla di Mowgli, il bosco – n.d.r.) ed eventuali simbologie diversamente ispirate rispetto al tema fantastico di base» (art. 45), raccomandandosi «il rispetto della psicologia del bambino, la presenza di una figura che permetta all'adulto di inserirsi nel gioco, la presenza di un contenuto morale fornito da vicende e personaggi di una vita ideale, la presenza di un cammino di crescita personale e comunitaria, il riferimento alla natura vista come occasione pedagogica per aiutare a cogliere e scegliere uno stile di vita, la possibilità di ambientare trame di gioco». (art. 46). Come si può notare, l'idea dell'Ambiente Fantastico fa perno sulla naturale attitudine del bambino ad immedesimarsi negli eroi delle varie narrazioni. Ma, in diversa misura, non è forse ciò che accade anche a voi, leggendo un libro o un fumetto?

E.P.

"Achab" il corriere dell'avventura

Con in copertina il nome del mitico capitano di **Moby Dick** è apparso nelle edicole a fine novembre **Achab**, un mensile che, con il suo sottotitolo, "il corriere dell'avventura", sembra voler rinverdire e modernizzare i fasti che un secolo fa avevano sorriso a pubblicazioni come **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**. Cinquantasei pagine formato tabloid tutte in bianco e nero, illustrate con le tavole dei grandi disegnatori, **Achab** vuole riscoprire il tema dell'avventura in un mondo che sembra averla bandita, ma l'ha soltanto nascosta: dalla scienza dei viaggi, dall'economia all'astronautica, dallo spionaggio alle esplorazioni,e naturalmente – cosa che ci interessa in particolar modo – al fantastico e alla fantascienza. Nelle intenzioni dell'editore, infatti, la rivista intende raccontare la continuità dell'avventura dal passato, al presente, al futuro. Il suo slogan è: «cercare l'avventura alle soglie del 2000 in tutte le sue forme». Nel primo numero: gli ordini cavallereschi, i nuovi samurai dell'economia giapponese, la morte di Italo Balbo, Giovanna D'Arco, e altro ancora. Un numero costa 5000 lire. La rivista è pubblicata dall'Editore Bariletti, Via Paolo Frisi 9, 00197 Roma.

G.d.T.

De proemibus

Ecco un estratto del bando di concorso dei Premi Tolkien e SOC.

Per quanto riguarda il Tolkien, si specifica che: i dattiloscritti, inviati in sette copie, non dovranno essere stati pubblicati e mandati in lettura, né superare le 35 cartelle; le opere, non più di tre, dovranno essere corredate della scheda d'adesione con allegata copia del versamento di lire 10.000 a racconto sul c.c. postale n. 15044662 intestato all'Editrice Solfanelli, C.P. 126, 66100, Chieti, e ciascuna copia di titolo, firma dell'autore, indirizzo, numero telefonico, dichiarazione d'inediticità; le opere, rigorosamente estranee alla **science fiction**, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio Tolkien, via G. Armellini n. 3, 66100, Chieti, entro il 31 gennaio 1991; sono in palio L. 500.000 per il vincitore, targhe per i finalisti; la pubblicazione su **Ali della fantasia 12** per tutti questi ultimi. Per quanto riguarda il SOC, vigono le stesse regole, con qualche differenza: il numero di copie da inviare è di 5; la tassa per il secondo e il terzo racconto è di L. 5.000; ogni racconto dovrà essere inviato anonimo e recante a fianco del titolo un numero-sigla di 5 cifre, ripetuto su busta sigillata in cui saranno inseriti i dati dell'autore, titolo e numero di sigla delle opere, dichiarazione d'inediticità, d'autenticità e di disponibilità alla cessione in capo agli organizzatori dei diritti di prima pubblicazione; i racconti, non più lunghi di 30 cartelle ed estranei all'**horror** e al fantastico in senso ampio, dovranno essere spediti all'Associazione Operatori Turistici Monte Bianco – Piazzale Monte Bianco 3, 11013, Courmayer, entro il 20 febbraio 1991; il primo classificato si aggiudicherà un premio di L. 1.000.000, il secondo di L.500.000, il terzo di L. 300.000. In bocca al lupo!

E.P.

©
SEGURA

RRRMMMMMMMM...

FRENA!!

CRACK!!!

-1

PRESTO ... LA
JEEP POTREBBE
ESPLODE-
RE!

BJUMMMMM

OH,
DIO!

FLAAASSSSSSSSSSSSS
FLAAASSSSSSSSSS!!!
TORRE DI SORVEGLIANZA DIECI ALLA BASE... ALLARME ROSSO!
E' SCOPPIATO UN INCENDIO AL QUADRANTE VENTI...
RICEVUTO... AVVERTIAMO LA BASE AEREA DELL'ESERCITO PERCHE' MANDI SULLA ZONA GLI AEREI ANTINCENDIO...
NOI SEGUIREMO COI CAMION LA STRADA DEL FIUME...
INFORMACI SE CAMBIA LA DIREZIONE DEL VENTO... NON E' CHE MI AFFASCINI L'IDEA DI TROVARCI CIRCONDATI DAL FUOCO... PASSO.
-3

COME T'E' ANDATA?
UNO SCHIFO... LA LICENZA DI PESCA IN QUESTA RISERVA CI E' COSTATA UN OCCHIO...
...E FINORA NON ABBIAMO PRESO CHE UN PAIO DI TROTE!
DUE ORE DOPO, PIU' A VALLE.

E PER ORA, E' FINITA.
LA RADIO HA COMUNICATO CHE A QUALCHE CHILOMETRO DA QUI E' SCOPPIATO UN INCENDIO.
MERDA... PROPRIO QUELLO CHE CI VOLEVA.

EHI! GUARDA COSA PORTA GIU' IL FIUME! ...E' INCREDIBILE!

PENSI CHE POSSA DIPENDERE DALL'INCENDIO?
NON CREDO... C'E' SENZ'ALTRO QUALCHE FABBRICA CHE REIMETTE NEL FIUME ACQUE RESIDUALI SENZA DEPURARLE.
CHIARO... QUESTO E' IL MONDO CHE CI DOBBIAMO TENERE.
INFATTI, CHE IO SAPPIA, E' L'UNICO CHE ABBIAMO...
-4

NELLO STESSO MOMENTO, NEL CUORE DELL'INCENDIO...

DOBBIAMO TENTARE DI ARRIVARE AL FIUME... COSI', POMPANDONE L'ACQUA AI CAMION CISTERNA, GUADAGNEREMO IN EFFICACIA.
SE IL VENTO NON CAMBIA DIREZIONE, CREDO CHE...

TENENTE FREDO DELLA FORESTALE...
AGLI ORDINI, SIGNORE... SI', STANNO ATTACCANDO IL FUOCO DALLA PARTE SUD... PREGO? COSA DICE?

MA IO NON POSSO...
AGLI ORDINI, SIGNORE... ATTENDERO' LE SUE NUOVE ISTRUZIONI...
NE INFORMERA' I MIEI SUPERIORI, SIGNORE?.. CAPISCO.
SUCCEDE QUALCOSA, TENENTE?
NO... I MILITARI DELLA BASE AEREA CI MANDANO AIUTO, PENSERANNO LORO A DOMARE L'INCENDIO DALLA PARTE DEL FIUME.
SICCHE' NOI RIMANIAMO QUI.
SI'... PERFETTO.
PERFETTO...
-5

GRAZIE DEL PASSAGGIO.
ARRIVEDERCI, CAPITANO.

ZOOOOUMMMMM

FELICE DI RIVEDERTI, TENENTE FREDO.
ANCH'IO... *SIGNORE*.
SE LO DESIDERA, POSSIAMO ANDARE NEL MIO UFFICIO, HO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PRONTA PER IL *SUO ESAME*.

MI SEMBRI PREOCCUPATO... E UN TANTINO *AGGRESSIVO*.
PER ESSERE SINCERO... PIU' CHE PREOCCUPATO, SONO *DELUSO*.
LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE NON AVEVA MAI MESSO IN DISCUSSIONE I MIEI RAPPORTI... NE' MAI MANDATO UN ISPETTORE.
TI CAPISCO... NEMMENO A ME PIACE QUESTA *FACCENDA*.
RICORDATI PERO' CHE IL NOSTRO LAVORO CONSISTE NELL'EVITARE *DISASTRI ECOLOGICI* DI OGNI GENERE!

E VOI, IN UN SOLO GIORNO, AVETE AVUTO UN *INCENDIO FORESTALE* CHE E' COSTATO LA VITA A OTTO PERSONE...
...E UNA IMMISSIONE NEL FIUME CHE HA ANNIENTATO TRE ANNI DI *RIPOPOLAMENTO ITTICO*.
UN BRUTTO RECORD, CHE HA FATTO MONTARE SU TUTTE LE FURIE I CAPOCCIA.
UNITÀ X GUARDIABOSCHI
GRUPPO OZONO
HAI SENTITO?... TEMO CHE I NOSTRI GRADI SIANO IN PERICOLO.
SCIOCCHEZZE... NOI NON ABBIAMO COLPA DI QUEL CHE E' SUCCESSO E IL TENENTE PUO' DIMOSTRARLO.

SICCHE' SONO GIUNTI ALLA CONCLUSIONE CHE SONO UN *INCOMPETENTE*... NO?
BE'... ECCO QUI IL MIO RAPPORTO... LEGGILO E DECIDI SE MI DEVI ESPELLERE DALL'ORGANIZZAZIONE.

QUESTE CARTE, LE SO A MEMORIA... DIMENTICA LA BUROCRAZIA...
... E RACCONTAMI COME SONO ANDATE LE COSE... DA AMICO AD AMICO...
... E QUANDO AVRAI FINITO, TI INVITERO' AD ASSAGGIARE UNA MAGNIFICA VODKA, CHE HO RUBATO ALLO STESSO ZAR DI TUTTE LE RUSSIE.

D'ACCORDO, RUSSO.
I RAGAZZI ERANO FORNITI DI UN TELEVISORE, CON CUI LI AVVERTIMMO CHE ERA PROIBITO ACCENDERE FUOCHI FUORI DALL'ACCAMPAMENTO.
CI FIRMARONO QUESTA RICEVUTA IMPEGNANDOSI A RISPETTARE LE NORME ANTINCENDIO!

E' CHIARO CHE CE NE SARA' STATO UNO PIU' STUPIDO CHE NON HA SEGUITO LE NOSTRE ISTRUZIONI E HA PROVOCATO L'INCENDIO!
DEVONO ESSERE STATI LORO... QUANDO ARRIVARONO I MILITARI... QUELLI DELL'UNITA' AEREA... L'AVETE LETTO, IL LORO RAPPORTO?

SI'... HANNO TROVATO SOLO I CORPI CARBONIZZATI E IL MONITOR.
NEL PUNTO DOVE ERA SCOPPIATO L'INCENDIO... QUESTO ERA CHIARISSIMO.
PARLAMI DELL'AVVELENAMENTO DEL FIUME.

C'ERA UNA SOLA POSSIBILITA'... LA *CARTIERA*... E' L'UNICA FABBRICA PRESENTE IN ZONA CHE ABBIA IL PERMESSO DI REINTRODURRE NEL FIUME LE ACQUE DEPURATE.
ABBIAMO VERIFICATO CHE IL DEPURATORE SI ERA GUASTATO. NON SE NE SONO ACCORTI, E COSI' SONO FINITI NEL FIUME MILLE LITRI DI PRODOTTI CHIMICI ALTAMENTE TOSSICI.

TI OFFRO UN BICCHIERINO... POI VOGLIO CHE QUALCUNO DEI TUOI UOMINI MI PORTI A VISITARE LA FABBRICA.
E PERCHE' TI TRANQUILLIZZI, TI DIRO'... CHE SECONDO ME IL TUO RAPPORTO E' CORRETTO.

UN'ORA DOPO.
LI' E' DOVE GLI SCARICHI DELLA CARTIERA IMMETTONO NEL FIUME... LA FABBRICA E' A UN PAIO DI CHILOMETRI... FUORI DAL BOSCO.
FERMI UN ATTIMO... VOGLIO DARE UN'OCCHIATA.
ABBIAMO PRELEVATO CAMPIONI DI FANGO DEL FONDO DEL FIUME E DI ACQUA DELLO SCARICO E LI ABBIAMO PORTATI AL LABORATORIO.
L'ESITO E' STATO POSITIVO... E' SENZ'ALTRO DA QUI CHE SONO TORNATI AL FIUME I PRODOTTI CHIMICI NON DEPURATI.
ORA MI PORTI ALLA CARTIERA, VORREI...
FRANCAMENTE, AL POSTO SUO NON CI ANDREI, SIGNORE.
PERCHE' DICE QUESTO?
GLI HANNO CHIUSO LA FABBRICA DA TRE ANNI E LA MULTA CHE GLI HANNO DATO... LI HA GETTATI SUL LASTRICO.
HMFF!... VOGLIO DIRE, NON CREDO CHE SARANNO TANTO CONTENTI DI RIVEDERCI.
HANNO PAGATO PER LA LORO IRRESPONSABILITA'... SE DURANTE GLI ANNI '70 E '80 SI FOSSE AGITO CON...
...LA STESSA SEVERITA'... SE AVESSIMO AFFRONTATO REALISTICAMENTE IL COSTO DELLA SOCIETA' DEI CONSUMI...
...ORA NON CI TROVEREMMO COSTRETTI A LOTTARE CONTRO IL DEGRADO AMBIENTALE... O CONTRO IL...
O CONTRO I MOTORI ELETTRICI DI QUESTI TRABICCOLI, CHE NON C'E' VERSO DI FAR FUNZIONARE.
DOVREMO ASPETTARE CHE SI RICARICHI LA BATTERIA, SIGNORE.
STA BENE... INTANTO IO ANDRO' ALLA FABBRICA...
QUANDO QUESTO MUCCHIO DI FERRAGLIA DI TECNOLOGIA ECOLOGICA FUNZIONERA', VENGA A PRENDERMI.
-8

HANNO FALSIFICATO LE PROVE ... E' STATA TUTTA UNA MALEDETTA TRAPPOLA!
SI CALMI, PER FAVORE!

NON SERVE A NIENTE CALMARMI!... VOI AVETE VINTO, MI AVETE FATTO CHIUDERE E GETTATO SUL LASTRICO...
COSI' NON MI RIMANE CHE LA SODDISFAZIONE DI DIRLE IN FACCIA CHE... SIETE DEI PORCI!

GUARDI LI'... HO DOVUTO INDEBITARMI CON LA BANCA PER ACQUISTARE QUEL DEPURATORE...
L'HO PRESO IN OSSEQUIO ALLE SUE STUPIDE LEGGI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE...
E AVENDOLO SAREBBE DA PAZZI NON USARLO, REIMMETTENDO NEL FIUME ACQUE NON DEPURATE.

DIMENTICA QUALCOSA... IL RAPPORTO DELLA FORESTALE DICE CHE IL SUO DEPURATORE ERA GUASTO.

E' UNA MENZOGNA! IL FIUME ERA GIA' PIENO DI PESCI MORTI...
... QUANDO QUALCUNO DEI SUOI HA MANIPOLATO LE MACCHINE METTENDOLE FUORI USO.
E' IN GRADO DI DIMOSTRARLO?

NO... PERO' POSSO MANDARLA A QUEL PAESE E ORDINARLE DI USCIRE DALLA MIA FABBRICA.
FUORI!
COM'E' ANDATA?
HO PARLATO CON UN PAZZO... E DI SOLITO, QUANDO UNO IMPAZZISCE NON MENTE COSI' BENE.
TORNIAMO ALLA BASE, LUNGO LA STRADA DEL FIUME.
CARTIERA GUBERN
-9

E ORA, CHE SUCCEDE ?
CREDO SIA IL RADIATORE... PRENDO DELL'ACQUA DAL FIUME.
RUMM-RUMM-RUMM-RUMM

SALVE, FORESTIERO ... NON E' CHE AVREBBE UNA SIGARETTA ?.. MI SON FUMATA L'ULTIMA RIMASTAMI...

SA... IL FATTO E' CHE MI DA' AI NERVI VENIRE A PESCARE E NON PESCARE NIENTE.
AH, SI'... HO SENTITO CHE LA CARTIERA HA UCCISO TUTTO IL PESCE.
NON DICA SCIOCCHEZZE... GLIEL'HO SPIEGATO ANCHE AL TENENTE DELLA FORESTALE.

LA CARTIERA NON C'ENTRA AFFATTO CON LA FACCENDA...
I PESCI ERANO MORTI GIA' TRE CHILOMETRI A MONTE DELLA CARTIERA.
QUEL CHE HA UCCISO I PESCI, L'HANNO IMMESSO NEL FIUME VICINISSIMO AL PUNTO IN CUI E' SCOPPIATO L'INCENDIO.

LA FACCENDA PUZZA PARECCHIO... SI STA PROTEGGENDO QUALCUNO.
ALTRIMENTI... MI SPIEGHI COME MAI LA STAMPA HA PARLATO DEI RAGAZZI MORTI CARBONIZZATI NELL'INCENDIO...

... SENZA DIRE UNA PAROLA SUI SOLDATI DEL CAMION DELLA BASE AEREA, MORTI CARBONIZZATI ANCHE LORO...
...E SE NON MI CREDE... LO CHIEDA AL VECCHIO FELIX ...CHE STAVA PESCANDO E HA VISTO ESPLODERE IL CAMION.
KOFF... KOFF... KOFF... NON DOVREI FUMARE, MA MI PIACE TANTO!

UN MOMENTO, ASPETTI.
LE COMPRO TUTTO IL PACCHETTO.
10

QUALCHE ORA DOPO, NELL'UFFICIO DEL TENENTE FREDO, ALLA BASE DELLA GUARDIA FORESTALE.

VOLEVI VEDERMI, RUSSO ?
SI'... ENTRA E SIEDITI... PER FAVORE.

QUANDO ERO BAMBINO E VIVEVO IN RUSSIA, LESSI UN LIBRO DI STORIA CONTEMPORANEA E LO PRESI PER VERO.
PASSARONO GLI ANNI E UN VECCHIO PROFESSORE MI RACCONTÒ LA STESSA STORIA. E SCOPERSI CHE IL LIBRO NON ERA CHE UNA SFILZA DI MENZOGNE.

INSOMMA ... UNA MANIPOLAZIONE DELLA VERITA', CHE LA TRASFORMAVA IN UNA SPORCA BUGIA.

IL TUO RAPPORTO E' COME QUEL LIBRO... UNA VERITA' MANIPOLATA.
E PER FORTUNA HO INCONTRATO UN ALTRO VECCHIO, CHE MI HA RACCONTATO LA STORIA VERA.

NON CAPISCO DI COSA PARLI.

NON LO SO NEMMENO IO ... PARLO COSI', PER PARLARE... TANTO PER FARE DUE CHIACCHIERE COL MIO VECCHIO AMICO FREDO.
-11

IL GRUPPO D'AZIONE ECOLOGICA E' FORMATO DA CITTADINI DI TUTTA **EUROPA** ... DI UN'**EUROPA UNITA**.
E ABBIAMO GIURATO TUTTI DI DIFENDERE IL **BENE COMUNE**, AL DI LA' DEGLI INTERESSI NAZIONALI O DEI MESCHINI INTERESSI DI UN GRUPPO POLITICO...
NON DARMI LEZIONI, RUSSO... SONO ANNI CHE HO SOSTENUTO L'ESAME.

LASCIATEMI CONTINUARE...
SUPPONI CHE IN QUESTO BOSCO CI SIA UNA FABBRICA SEGRETA, DELL'**ESERCITO DELLA MIA PATRIA**... CAMUFFATA DA BASE AEREA ANTINCENDIO...
E CHE PRODUCA, DICIAMO, UN POTENTE GAS TOSSICO PROIBITO... UN'ARMA CHIMICA.

E CHE UNO DEI SUOI CAMION ESPLODA NEL BOSCO, PROVOCANDO UN INCENDIO E L'INQUINAMENTO DEL FIUME.
QUAL'E' IL MIO DOVERE?... DENUNCIARLI, CONSEGNANDOLI ALLA GIUSTIZIA DELLA COMUNITA' EUROPEA CHE RAPPRESENTO?...

...O DIRE LORO: STATE TRANQUILLI... PRIMA DI TUTTO LA PATRIA! CONTINUATE PURE A BEFFARE LE LEGGI...
VENDETE PURE QUESTO GAS A UN ARABO PAZZO... ANCHE SE PUO' ESPLODERE DOMANI NEL PIENO CENTRO DI ROMA.

OPPURE POSSO DIRGLI: BASTA. BENCHE' MIEI COMPATRIOTI, SIETE EMERITE CANAGLIE.
E DIRGLI: QUESTO E' IL MONDO CHE VOGLIO PER I MIEI FIGLI... UN MONDO PIU' PULITO DI QUELLO EREDITATO DAI MIEI GENITORI.

MA TI STO ANNOIANDO... I SOLDATI DELLA BASE SI SONO COMPORTATI DA EROI AIUTANDOTI A DOMARE L'INCENDIO...
...E NON ESISTE NESSUNA ARMA CHIMICA. E' TUTTO FRUTTO DELLA MIA IMMAGINAZIONE... COSI' DOMANI TORNERO' A ROMA E DARO' IL TUO RAPPORTO PER BUONO.

VUOI FIRMARLO?... O DEVI CAMBIARE QUALCHE PARAGRAFO?...

SI'... CREDO CHE CAMBIERO' QUALCHE PARAGRAFO... PERO' NON HO UNA BIRO.
MA IO SI', AMICO!
UN MESE DOPO, LA FABBRICA CLANDESTINA DI ARMI CHIMICHE DELL'ESERCITO FU SMANTELLATA E CINQUE ALTI PAPAVERI FURONO COSTRETTI ALLE DIMISSIONI.
FINE
12

PRIMAFILM

A CURA DI ROBERTO MILAN

La sirenetta Ariel © 1989 Walt Disney Production

The Little Mermaid

Il mondo della favola animata si arricchisce di un altro indimenticabile personaggio con **la sirenetta**, ideata verso la metà dell'800 dalla fertile fantasia del celebre scrittore danese Hans Christian Andersen. Dopo l'insuccesso del deludente **Oliver & Company**, la Walt Disney Pictures torna ad attingere al repertorio della fiaba "classica" che in passato ha sempre garantito brillanti risultati, ad iniziare da **Biancaneve** per proseguire con **Pinocchio**, **Peter Pan**, **Cenerentola**, e tanti altri.
L'impegno profuso nell'opera è decisamente ragguardevole: 40 disegnatori a tempo pieno coadiuvati da 70 assistenti, oltre 400 artisti specializzati ed una nuova tecnica di elaborazione al computer, curata da Tina Price e Andrew Schmidt, con la quale sono state realizzate sequenze per un totale di circa quattro minuti.
Protagonista della storia è la tenere sirenetta Ariel che nutre una sconfinata ammirazione per il mondo di superficie, nonostante il dissenso del padre Triton, burbero ma in fondo sentimentale. Un giorno Ariel assiste al naufragio di una nave e trae in salvo il giovane principe Eric di cui ben presto s'innamora. Per poterlo conquistare decide allora di diventare umana e si rivolge ad Ursula, l'imponente e tentacolare (metà piovra e metà donna) Strega del Mare, per ottenere una pozione in grado di tramutarla in una fanciulla terrestre; ma la malvagia fattucchiera, nell'accontentarla, mira ad impossessarsi della sua splendida voce.
Il finale della favola originale è triste perché la sirenetta muore per amore, trasformata in spuma di mare; nel film della Disney, naturalmente, si è privilegiata una conclusione più felice anche se, come tengono a precisare gli sceneggiatori John Musker e Ron Clements, fedele allo spirito della vicenda narrata da Andersen.
In evidenza, fra i personaggi di contorno, Sebastian, un simpatico piccolo granchio amico di Ariel, che dirige un'orchestra "anfibia" durante la canzone "Under the Sea" e successivamente rischia di essere cucinato dal pazzo cuoco del principe Eric.
Uscita lo scorso Natale negli Stati Uniti (dove attualmente è in programmazione il nuovo lungometraggio della Disney **The Rescuers Down Under**), la pellicola ha riscosso un sensibile successo di critica e pubblico culminato con la vittoria del prestigioso Golden Globe per la colonna sonora che, come è tradizione dei film americani d'animazione, riveste un ruolo fondamentale nell'organicità dell'opera. Le sette canzoni principali, fra cui spiccano "Part of your World" e la citata "Under the Sea", sono state scritte da Howard Ashman (co-produttore insieme a Musker) e Alan Menken, una coppia che in passato aveva già efficacemente musicato la versione cinematografica di **La Piccola Bottega degli Orrori**.
A dirigere la pellicola troviamo Musker e Clements (**Basil l'Investigatopo**) che, per l'occasione, si sono potuti avvalere degli effetti speciali di Mark Dindal e del contributo dell'esperto Glen Keane, direttore dell'animazione.

Roberto Milan

Cinema News

Ancora una volta il cinema horror sfrutta l'inquietante aspetto di aracnidi ed insetti per terrorizzare il pubblico in cerca di forti emozioni. Ad affrontare nuovamente l'impresa, dopo i numerosi tentativi degli anni '50 e '70, è Frank Marshall, fondatore assieme a Steven Spielberg della Amblin Entertainment e produttore con all'attivo ben dodici film fra i più grandi record d'incassi di tutti i tempi: da **Chi ha incastrato Roger Rabbit?** a **E.T. L'extraterrestre**, da **Ritorno al Futuro** alla trilogia di **Indiana Jones**. In molte di queste pellicole Marshall ha anche collaborato alla regia guidando la seconda unità di ripresa, ed ora riesce finalmente a coronare un suo vecchio sogno esordendo alla direzione di **Arachnophobia**.
La trama è scritta da Don Jakoby, già sceneggiatore di **Tuono Blu** e **Lifeforce**, e descrive il terrore che si impadronisce di una piccola cittadina statunitense infestata da una nuova varietà di aggressivi e letali ragni di origine amazzonica. Questi ultimi sono stati portati sul posto da un entomologo, impersonato da Julian Sands (**Warlock**), nascosti nella bara di un suo collega deceduto in Sud America, e hanno poi trovato rifugio nell'abitazione del medico della zona, nei cui panni troviamo Jeff Daniels (**La Rosa Purpurea del Cairo**). E sarà Proprio il coraggioso dottore ad accorgersi della minaccia riuscendo infine a debellarla, grazie anche all'aiuto di John Goodman (**Always**). I "piccoli" (si fa per dire visto che hanno zampe di oltre 20 centimetri!) disgustosi "animaletti" sono stati realizzati dall'esperto Chris Walas (**Gremlins**) che sembra abbia sperimentato innovative tecniche di controllo elettronico. La pellicola è stata prodotta dallo stesso Marshall e da sua moglie, Kathleen Kennedy, per la Hollywood Pictures, una sigla dietro cui si cela una cooperazione fra Amblin e Walt Disney Production.
Dopo diciannove anni d'assenza torna a farsi viva una vecchia conoscenza della cinematografia orrorifica. Autore di numerosi lungometraggi ispirati a racconti di Poe e Lovecraft, dal 1971 (anno in cui diresse **Il Barone Rosso**) Roger Corman si era dedicato ad una febbrile attività di produzione, collezionando una media di 3-4 film all'anno; solo ora l'amore per il "set" lo ha indotto a ripresentarsi al pubblico in prima persona con il recente **Frankenstein Unbound**, una rivisitazione piuttosto originale del "mito" creato da Mary Shelley.
Tratta dall'omonimo romanzo dell'inglese Brian W. Aldiss, la vicenda vede coesistere la nota scrittrice con i personaggi che lei stessa ha creato. Protagonista della storia è Buchanan, interpretato da John Hurt (**1984**), un inventore del ventunesimo secolo che durante un esperimento viene catapultato indietro nel tempo in una dimensione fantastica: sul lago di Ginevra,nel 1816, avrà infatti occasione di incontrare oltre alla Shelley (Bridget Fonda), il barone Victor Frankenstein (Raul Julia), il suo fedele servitore Igor e naturalmente il mostruoso frutto delle sue ricerche scientifiche, impersonato da Nick Brimble. La sceneggiatura è stata inizialmente scritta dallo stesso Corman, che inoltre co-produce la pellicola, e successivamente ha subito una completa revisione da parte di Ed Neumeir (**Robocop**) e di F.X. Feeny. Un'annotazione curiosa: le riprese esterne sono state effettuate in Italia, sul lago di Como.
Rimaniamo in tema con **Frankenhooker**, il nuovo film di Frank Henenlotter (**La Maledizione di Elmer**) che miscelando horror, umorismo ed una non trascurabile venatura sexy, propone un moderno Frankenstein al femminile. L'opera è incentrata su di un giovane scienziato, interpretato da James Lorins (**Street Trash**), la cui ragazza muore a causa di un bizzarro incidente con la falciatrice. Per riportarla in vita, l'intraprendente Lorinz ha però bisogno di reperire le necessarie parti anatomiche; allo scopo inventa una micidiale droga sintetica che, somministrata alle prostitute di Manhattan, ne provoca la morte rendendole "disponibili" per l'approvvigionamento di organi vitali. Assemblate le varie componenti, la ragazza dello scienziato torna in vita, ma le sorprese non sono finite... Nei panni della rediviva fanciulla troviamo l'avvenente Patty Mullen, mentre completano il "cast" Charlotte Helmkamp e l'ex moglie di Woody Allen, Louise Lasser.
Non contento, l'instancabile Henenlotter propone quasi in contemporanea **Basket Case 2: The House of Freaks**, sèguito del proprio film d'esordio (**Basket Case**, 1981) che, con l'incredibile successo ottenuto nell'84 sul mercato video, lo consacrò novello "profeta" del "gore" a basso costo. La prima pellicola narrava la storia di due fratelli siamesi, Duane e Belial Bradley, che venivano separati da un improvvisato intervento chirurgico. Fra i due, Duane (Kevin Van Hentenrych) era fisicamente normale mentre Belial appariva orribilmente deforme e per questo motivo veniva gettato dal padre in uno scarico dell'immondizia. Soccorso da Duane, Belial non tardava a vendicarsi dell'odioso genitore. Nel nuovo episodio, i fratelli Bradley si rifugiano in un'ampia casa vittoriana a Staten Island dove uno psicologo in pensione nasconde ed ospita persone con enormi malformazioni fisiche, mostruose creature perseguitate dalla gente comune. Quando l'inviato di un giornale scandalistico vuole svolgere delle indagini sugli abitanti della misteriosa villa, Duane e Belial entrano in azione.
Frankenhooker e Basket Case 2 sono i risultati della collaborazione instauratasi fra Henenlotter e la Shapiro Glickenhaus Entertainment. Girati a breve distanza l'uno dall'altro, i due film, costati complessivamente cinque milioni di dollari, sono stati prodotti da Edgar Ievins e vantano la stessa "troupe" tecnica in cui si distinguono Gabe Bartalos per gli effetti speciali e Robert Baldwin per la fotografia.

Roberto Milan

BRIGANTI
CIOCIARIA. GIUGNO 1806. IN QUESTO PEZZO DI PANE NERO, C'È TUTTA LA MISERIA DELLA NOSTRA GENTE. GENTE CHE DA SECOLI, CON FATICA, STRAPPA LA TERRA ALLE MONTAGNE, PER RICAVARNE MISERIA.
1

MISERIA, CATTIVA CONSIGLIERA, CHE TI RIEMPIE LA TESTA DI CATTIVI PENSIERI, DI ODIO... DI RANCORE... OSSESSIVAMENTE... COME IL FRINIRE DI QUESTE CICALE.
BUON APPETITO.
2

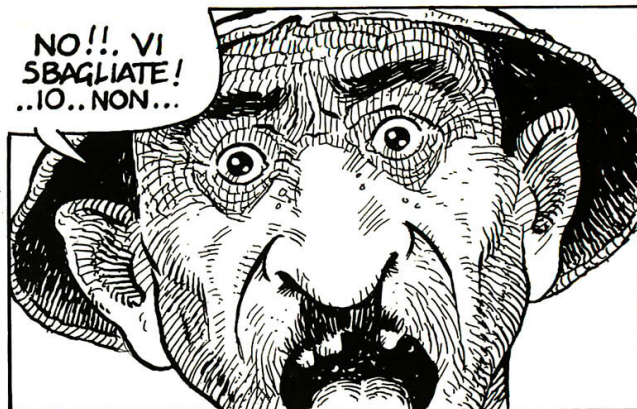
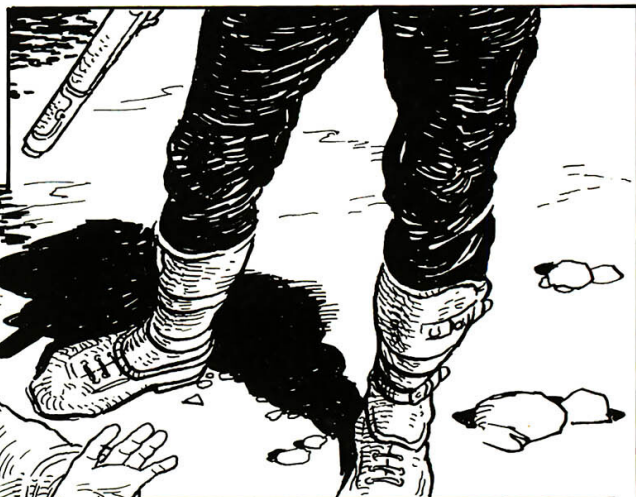
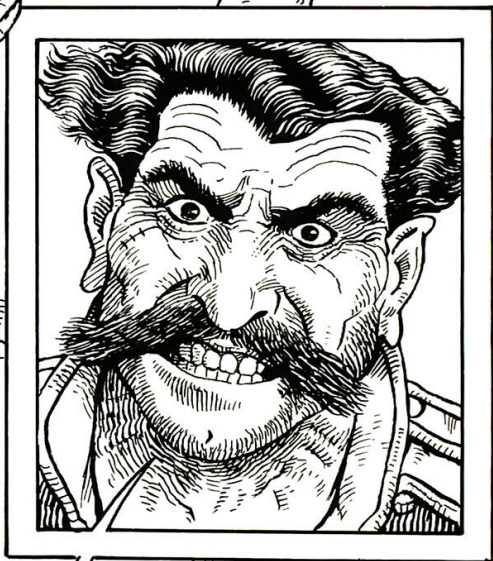
NON POSSO DIRVI DI FAVORIRE.. HO SOLO UN PEZZO DI PANE...

ALMENO UN GOCCIO DI VINO CE L'AVRETE DA OFFRIRE AD UN VECCHIO AMICO...

VERAMENTE... IO NON CREDO DI CONOSCERVI...
ANDIAMO TROTTA.. NON DIRMI CHE GIÀ NON TI RICORDI PIÙ DI ME...

SEI DI MEMORIA CORTA AMICO MIO_ MA COME ....TRE ANNI FA... ALL'ACQUARO DELLA CANNUCCIA...

TUM!

LO VEDI CHE TI STA TORNANDO LA MEMORIA...
NO!!. VI SBAGLIATE! ..IO.. NON...
EHI! NON VORRAI FARMI CREDERE CHE NON ERI TU A GUIDARE I FUCILIERI NEL CAVONE, QUANDO MI HANNO PRESO.
NO!! IO NON C'ENTRO!! SONO STATO COSTRETTO!!
NON FARE IL CONIGLIO!! TANTO NON TI SALVEREBBE NEMMENO MARIA VERGINE!!
4

LO GIURO!! MI HANNO COSTRETTO!!
SEI UN LURIDO SPIONE, UNO SPORCO VIGLIACCO.. LEGATELO!!

NOOO!! CHE MI VOLETE FARE!! AIUTOOO!!

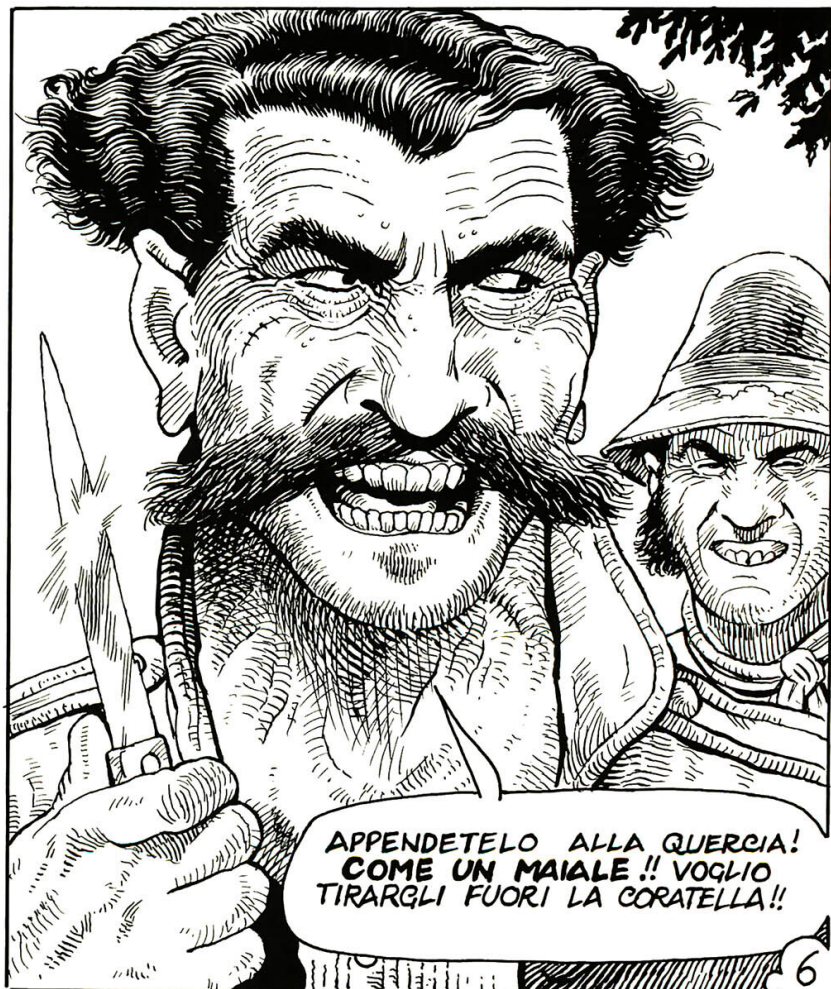
NOOOO!!! PIETAAAA!!!

TI VORREI SCANNARE... MA PER UNA CAROGNA COME TE CI VUOLE UNA MORTE ATROCE ...COME LE SOFFERENZE CHE HO PATITO A CAUSA TUA...

HAI MAI SENTITO PARLARE DEL BAGNO PENALE DI GAETA?! EH?! È LÌ CHE SONO FINITO A SOFFRIRE LE PENE DELL'INFERNO. SONO SOPRAVVISSUTO SOLO PER POTER, UN GIORNO, VENIRTI A CERCARE.
5

LA CONOSCI QUESTA ?! È UNA GIUBBA DA SERGENTE DEL REGIO ESERCITO BORBONICO_ SONO STATO PROMOSSO SUL CAMPO DURANTE L'ASSEDIO FRANCESE_ POTEVO RIMANERE LÌ... FARE CARRIERA...

INVECE SONO SCAPPATO! PER TE!! PER VENIRTI A CERCARE!! NON AVREI AVUTO PACE SAPENDOTI IMPUNITO! PORCO SCHIFOSO!!
MADONNA SANTISSIMA...

ANIMALE!! TI SEI DIVERTITO QUEL GIORNO NEL CAVONE. EH!? TI RICORDI?! PORCO! E ADESSO IO TI FACCIO FARE LA FINE CHE MERITI!!
NOOOO!! PIETAAAA!!!

APPENDETELO ALLA QUERCIA! COME UN MAIALE!! VOGLIO TIRARGLI FUORI LA CORATELLA!!
6

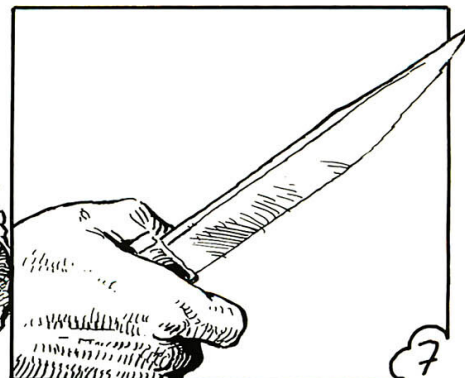
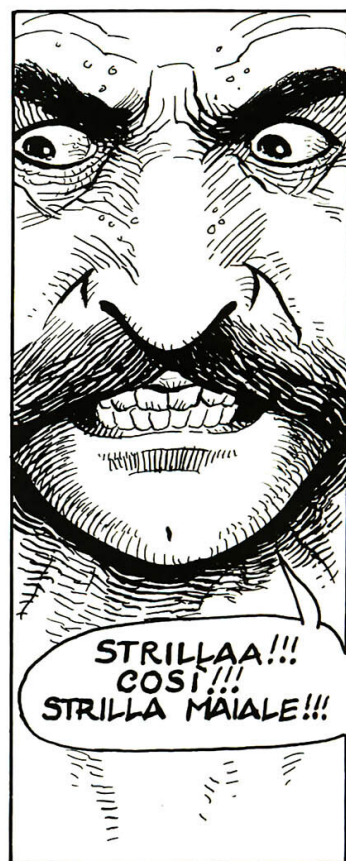
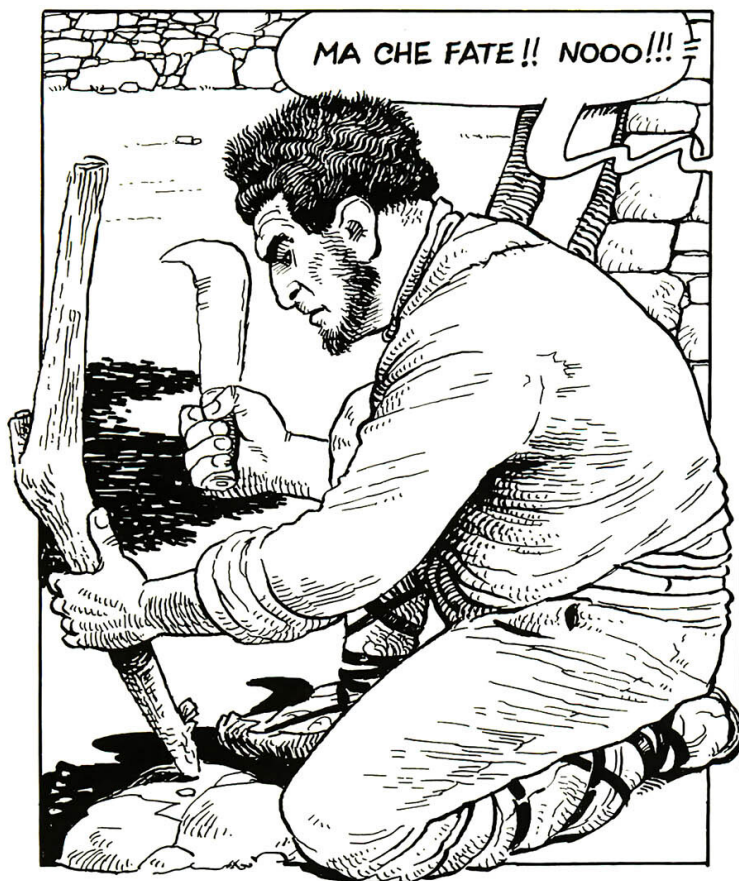
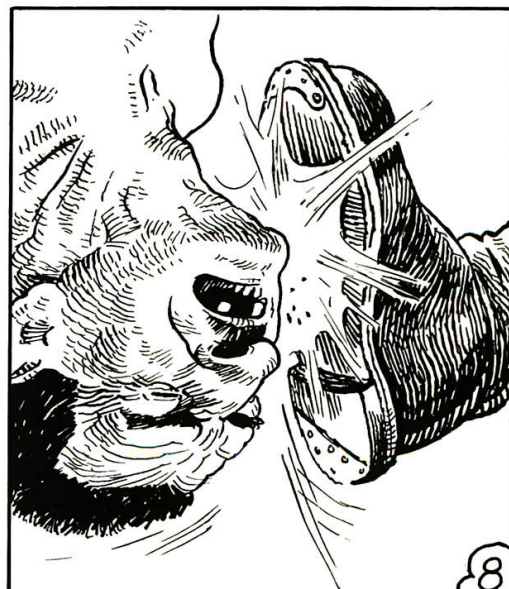
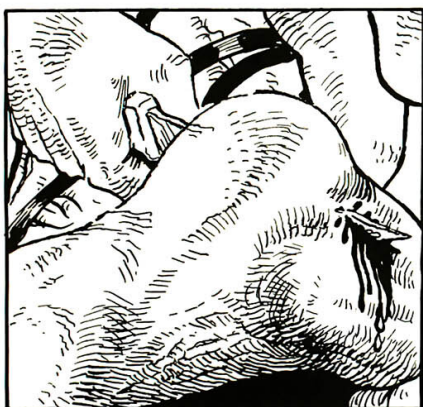
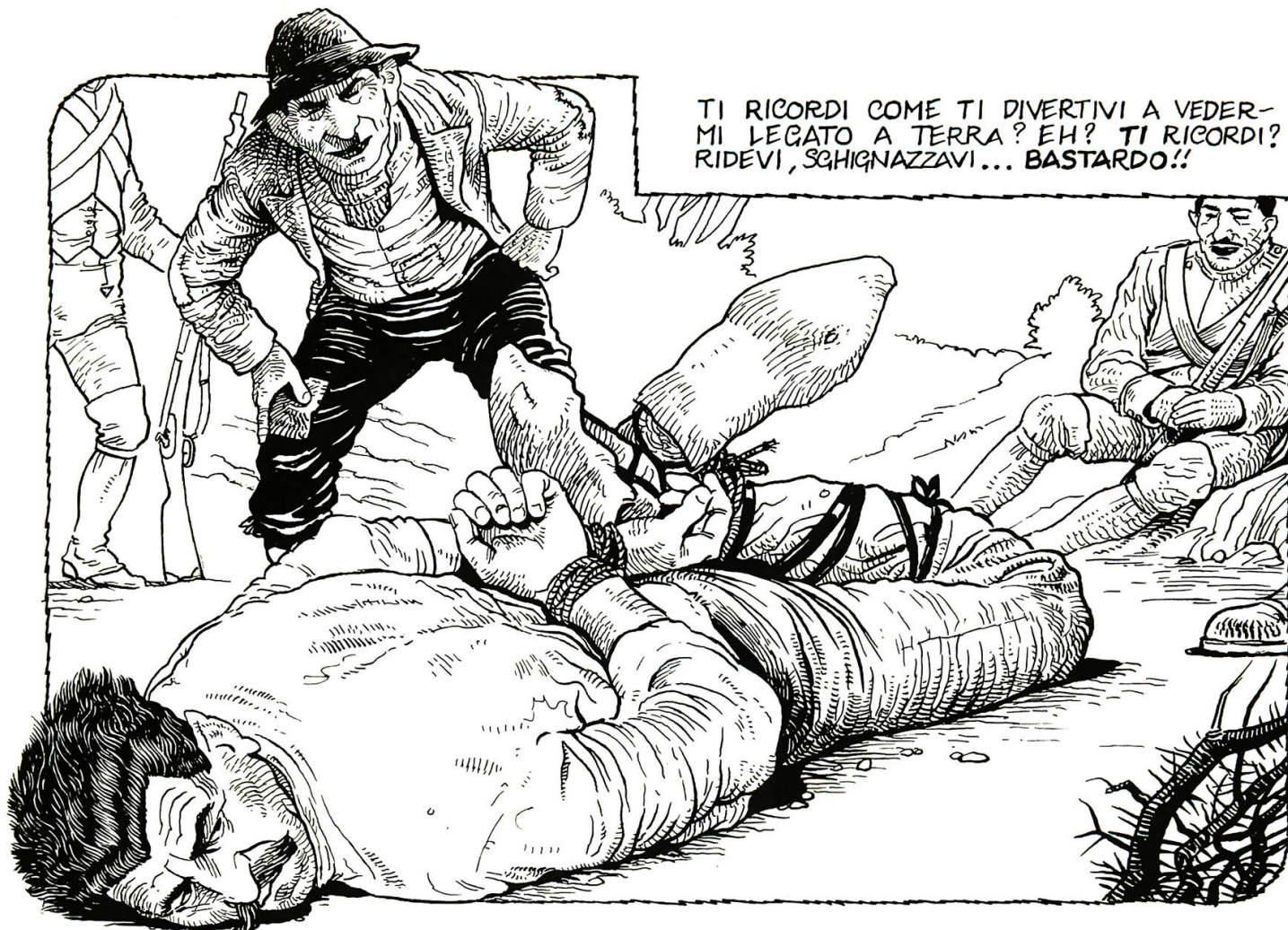
MA CHE FATE!! NOOO!!!

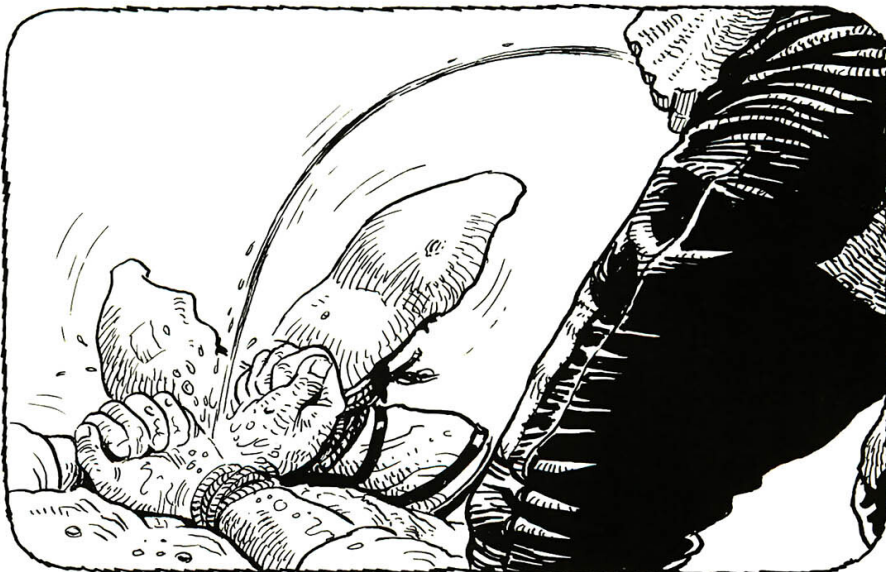
NOOO!! NON PO-
TETE!! AIUTOOO!!

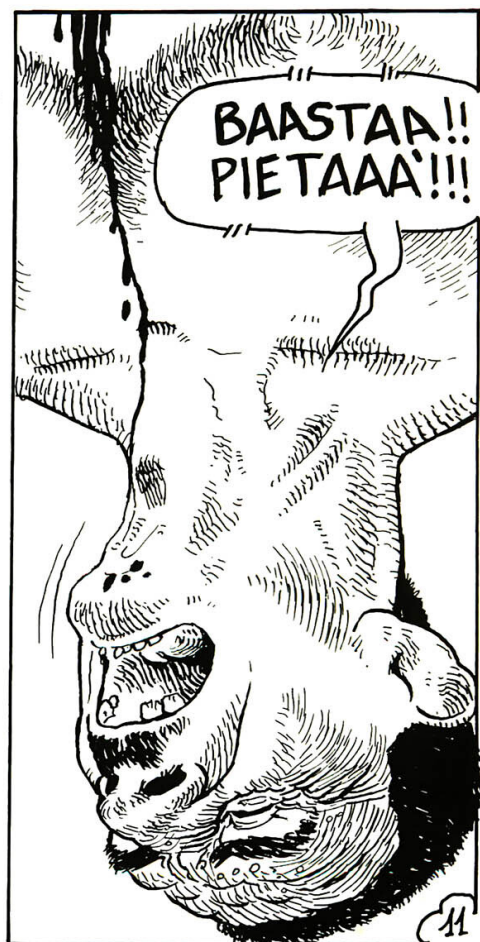
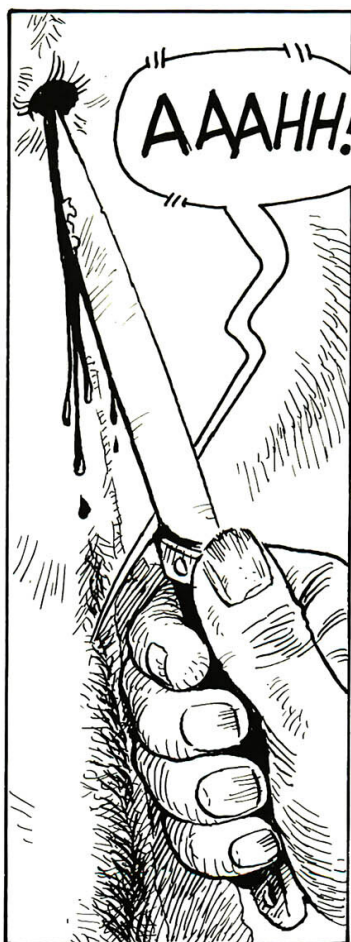
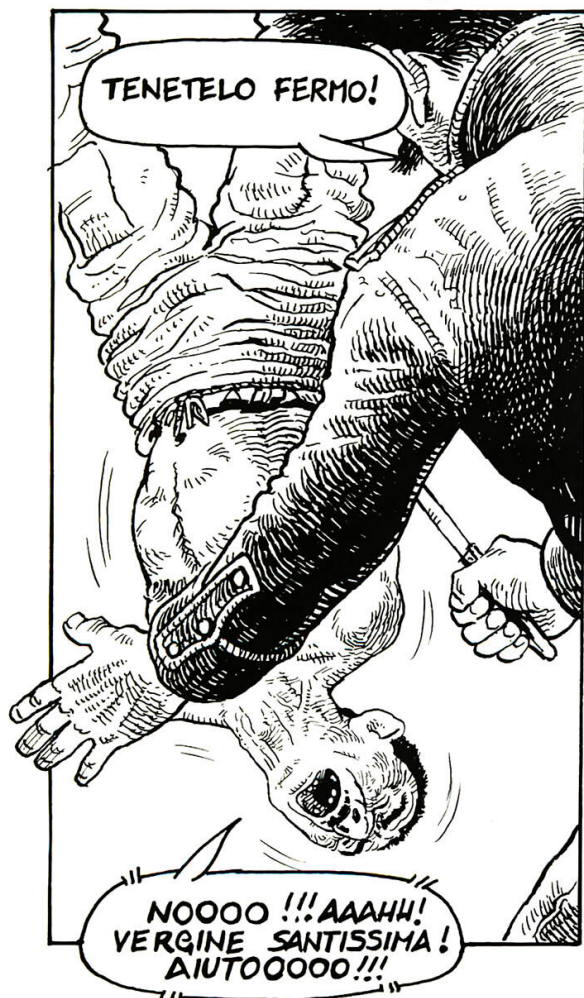
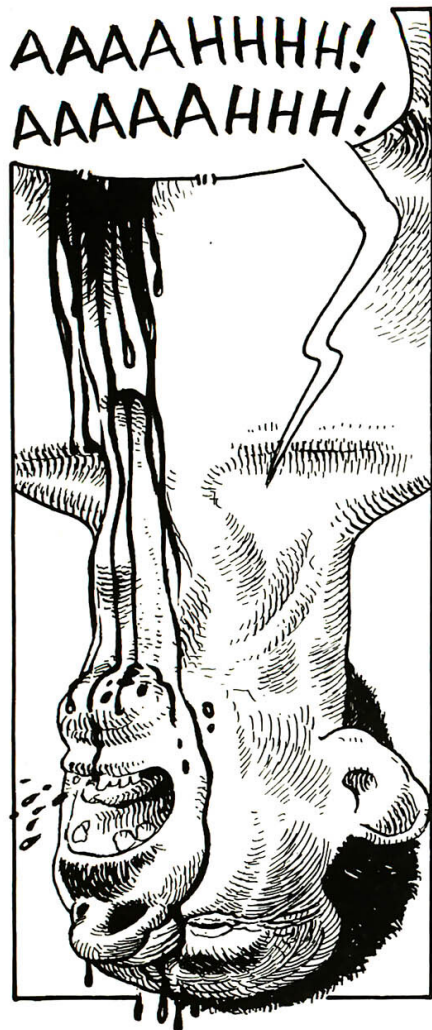
STRILLAA!!!
COSÌ!!!
STRILLA MAIALE!!!

NOOOO!!!

MARIA SANTIS-
SIMA!! AIUTOOO!

AIUTOOO!!!
AAAAHHH!!!

TI RICORDI COME TI DIVERTIVI A VEDERMI LEGATO A TERRA? EH? **TI RICORDI?** RIDEVI, SGHIGNAZZAVI... **BASTARDO!!**

MA NON TI BASTÒ! CAROGNA! VOLESTI AGGIUNGERCI LO SFREGIO! NON LO DOVEVI FARE **MAIALE!!**

...NESSUNO PUÒ ARRIVARE A TANTO E RIMANERE IMPUNITO...

E FINALMENTE SEI MIO! PREPARATI AD UNA MORTE LENTA, ATROCE! SENZA NESSUNA PIETÀ!!
NOOOOO!!!!
ECCO QUELLO CHE SEI! UN VIGLIACCO! UN CACASOTTO! DOV'È ANDATA LA TUA BORIA?! IL TUO CORAGGIO?! GIÀ... MA TU LE PALLE LE HAI SOLO PER PISCIARE!!
AIUTOOOO!!! AIUTATEMIII!
ADESSO TI FACCIO PISCIARE IO! TI FACCIO PISCIARE SOTTO DALLA PAURA, DAL DOLORE!!

TI VOGLIO APRIRE LA PANCIA! COME UN MAIALE!! TI MANGIO IL CUORE!!

TU NON SAI CHE COS'È LA VITA IN UN BAGNO PENALE. SI RIESCE A SOPRAVVIVERE SOLO SE SI HA UNA RAGIONE PER FARLO! LA MIA ERA LA VENDETTA!!

LA VENDETTA! UN FUOCO CHE TI BRUCIA DENTRO, CHE NON TI FA SENTIRE IL DOLORE, LA FATICA, LA FAME! MA FINALMENTE SEI MIO! CAROGNA!!

TENETELO FERMO!
NOOOO!!! AAAHH! VERGINE SANTISSIMA! AIUTOOOOO!!!

AAAHH!

BAASTAA!! PIETAAÀ!!!
11

MA ORMAI TROTTA NON PUÒ PIÙ VEDERE. SUI SUOI OCCHI È SCESO UN VELO SCURO. SCURO COME IL SANGUE RAPPRESO, COME L'ODIO, COME LA VENDETTA, COME LA MISERIA.... MISERIA CATTIVA CONSIGLIERA, CHE TI RIEMPIE LA TESTA DI CATTIVI PENSIERI, OSSESSIVAMENTE... COME IL FRINIRE DI QUESTE CICALE.

FINE DELL'EPISODIO

CATASTROFI PROSSIME VENTURE

A CURA DI GIANFRANCO DE TURRIS

Se i cosiddetti "specialisti" dovessero ancora lamentarsi del "ghetto" in cui la fantascienza ed il fantastico sono confinati in Italia, sbaglierebbero, e di grosso. Esso, infatti, non esiste più: e se in precedenza non era facile avvedersene, adesso mi pare che non ci siano più dubbi sulla caduta di "storici steccati" da parte di quella che si vuol definire la "grande editoria" nei confronti della narrativa "di genere", cioè, per quanto ci riguarda, nei confronti di **science fiction**, di **fantasy** e di **horror**. Romanzi di questo tipo sono ospitati con sempre maggiore frequenza in collane "normali", non specificatamente etichettate, accanto a romanzi realistici, mimetici. Non è un fatto di oggi (lo si può far risalire almeno a cinque anni fa con l'uscita dello straordinario **La casa sul lago della luna** di Francesca Duranti), ma è andato sempre più impercettibilmente accentuandosi sino a diventare adesso, all'inizio degli Anni Novanta, quanto mai palese. È sufficiente guardarsi in giro, far caso a cataloghi, annunci pubblicitari, recensioni, premi letterari, per renderci conto di quanti romanzi e raccolte di racconti si possano far rientrare nei confini di un genere, quello dell'Immaginario, che, nelle sue molte diramazioni, si oppone alla dittatura della Realtà Fattuale.

I tre romanzi che qui prendiamo in considerazione sono curiosamente accomunati da molti lati simili, pur nella loro diversità: narrano tutti di altrettanti catastrofi venture. Quasi, si potrebbe dire, che un sentimento comune abbia collegato a distanza gli autori e li abbia mossi secondo linee direttrici parallele. E questo sentimento è senza dubbio l'**angoscia del presente**, che ha proiettato in un futuro più o meno vicino, più o meno lontano, ansie e inquietudini dei nostri scrittori. E cioè: Ferruccio Parazzoli con **1994: la nudità e la spada** (Mondadori, 1990), Marco Belpoliti con **Quanto basta** (Rusconi, 1989) e Giuseppe Conte con **I giorni della nuvola** (Rizzoli, 1990). Apparsi presso tre editori che vanno per la maggiore ecco tre romanzi tutti imperniati su una "fine del mondo" (o fine di **un** mondo) via via più in là nel tempo ma di volta in volta diversa, evidentemente quella che più preoccupa l'autore, e, fatto veramente singolare, tutti e tre ci ammoniscono contro certe conseguenze negative ricorrendo all'artificio del manoscritto, della testimonianza diretta che proviene dal futuro.

Ferruccio Parazzoli ci mette di fronte ad una catastrofe politica: la fine del cristianesimo come religione e come "ideologia" nell'Italia degli anni 1994-1995. Il titolo ricorda da un lato – ovviamente – l'Orwell di **1984**, ma contiene anche un riferimento a San Paolo che nella **Lettera ai Romani** (8, 35) dice: «Chi potrà separarci dalla carità di Cristo? La tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, i pericoli o la spada?». Negli Anni Novanta, immagina Parazzoli, in una Italia in perenne crisi di governo, un intrigo laico-finanziario massonico, che è la veste moderna del Male, di Belfagor, ordisce un "complotto totale" per impadronirsi del Paese. Unico vero ostacolo è solo un tipo di cristianesimo militante giovanile rappresentato dal Movimento Popolare e da Comunione e Liberazione. Prendendo lo spunto dal proliferare dell'AIDS e del fatto che i soli volontari che assistono questi malati sono i "ciellini", viene organizzata, sulla stessa, identica falsariga, del manzoniano "processo all'untore" per la peste di Milano, una persecuzione contro questi giovani accusati di diffondere la malattia con sangue e siringhe infette. da qui un susseguirsi di provvedimenti come il considerare il cattolicesimo una religione antistatale, l'identificazione dei cattolici praticanti con un cartellino giallo, sino ai campi di concentramento, le sommosse, le fucilazioni. L'intera vicenda viene ripercorsa vent'anni dopo, nel 2015, da un libro che presenta i documenti raccolti da Tammaso Vegas, docente di storia del cristianesimo all'Università Cattolica.

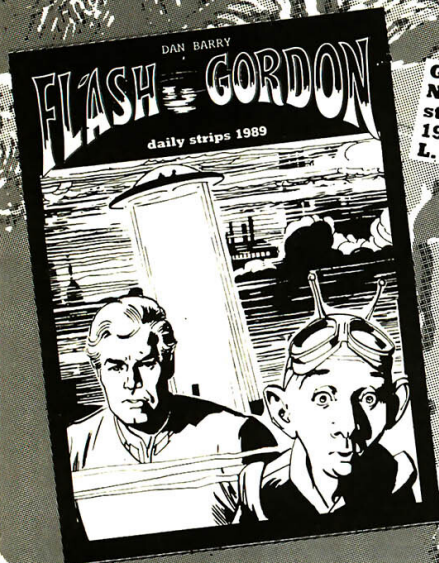
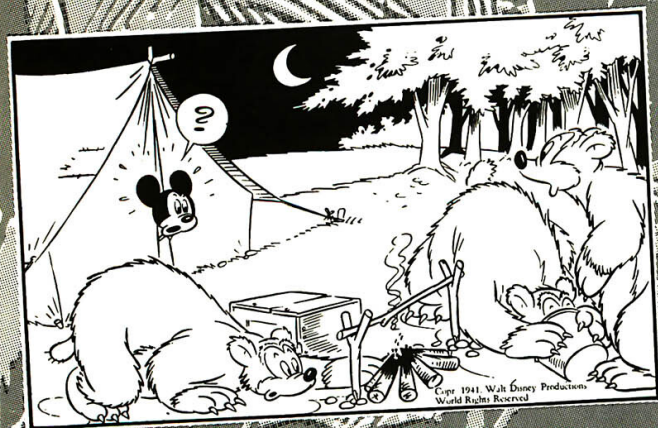
Parazzoli, mettendo in campo personaggi pubblici contemporanei, da Andreotti al cardinal Martini a don Giussani, ha fatto così anche della fantapolitica, ma forse avrebbe più colpito nel segno, a mio parere, se avesse puntato, con quel suo stile fluido ed evocativo, alla maggiore contrapposizione tra la società scristianizzata del 2015 e quella del 1995, e se avesse concesso un po' più alla fantasia futuribile che non a quella contingente. Vale a dire se avesse effettuato meno divagazioni "realistiche" (la relazione di Tommaso con Mara, le descrizioni paleontologiche ed astronomiche ecc.) per concentrarsi sugli eventi **in fieri**. In altri termini, per dare l'impressione dell'umanità protagonista di questa catastrofe, nel bene e nel male, lo scettico Vegas e i partecipi ragazzi di CL, non era necessario dedicare tante pagine, ad esempio, alla psicologia e alle abitudini della donne del professore, ma al contrario qualcuna in più a quegli spunti di possibili deviazioni temporali della storia, accennati ad esempio parlando di Plotino, in modo da dare una maggiore impressione di spaesamento e preparare il lettore alla descrizione di una diversa Italia del futuro.

Tanto affollato di personaggi è il romanzo di Parazzoli, tanto ne è povero quello di Belpoliti. Il documento in cui viene descritta la catastrofe, questa volta nucleare, è costituito da tre quaderni redatti in un solitario osservatorio meteorologico montano da un nano deforme, con un braccio anchilosato, impiegato come uomo delle pulizie e che si salva dalla morte per radiazioni perché nel momento della grande esplosione dormiva in un sotterraneo. Adamo Vir, questo il suo nome, decide di scrivere un "memoriale" in cui lui, sino a quel momento reietto, senza-io, privo di conoscenza oggettiva, redigerà un "catalogo del mondo" in cui confluiscono ricordi d'infanzia, speculazioni filosofiche, lettere a Dio, una polemica epistolare con Darwin e la sua teoria dell'evoluzione di cui egli, Adamo Vir, è la smentita vivente.

Il meglio del romanzo sta più nel filo conduttore principale nelle sue stuzzicanti ramificazioni, come l'arrivo del giovane mutante cieco, o nelle storie che la storia contiene: quella dell'ingegner Karel che ha trovato il Paradiso Terrestre e vuole costruire un nuovo Adamo meccanico; quella dal maestro di ginnastica e la sua teoria sugli escrementi; quella del nuovo vangelo gnostico su Adamo maschio-femmina, Lilith ed Eva, rivelato dal gran sacerdote di una banda di ragazzini; quella del professor Serravalle e delle sue teorie sul Diluvio Universale; quella sulla fine dei dinosauri (che ricordano la tesi di Carl Sagan sui "draghi del sonno").

Infine, la catastrofe ecologica di Giuseppe Conte. Per la verità, è incerto se la nuvola che devasta la vita terrestre sia giunta dallo spazio o sia il risultato di esperimenti umani sfuggiti al controllo. Sta di fatto che sono sufficienti sei giorni di una cappa "di veleno e di ombra" sulla Terra per uccidere uomini, animali e piante. Il settimo giorno il vento disperderà la nuvola malefica. Una creazione alla rovescia: sei giorni per distruggere ogni cosa, durante il settimo il soffio della vita permette ai superstiti di uscire allo scoperto. I superstiti: coloro i quali non hanno ceduto all'assalto "del veleno e dell'ombra" non soltanto esterni ma anche interiori. Proprio come in un romanzo di Ballard anche qui la catastrofe è duplice: fuori e dentro, e quella interna è un riflesso di quella esterna, e viceversa. E del gruppo asserragliato al dodicesimo piano di una città portuale della Bretagna, l'antica Armorica, si salverà solo chi non cede per impazienza, per paura, per smania, per disperazione. Chi è saldo e si sacrifica, sostenendosi l'un l'altro, uno storico, un architetto solare, una giornalista, il suo bambino, un gatto, sopravviverà e sarà la base di una nuova partenza. Una partenza che questa volta ha altre fondamenta. La catastrofe ha distrutto il vecchio mondo e le vecchie credenze, la vecchia civiltà meccanica, la vecchia società industriale. Il nuovo mondo si riedifica sul mito e la natura. È il sole ed il vento che hanno disperso la Nuvola: rinasceranno i culti solari dell'antichità. Gli sconvolgimenti del mare e della terra hanno fatto riemergere i ruderi della mitica città sommersa di Is, che verrà ricostruita e tornerà ad essere il centro futuro di una nuova civiltà e di un nuovo modo di vivere.Come nel romanzo precedente (**Equinozio d'autunno**, Rizzoli, 1987), anche in questo Conte, unico fra gli scrittori italiani d'oggi, mette al centro la triade: mito-natura-dèi, come alternativa ad un presente che non lo soddisfa, facendo leva su uno stile del tutto partecipe che coinvolge i lettori.

Tre romanzi, dunque, simili e diversi fra loro che ammoniscono su altrettante possibili catastrofi dell'umanità, dovute tutte alla presunzione e alla violenza. Tre romanzi proiettati nel futuro, ma radicati nel presente.

Gianfranco de Turris

ANTEFATTO

A CURA DI L. GORI

Burton & Cyb si aggirano per un Universo beffardo, e stavolta approdano ad un remoto pianeta in fase di colonizzazione: il paesaggio è piuttosto familiare, e le due navigate facce di bronzo sembrano rivivere, perfettamente calati nella parte, ruoli mitici di un "genere" fra i più collaudati della storia del cinema e dei comics. Eredi di un'onorata e antica tradizione, Burton & Cyb rastrellano il pianeta per catturare delinquenti alieni, e ovviamente intascarne le ricche taglie. Stavolta però cascano male... Una nuova sarcastica avventura di **Burton & Cyb** di Segura & Ortiz. **pag. 2**

Chi ha innescato la corsa alla robotizzazione universale? In **Paternità**, E. Balcarce & M. Perez ci offrono la visione di una catena cibernetica già compiuta, che tocca gli àmbiti più disparati. Da creati a creatori, i robot ormai esercitano un pieno diritto di paternità sulla specie umana, fino ad occupare le zone più intime della coscienza collettiva, compreso il senso del sacro. In fondo, Balcarce & Perez, con il loro realismo iper-tecnologico, misto sapientemente ad un umorismo graffiante; portano alle estreme conseguenze cinquant'anni di speculazione fantascientifica, e i loro robot sono una caricatura – neanche troppo esagerata – dei nostri computers. Con sfumature inquietanti. **pag. 10**

Ancora Balcarce & Perez con le loro macchine onnipotenti, così ubiquitarie da rovesciare continuamente il loro ambiguo rapporto con gli umani: ormai i robot non sono più, come del resto si afferma anche in Paternità, strumenti utilitari docili e senza volontà propria, ma al contrario i grandi protagonisti degli eventi. E gli uomini che convivono con le macchine possono in qualche caso apparire feroci, almeno fra di loro, ma il più delle volte, nel rapporto con le creature meccaniche, somigliano ad animali spauriti e indifesi. Un angoscioso **Stuzzicadenti**. **pag. 13**

Si conclude **Perramus** di Sasturain & Breccia. **pag. 23**

M. Schultz si conferma un autore di notevole successo, inserito pienamente – sia pure col salutare distacco dell'ironia affettuosa – nella migliore tradizione del comic book Anni Cinquanta. Si tratta in fondo, di classiche storie a sorpresa, in cui la breve sequenza di tavole tende, con un crescendo di tensione, al colpo di scena finale. Non importa tanto il contenuto della storia, quanto proprio l'escalation emotiva, affidata al montaggio, al ritmo concitato della sceneggiatura; all'alternarsi di scene che si svolgono in due ambienti diversi. Come in questo caso, in cui il solitario vendicatore svolge una sua storia, parallela a quella dei due meccanici protagonisti: le vicende, benché strettamente collegate, non si incontreranno mai, e solo il finale sarà in comune. Nessuna "morale", quindi, salvo quella che un intento di distruzione, motivato da una terribile vendetta, può sortire a volte effetti opposti a quelli desiderati. E così, un tentativo di omicidio si scontra con il gioco del destino, modificando inaspettatamente le sorti. **Intrusione**, di M. Schultz & S. Stiles. **pag. 29**

Secondo episodio della seconda serie di **Ozono** di Segura & Ortiz. **pag. 38**

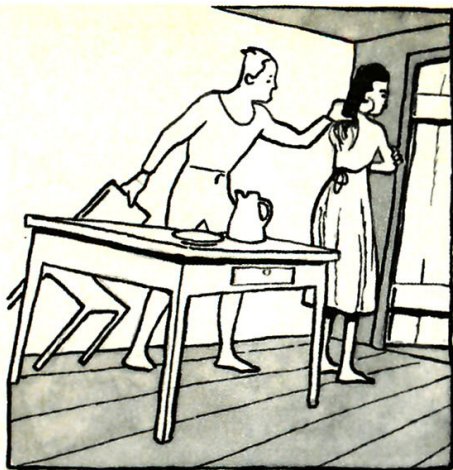
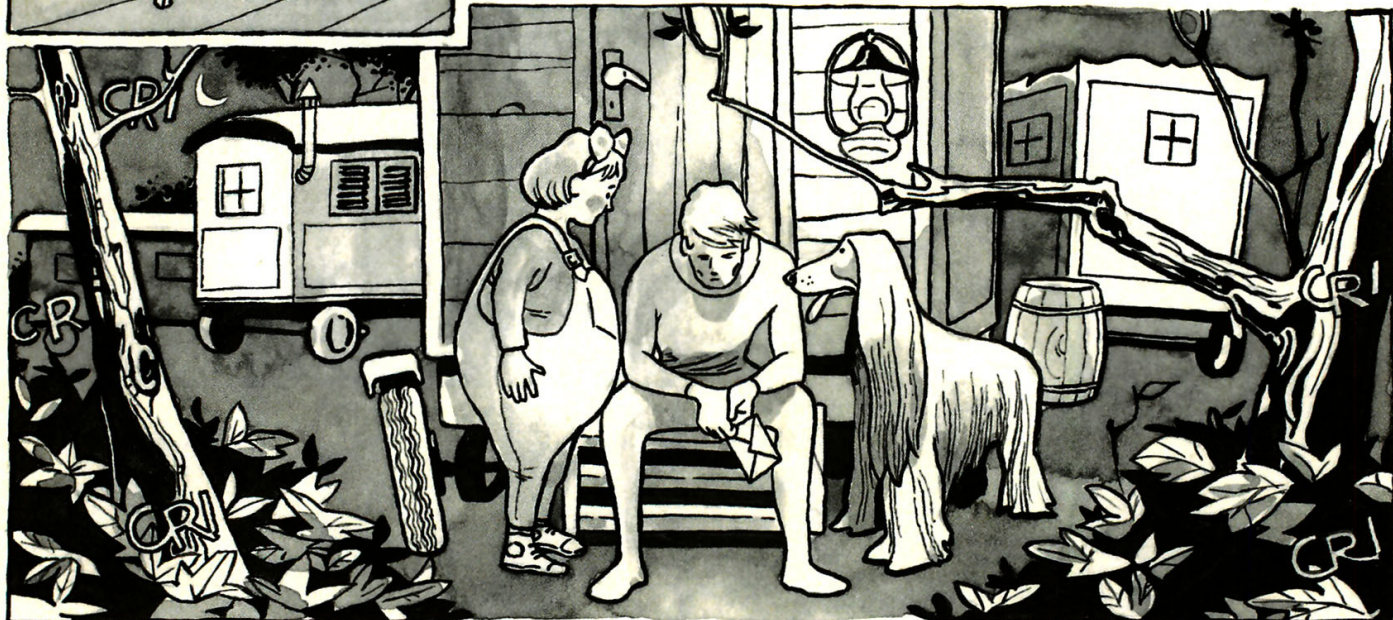
Ancora un episodio della serie **Briganti** di S. Scascitelli, che abbiamo già visto su "L'Eternauta". Tutto il furore dell'odio e della vendetta, in un fumetto che ha il sapore di un racconto verista: miseria e violenza, con un disegno particolareggiato e senza ombre, che evoca il disperato sole di un Sud d'altri tempi. L'atroce scena finale ha un afrore che ricorda vagamente qualche pagina di Tomasi di Lampedusa, anche a prescindere da Visconti. **pag. 51**

Saltimbanchi di L. Oliviero, di cui è già apparso un episodio sul n. 90 de "L'Eternauta". **pag. 65**

David Fabbri è una nuova rivelazione del fumetto italiano. Le sue storie di fantascienza, disegnate con un tratto tridimensionale che usa il colore in modo espressivo, si innestano in un àmbito che ci potremmo azzardare a definire "tardo valvolinico": ma si possono ritrovare in Fabbri anche vaghi echi di Bilal, di Moebius e di altri autori di tendenze assai diverse. **Maelström**. **pag. 81**

Si conclude **Star Raiders** di García Lopez, con un finale pirotecnico di grande efficacia. **pag. 98**

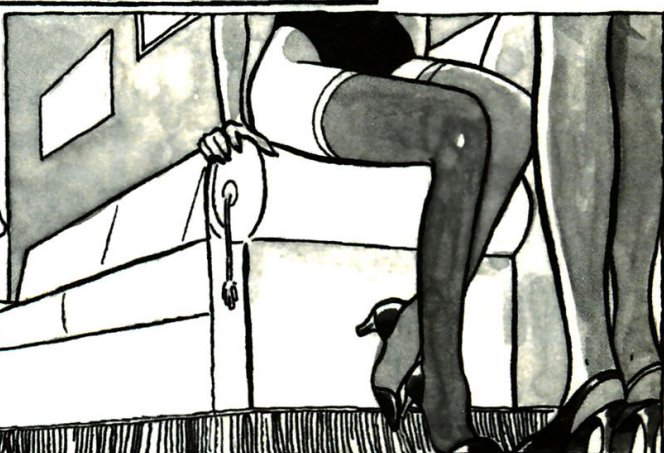
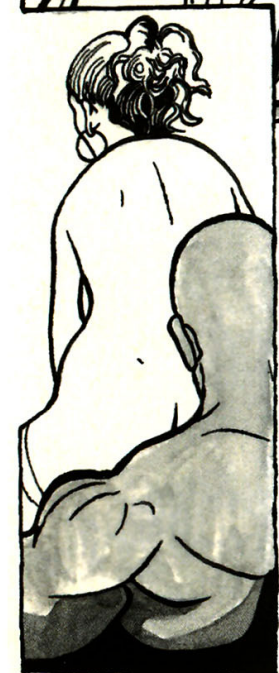
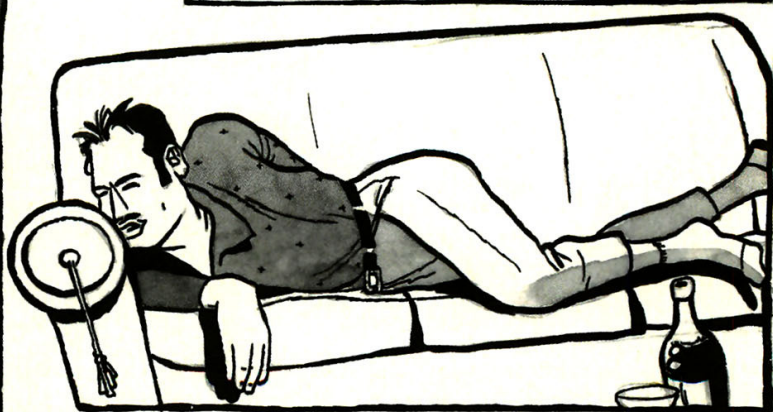
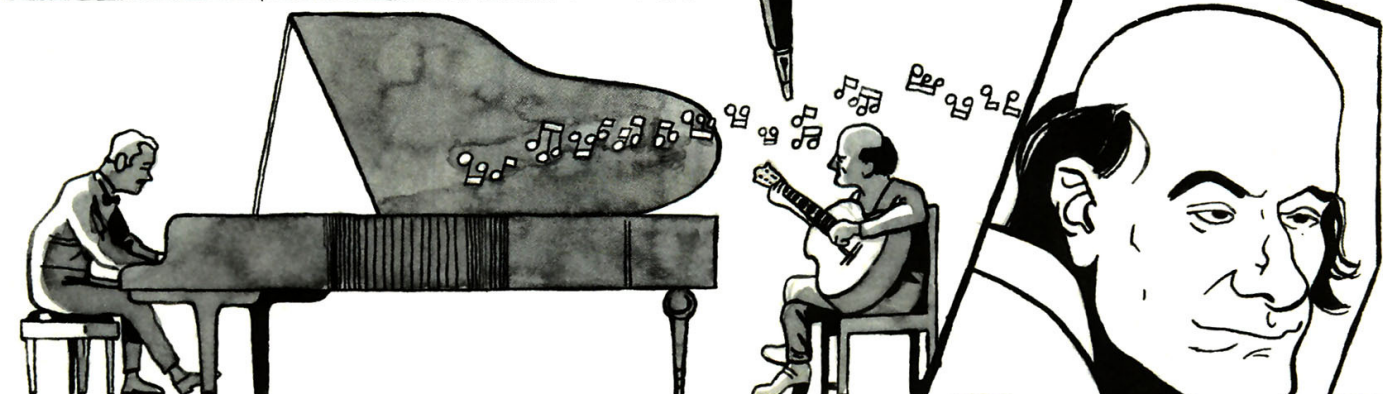
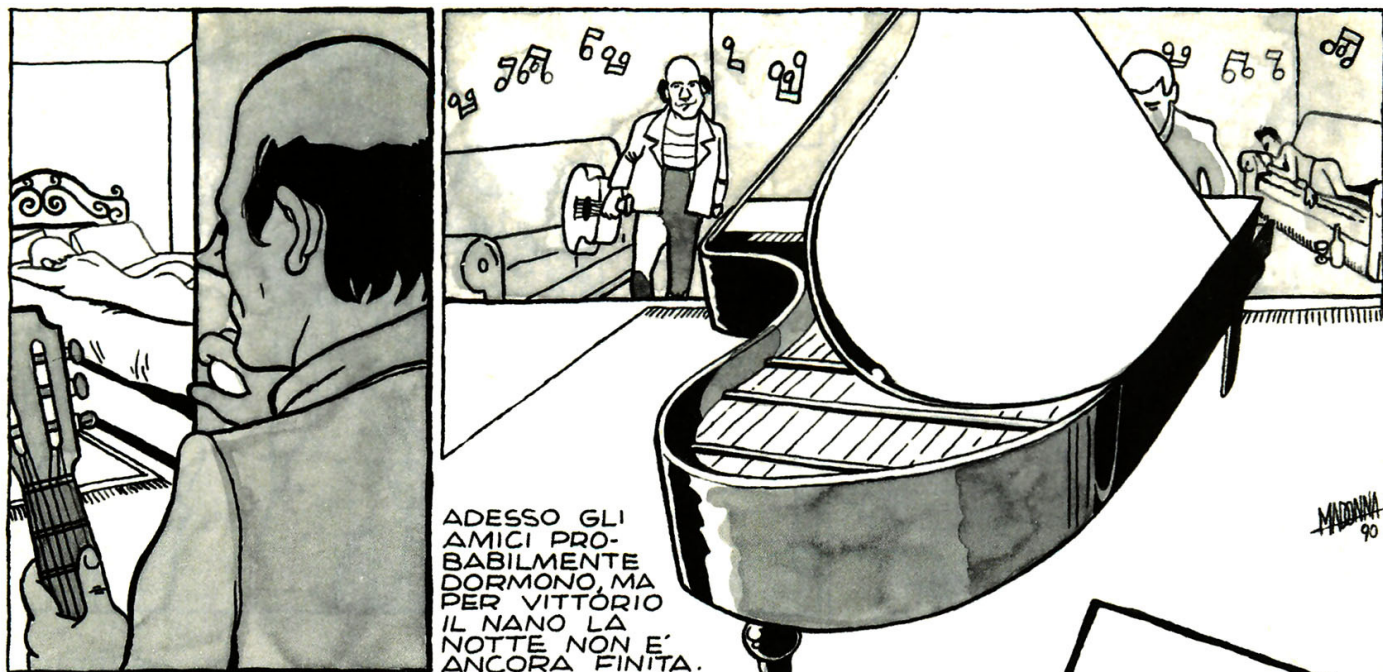
Aurelisa è l'unica speranza di Nuova Terra, sottoposta alle perfide brame della Stella Nera: il suo rapporto con il Cristallo Maggiore rende impossibile che il Male si compia. Ma intanto un'avventura marinara e un reame subacqueo attendono i nostri eroi. E la grande avventura, sospesa fra il floreale e l'onirico, ricomincia. **Il cristallo maggiore**. **pag. 118**

NON NE POSSO PIU' DI QUESTA VITA!
CARLOS & FATIMA
L'ANARCHICO
TESTO E DISEGNI
LIVIO OLIVIERO
IO AVEVO DELLE AMBIZIONI. IN QUESTO CIRCO MI SENTO OPPRESSA, SCHIACCIATA, CON UN MARITO CHE PIANGE SEMPRE E CERCA DI CAPIRE COSE CHE NON SI POSSONO SPIEGARE!
COSA C'E' CHE NON VA? IO TI VOGLIO BENE, C'E' FORSE UN ALTRO?
PERCHE' MI CHIEDI QUESTO?
SE SI... E' INUTILE DISCUTERE!
MA IO... RISPETTO LE TUE SCELTE, ANCHE SE MI FANNO MALE!
SEI IL SOLITO DEBOLE MI LASCERESTI ANDARE VIA COSI', SENZA FARE NULLA. TI RASSEGNI SUBITO, AL PRIMO OSTACOLO!
MADONNA 90
1

FATIMA ABBANDONÒ CARLOS LA SERA STESSA. SUL TAVOLO UNA LETTERA D'ADDIO.
CRI
CRI
CRI
CRI
CRI
SONO UN UOMO SOLO!
DAI CARLOS. FATIMA RITORNERA'!
CI HA LASCIATI. CI HA LASCIATI PER SEMPRE!
UUUHHHUUUU
MARDINA 90
2

IL CIRCO E' UNA GRANDE FAMIGLIA CHE ACCOGLIE TUTTI GLI ARTISTI!
PIANO... PIANO
UN NUOVO PERSONAGGIO SI E' AGGIUNTO ALLA COMPAGNIA: ETTORE, IL NUOVO LANCIATORE DI COLTELLI, CHE SOSTITUISCE LO ZINGARO.
TI TROVERAI BENE, ETTORE SEI FRA AMICI!
BAM
DOVRO' MANDARLO VIA, ORMAI NON E' PIU' BUONO A NIENTE.
DEVI CONCENTRARTI DI PIU'!
SLAP
DEVI IMPARARE A STARE IN EQUILIBRIO SULLA CORDA. FINCHE' NON TORNA FATIMA, IL TUO NUMERO AL TRAPEZIO E' SOSPESO!
ARF
MOHAMMED L'ERCOLE TURCO
MADONNA 90
3

NON HAI MAI VOGLIA DI FAR NIENTE! SEMPRE STANCO, TU E I TUOI MALEDETTI PESI!
LA NOTTE POI... NON HAI NEMMENO LA FORZA DI ACCAREZZARMI! SARANNO QUELLE PILLOLE CHE INGURGITI SENZA RITEGNO!
MOHAMMED L'ERCOLE TURCO
ARF ARF
ED ECCO LA CELEBERRIMA DONNA CANNONE CHE ADESSO SI LANCERA' NELLO SPAZIO INCURANTE DEL PERICOLO!
AH AH AH
NON SFOTTERE GNOMO! UN GIORNO SARO' COME LA MIA MAMMA!
MOHAMMED DOVE VAI? MOHAMMED!
MADONNA 90
4

EHI MOHAMMED PERCHE' NON DAI UNA MANO A LOLA? CON IL CANE COME CONTRAPPESO LA STRATOSFERA E' LONTANA!
TUANG
FIUUMM
CRASCH
MOHAMMED L'ERCOLE TURCO
BAU BAU
TUMP
IIUAA
HA
HAW
BUONO A NIENTE FANNULLONE!
HA HA HA
ODDIO MI SENTO MALE!
5

S'INCAMMINARONO SULLA STRADA CHE PORTA AL PAESE. ETTORE CON IL SUO CARATTERE ALLEGRO E SPENSIERATO, TRASCINAVA I NUOVI AMICI A LASCIARSI ANDARE AI PIACERI DELLA NOTTE. 6

BUONASERA!
BUONASERA!
SALTIMBANCHI EH... PER VOI PAGAMENTO ANTICIPATO: 10 SOLDI!
PER LE BASSE TAGLIE META' PREZZO: 5 SOLDI!
NIENTE DA FARE, I NANI SI INTRATTENGONO CON LE RAGAZZE PIU' DEGLI ALTRI: 10 SOLDI!
BEVI CARLOS, BEVI!
7

CHE MUSCOLACCI HAI...
QUALE TI PIACE CARLOS ? LA PRIMA SCELTA E' TUA !
CHE CI FAI ALLE DONNE, CON QUESTO NASINO, EH ?
CARLOS GUARDAVA QUELLA DONNA SCONOSCIUTA FARGLI L'AMORE. NON SI RICONOSCEVA PIU', ERA CONFUSO.
A MOHAMMED NON PIACEVA IL VISO DELLA RAGAZZA TOCCATAGLI, MA NON SI INQUIETAVA PER QUESTO. SI GODEVA SPENSIERATO LA FUGA DAI LAMENTI DI SONIA, E IL SEDERE DELLA PUTTANA.
PER TUTTA LA SERA ETTORE SI ERA PREOCCUPATO DEL BENESSERE DEGLI AMICI. AVEVA BEVUTO MOLTO, TANTO CHE BEN PRESTO PERSE LA COSCIENZA SUL DIVANO NELL'INGRESSO
8

ADESSO GLI AMICI PROBABILMENTE DORMONO, MA PER VITTORIO IL NANO LA NOTTE NON E' ANCORA FINITA.
MADONNA 90
IMPROVVISA UN MOTIVETTO CON IL PIANISTA. NEGLI OCCHI ASSENTI SI RIFLETTE IL PENSIERO PERSO NEL MISTERO DELLA VITA.
COME MI GIRA LA TESTA!
9

PERO'... BRAVO, EH ?
FINO ALL'ALTRO IERI CADEVA IN CONTINUAZIONE !
DEVE ESSERE STATA LA PRIMA SCELTA A FARLO CAMBIARE !
COSA ?
AHA AHA AHA HA HA HA HAW AH
AH !
DA QUANDO C'E' ETTORE IL CUORE DI CARLOS NON BRUCIA PIU' AL RICORDO DI FATIMA. CARLOS AMMIRA ETTORE COSI' DIVERSO DA LUI. ETTORE NON SI PRENDE MAI TROPPO SUL SERIO : C'E' SEMPRE QUALCOSA DI PIU' IMPORTANTE A CUI PENSARE
MADONNA 90
CARLOS CARLOS !
CARLOS & ATIMA
10

BISOGNA AVVERTIRE MOHAMMED!
CARLOS... PRESTO! HANNO PORTATO VIA ETTORE, ERANO IN QUATTRO, SONO ARMATI!
IO SONO PICCOLO, NON HO POTUTO FAR NIENTE!
AH
PARLA BASTARDO!
MADONNA 90
AH
TUMP
TUMP
11

TOC

NO ETTORE... NO!

TLAK

AAAAHH

SONO UN ANARCHICO! GLI UOMINI DEL GOVERNATORE SONO STATI CAPACI DI TROVARMI ANCHE QUI. UN GIORNO TORNERO' AL MIO PAESE E RIUSCIRO' AD AMMAZZARE QUEL DESPOTA!

VATTENE!

CARLOS GUARDA ETTORE ANDARE VIA. ADESSO E' NUOVAMENTE SOLO.

FINE

DAL PROFONDO DEGLI ABISSI

Adam Falcon salpò all'alba e Margaret Deveral, la ragazza con cui avrebbe dovuto sposarsi, si stagliava sul pontile tra la fredda nebbia per un ultimo saluto. All'imbrunire Margaret era inginocchiata, con occhi impietriti, sopra le bianche membra che la marea montante aveva lasciato scomposte sulla spiaggia.
La gente di Faring le si riunì attorno, mormorando: «Era calata una pesante foschia, può darsi che abbia tentato di sbarcare presso la scogliera fantasma. Strano, però, che soltanto il cadavere sia stato trascinato sino al porto di Faring, e poi così rapidamente...». E con tono ancor più basso: «Vivo o morto, sarebbe sempre tornato da lei!».
Il cadavere giaceva sopra la linea della marea, quasi vi fosse stato gettato da un'improvvisa ondata. Asciutto, eppur forte e virile in vita, ora tetramente bello persino da morto. Gli occhi erano chiusi e, singolare a dirsi, pareva stesse dormendo. Agli abiti da marinaio che indossava, erano attaccati frammenti di alghe.
«Strano», borbottò il vecchio John Harper, proprietario della Locanda del Leone Marino ed il più anziano fra i pescatori a riposo di Faring. «Ha raggiunto gli abissi marini, poiché queste alghe crescono solamente sul fondo dell'oceano, negli anfratti della barriera corallina».
Margaret, inginocchiata con le mani premute sulle guance, occhi sbarrati, non profferì parola.
«Stringilo tra le braccia, ragazza, e bacialo», la esortarono affettuosamente gli abitanti di Faring, «perché questo è ciò che avrebbe desiderato da vivo».
Ella obbedì meccanicamente, trasalendo al contatto di quel corpo freddo. Non appena le sue labbra lo toccarono, si ritrasse strillando.
«Non è Adam!», urlò guardandosi sbalordita attorno.
Alcuni scossero tristemente il capo.
«La sua mente è sconvolta», bisbigliarono; quindi sollevarono la salma per trasportarla nella casa in cui Adam aveva vissuto... dove aveva sperato di portare la promessa sposa una volta tornato dal suo viaggio.
E la gente condusse anche Margaret, accarezzandola, cercando di confortarla con parole gentili. Ma la fanciulla camminava come in **trance**, e le sue pupille brillavano in un modo strano.
Adagiarono il corpo di Adam Falcon sul letto, ponendo candele funebri vicino al capo ed ai piedi, e fu a quel punto che l'acqua salata gocciolò dagli abiti sul letto e cadde sul pavimento. E questo perché una superstizione di Faring, come in altri remoti luoghi della costa, afferma che se i vestiti di un annegato vengono rimossi, allora ne scaturirebbe una terribile malasorte.
Margaret sedeva là, nella camera ardente, senza parlare, fissando il viso calmo e livido di Adam. Entrò nel frattempo John Gower, un individuo pericoloso e volubile, suo corteggiatore respinto. Guardando da sopra le spalle della ragazza, disse: «La morte in mare porta una curiosa trasformazione, se questo è l'Adam Falcon che ho conosciuto».
Sguardi torvi coincisero con il suo ingresso, del che parve stupito. Gli uomini si alzarono e lo accompagnarono tranquillamente alla porta.
«Tu odiavi Adam Falcon, John Gower», sbottò Tom Leary, «e detesti Margaret perché ti ha preferito una persona migliore di quanto tu possa mai essere. Ora, in nome del diavolo, non affliggerla con le tue calunnie. Vattene e controllati!».
Gower aggrottò le ciglia cupo, ma Tom Leary lo fronteggiò, mentre gli uomini di Faring si schierarono dietro di lui. Così John se ne andò a grandi falcate, lealmente. Forse soltanto a me parve che ciò che aveva detto non dovesse ritenersi un'ingiuria, né tantomeno un'offesa, bensì la semplice conseguenza di un'improvvisa, allarmante constatazione.

Mentre se ne andava, lo udii borbottare fra sè: «...Simile, ed allo stesso tempo stranamente diverso...».
La notte cadde sul villaggio e le finestre delle case occhieggiavano nell'oscurità. Attraverso le imposte della casa di Adam Falcon brillavano i ceri funebri, all'interno Margaret e gli altri vegliarono silenziosamente in attesa dell'alba. E dietro il rassicurante calore delle luci del paese, il fosco titano verde incombeva lungo la spiaggia, silenzioso quasi dormisse, eppur pronto a balzare con artigli bramosi. Vagabondai verso la costa e, reclinato sulla sabbia candida, fissai quella distesa che lentamente s'avvolgeva e spumeggiava in ritmici movimenti come un serpente assopito.
Il mare... Immensa, grigia femmina ancestrale dallo sguardo freddo! Le sue maree mi parlarono, come mi avevano parlato sin dalla nascita... nello sciabordio delle onde piatte sulla sabbia, nei lamenti degli uccelli marini, nei suoi pulsanti silenzi.
Sono molto anziano e saggio (mormorò il mare). **Non ho caratteristiche umane; uccido gli uomini e ne trascino i corpi verso la terra intimidita. C'è vita nel mio petto, ma non è vita umana** (sussurrò il mare). **La mia prole odia i figli dell'uomo**.
Un grido infranse la quiete e mi fece trasalire, facendomi guardare selvaggiamente intorno. Lassù le stelle palpitavano gelide ed il loro scintillio spettrale spargeva bagliori sopra la fredda superficie oceanica. Il villaggio giaceva oscuro e quieto, eccetto per le luci funebri nella dimora di Adam Falcon... Ed ancora l'eco si propagava nel silenzio vibrante.
Fui tra i primi a giungere alla porta della camera ardente e là esitai sgomento insieme agli altri. Margaret Deveral era riversa priva di vita sul pavimento, il suo corpo snello spezzato come un'esile nave finita nei bassi fondali, ed accovacciato su di lei, cullandola fra le braccia, c'era John Gower, un bagliore di follia negli occhi spalancati. E le candele ancora brillavano fiocamente con fiamma danzante, ma della salma non v'era traccia sul letto di Adam Falcon.
«Dio misericordioso!», esclamò Tom Leary. «John Gower, dèmone dell'inferno, che diavoleria è questa?».
Gower alzò il volto.
«Ve l'avevo detto...», singhiozzò. «Lei sapeva – e anche io avevo intuito – che quel freddo mostro sorto dalle onde beffarde non era Adam Falcon!Qualche dèmone occupa il suo cadavere! Ascoltate... Ero nel mio giaciglio con l'intenzione di prendere sonno, ma ogni volta mi tormentava il pensiero di questa dolce ragazza seduta vicino alla fredda, inumana cosa che voi credevate il suo amato, ed alla fine mi sono alzato e sono giunto alla finestra. Margaret era seduta, assopita, e gli altri – pazzi che sono stati! – dormivano nelle stanze adiacenti. E non appena ho guardato...».
Vacillò, come se l'onda di un brivido fosse passata su di lui.
«...E non appena ho guardato, gli occhi di Adam si sono aperti, ed il suo cadavere si è rialzato furtivo e veloce dal letto dov'era steso. Mi trovavo al di là della finestra, pietrificato, impotente, e nel frattempo la spaventosa creatura è avanzata pian piano verso la ragazza ignara, con pupille terribili nelle quali dardeggiavano fiamme infernali, e crudeli arti protesi. Poi lei si è svegliata e ha gridato, ed in sèguito – madre di Dio! – quell'uomo morto l'ha stretta fra le sue terribili braccia, e Margaret è spirata senza una parola».
La voce di Gower si spense in un balbettio incoerente, poi cullò la ragazza morta dolcemente come la madre fa con il bambino.
Tom Leary lo scosse. «Dov'è il cadavere?».
«È fuggito nella notte», disse John Gower, privo di espressione.
I presenti si guardarono fra loro sconcertati.
«Mente», mormorarono con voci gravi fra le barbe. «Ha assassinato Margaret ed ha nascosto la salma, in modo da avvalorare la sua assurda storia!».
Un sordo ringhio scosse il gruppo, e come un sol uomo tutti si volsero ad osservare là dove, sulla Collina dell'Impiccato che sovrasta la baia, spiccava contro le stelle la sagoma della forca.
Sebbene si stringesse a lei, presero dalle braccia di Gower la ragazza morta e la distesero delicatamente sul letto fra i ceri posti per Adam Falcon. Calma lei giaceva, e bianca, e uomini e donne sussurravano che sembra più una persona annegata che non schiacciata.
Trascinarono John Gower attraverso le strade del villaggio: non oppose resistenza, piuttosto camminava frastornato, mormorando fra sé e sé. Giunti in una piazza Tom Leary ordinò di fermarsi.
«Ciò che Gower ha narrato è una storia singolare», ribadì, «e senza dubbi si tratta di una falsità. Tuttavia, non sono solito impiccare un individuo senza una certezza. Rinchiudiamolo quindi nei magazzini del porto e nel frattempo cercheremo il cadavere di Adam. Avremo abbastanza tempo per impiccarlo in sèguito!».
Così fu fatto e, mentre ci voltammo per andarcene, lanciai un'occhiata a John Gower che se ne stava seduto, con la testa china sul petto, quasi fosse indifferente di fronte alla morte.
Cercammo la salma di Adam Falcon sotto le buie banchine del porto, nelle soffitte delle case, fra gli scafi in secca sulla spiaggia. La nostra perlustrazione ci condusse sino alle prime colline dietro al paese, dove ci dividemmo in gruppi od a coppie sparpagliandoci per quelle sterili alture.
Il mio compagno era Michael Hansen. C'inoltrammo così lontani l'uno dall'altro che l'oscurità lo nascose alla mia vista, allorché lanciò un grido improvviso. Mentre mi affrettavo nella sua direzione, l'urlo si spezzò in un suono lacerante, per infine morire nell'inquietante silenzio. Michael Hansen era riverso senza vita a terra e mentre, impaurito, ero chino sul cadavere, una vaga forma scomparve furtivamente nel buio.
Tom Leary e gli altri arrivarono di corsa, radunandosi intorno e sostenendo che John Gower fosse il responsabile anche di quell'azione.
«In qualche modo è scappato», sostennero. Allora ci precipitammo verso il villaggio.
Ebbene, John Gower era veramente fuggito dal magazzino, ma pure dall'odio dei concittadini e da tutte le pene della vita. Sedeva come quando l'avevamo lasciato, con la testa china sul petto, tuttavia qualcuno l'aveva raggiunto nelle tenebre e, sebbene le sue ossa fossero spezzate, aveva la parvenza di un annegato.
In seguito, come una fitta nebbia, un sinistro orrore cadde su Faring. Ci radunammo impressionati e silenziosi nei pressi dei magazzini, quando grida acute provenienti da una casa alla periferia del villaggio ci dissero che l'orrore aveva colpito nuovamente. Accorsi sul luogo trovammo morte, distruzione ed una donna impazzita la quale, prima di spirare, sussurrò che il cadavere di Adam Falcon aveva sfondato la finestra per distruggere ed uccidere con occhi fiammeggianti e orrendi. La stanza era insozzata da verde fanghiglia e frammenti di alghe erano ancor appiccicati al davanzale.
A quel punto la paura, la più irragionevole e palese, s'impossessò degli abitanti di Faring, ed essi fuggirono verso le loro case, dove chiusero e sprangarono porte e finestre, rannicchiandosi dietro di esse, con armi tremanti nelle mani e un nero terrore nell'anima. Ma quale arma può uccidere la morte?
Nel corso di quella notte letale l'orrore si aggirò attraverso Faring, braccando i figli dell'uomo. La gente, trepidamente, non osava nemmeno dare uno sguardo quando lo schianto di una porta o di una finestra diceva loro che quell'essere demoniaco era entrato nella casa di qualche disgraziato, né quando urla agghiaccianti e balbettii strozzati parlavano di uccisioni orribili.
Tuttavia ci fu un uomo che non si chiuse dietro ad una porta in attesa della morte come una pecora al macello. Non sono mai stato coraggioso, ed infatti non fu il coraggio che mi spinse fuori in quella notte spaventosa. No, non mi guidò la forza di un Pensiero che era nato nella mia mente osservando il volto di Michael Hansen.
Era un concetto vago ed illusorio, che fluttuava, non ancora ben chiaro nella sua completezza. Si celava da qualche parte dentro la mia testa, ma non avrei potuto darmi pace finché non avessi verificato ciò che non potevo nemmeno formulare in una concreta teoria.

Così; con il cervello in uno stato bizzarro e caotico, mi aggiravo con circospezione fra le ombre. Può darsi che il mare, strano ed incostante persino nelle scelte, abbia sussurrato qualcosa alla mia mente, si sia involontariamente tradito. Non so...
Durante tutte quelle ore oscure vagai lungo la spiaggia, e, quando alla prima, grigia luce dell'alba, una diabolica figura arrivò a grandi passi giù per la costa, io ero lì ad attenderla.
Il cadavere animato da una qualche orribile vita che mi fronteggiava nel grigio lucore, sembrava proprio quello di Adam Falcon. Gli occhi erano aperti, adesso, e brillavano di una fredda luce, come il riflesso di un profondo inferno marino. Ed ebbi la certezza che chi avevo di fronte non era Adam Falcon.
«Dèmone marino», dissi con voce incerta, «non so come tu sia giunto sotto le spoglie di Adam Falcon. Non sono a conoscenza se la sua barca s'infranse sugli scogli o se egli cadde fuoribordo, oppure se ti arrampicasti lungo il fasciame e lo trascinasti dalla coperta. Né posso sapere grazie a quale orripilante magia equorea sei riuscito a tramutare le tue demoniache forme nelle sue sembianze.
«Ma una cosa so. Adam Falcon riposa in pace sotto le azzurre onde. Tu non sei lui. Lo sospettavo... ed ora ne sono certo. Quest'orrore proviene dal tempo dei tempi... così tanto tempo che il genere umano ha persino dimenticato le leggende; tutti, eccetto quelli come me, che gli uomini chiamano pazzi. Io so, e sapendo non ho paura di te, e ti ucciderò qui, poiché sebbene tu non sia umano, puoi essere ucciso da un uomo che non ti teme... anche se quest'uomo è solamente un ragazzo considerato eccentrico ed un po' matto. Hai lasciato il tuo marchio demonìaco sulla terra; Dio solo conosce quante anime hai ghermito, quante menti hai distrutto stanotte. Gli antichi dissero che la tua specie può recar danno sulla terraferma solo in sembianze d'uomo. Ahimé, tu non hai ingannato i figli dell'uomo, sei stato portato fra loro da mano gentili, da persone che ignoravano di sorreggere un mostro proveniente dagli abissi.
«Certo, sei riuscito nell'intento, ma il sole presto sorgerà. Prima di allora dovrai essere lontano, sotto le verdi acque, placidamente adagiato in caverne maledette che occhi umani hanno scorto soltanto da morti. Là ti attende il mare e la sicurezza; solo io ti ostacolo il cammino...».
L'essere torreggiò su di me come un'onda, e le sua braccia erano verdi serpenti. Ero consapevole che mi stava stritolando, tuttavia provavo la sensazione di annegare, ed allora capii l'espressione del viso di Michael Hansen che mi aveva lasciato tanto perplesso: quella di un affogato.
Guardavo negli occhi inumani del mostro, ed era come se fissassi sconosciute profondità oceaniche... abissi nei quali avrei potuto quanto prima precipitare e affogare. E sentii le sue scaglie... Mi afferrò il collo, le braccia, la schiena, spingendomi all'indietro per spezzarmi la spina dorsale, ed io immersi il coltello nel suo corpo ancora... e ancora... e ancora.
Emise un solo ruggito, l'unico suono che l'abbia udito esprimere, ed era come il mugghiare della marea fra i bassi fondali. Simile alla pressione esercitata da cento braccia d'acqua color smeraldo, era la stretta sul mio corpo e le mie membra, e poi, quando lo colpii di nuovo, si allontanò e stramazzò sulla sabbia.
Giacque là contorcendosi, e poi, immobile, iniziò a trasformarsi. Tritoni, li chiamarono gli antichi, e ne conoscevano i singolari poteri, uno dei quali è l'abilità di assumere le sembianze dell'uomo, se questo fosse stato tolto all'oceano da mani umane. Risolutamente strappai gli abiti da quella cosa ed i primi bagliori del sole caddero sopra ad un limaccioso e molle groviglio d'alghe, da cui mi fissavano due orrende pupille morte... una massa informe che giaceva al limitare delle acque, dove la prima onda alta l'avrebbe riportata al luogo da cui era scaturita: le fredde profondità di giada dell'oceano.

Robert E. Howard

Titolo originale: "Out of the Deep"
Illustrazioni di Massimo Rotundo.
Traduzione di Lorenzo Mussini e Massimo Tassi.

Robert Erwin Howard (1906-1936) non ha più bisogno di essere presentato ai lettori italiani di narrativa fantastica e di comics, dopo che l'intero ciclo delle avventure di Conan il Barbaro è stato pubblicato dalla Nord (che ha stampato in due tomi tutte le storie di Howard e le continuazioni ed i completamenti di De Camp, Carter e Njiberg) e dagli Oscar Mondadori (in quattro volumetti soltanto le storie di Howard apparse su **Weird Tales***) e dopo la presenza da anni sul mercato di due serie di albi a fumetti editi dalla Comic Art. A parte naturalmente i due film sul Cimmero interpretati da Arnold Schwarzenegger. Gli eroi di Howard sono in fondo tutti simili tra loro: dall'atlantideo Re Kull al pittore Bran Mak Morn allo spadaccino Solomon Kane, ai pirati, ai pugili, ai cow-boy. Benché solo parte dell'enorme produzione dello scrittore texano sia stata tradotta in Italia, lo è senza dubbio quella più significativa dal punto di vista del fantastico e tale da poter permettere di dire che i suoi protagonisti non si tirano indietro di fronte a nulla ed affrontano il destino, la fatalità, il mistero e la paura in prima persona. È quel che avviene in questa storia d'orrore che sembra influenzata da una vena lovecraftiana (peraltro fra i due scrittori, che furono amici e collaboratori-cardine di* **Weird Tales***, vi fu un'intensa corrispondenza): l'orrore che viene dal mare viene sconfitto soltanto perché c'è qualcuno che l'affronta di petto. Il terrore si esorcizza conoscendolo: «Io so, e sapendo non ho paura di te», dice l'anonimo protagonista. Egli "sa" perché, a differenza di tutti gli altri, non ha dimenticato le "leggende" ed il sapere degli antichi, e proprio per questo viene chiamato "pazzo": un "ragazzo considerato eccentrico e un po' matto" in cui non è difficile vedere un ennesimo* **alter ego** *di Howard. Che qui ci presenta con il suo inconfondibile stile: una vicenda stringata, resa con un linguaggio barocco e volutamente arcaicizzante. Il racconto rimasto inedito come moltissime altre storie, fra le carte dello scrittore, è stato pubblicato soltanto nel numero del novembre del 1967 di* **Magazine of Horror** *dal suo agente letterario Glenn Lord. La traduzione è di due "howardiani" italiani, Mussini e Tassi, che fanno parte della redazione di* **Yorick***, la rivista semipro dedicata alla* **heroic fantasy** *in generale e alla narrativa di R.E.H. in particolare.*

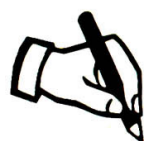
G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO

L'ETERNAUTA N. 92 - Dicembre 1990

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 92 nel suo complesso					Briganti di Scascitelli				
La copertina di Marcelo Perez					Saltimbanchi di Oliviero				
La grafica generale					Maelström di Fabbri				
La pubblicità					Star Raiders di Pozner, Maggin & García Lopez				
La qualità della stampa in b/n					Il segreto di Aurelisa di Giraud & Bati				
La qualità della stampa a colori					Carissimi Eternauti di Raffaelli				
La qualità della carta					Posteterna				
La qualità della rilegatura					La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli				
Burton & Cyb di Segura & Ortiz					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
Paternità di Balcarce & Perez					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Stuzzicadenti di Balcarce & Perez					Primafilm a cura di Milan				
Perramus di Sasturain & Breccia					Catastrofi prossime venture di de Turris				
Jack Cadillac di Schultz & Stiles					Antefatto a cura di Gori				
Ozono di Segura & Ortiz					Dal profondo degli abissi di R.E. Howard				

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta n. 89 - Settembre 1990

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 89 nel suo complesso	8	31	46	15
la copertina di Marcelo Perez	23	31	31	15
La grafica generale	0	31	38	31
La pubblicità	8	46	31	15
La qualità della stampa in b/n	0	23	62	15
La qualità della stampa a colori	0	23	46	31
La qualità della carta	8	23	38	31
La qualità della rilegatura	15	16	31	38
Burton & Cyb di Segura & Ortiz	16	23	23	38
Asteroidi di Balcarce & Perez	16	38	15	31
Johnson di De Angelis & Torti	8	22	62	8
Corsaro di Mignacco & Micheluzzi	23	31	31	15
Diamante di Romagnoli & Cicarè	15	15	55	15
Ozono di Segura & Ortiz	23	15	46	16
Den di Revelstroke & Corben	23	31	8	38
Blueberry di Charlier & Wilson	8	0	62	30

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Incontri di Patrito	8	16	38	38
Carissimi Eternauti di Raffaelli	8	31	31	30
Posteterna	23	31	31	15
La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli	23	31	31	15
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	15	23	31	31
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	16	23	46	15
Primafilm a cura di Milan	23	15	46	16
Nel labirinto di Tolkien di de Turris	16	38	31	15
Antefatto di Gori	38	23	23	16
Territorio particolarmente difficile di Zajdel	38	23	31	8

I FUMETTI PIU BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno IX - N. 92
Dicembre 1990 - Lire 6.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 – Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% – **Direttore:** Oreste Del Buono; **Condirettore responsabile:** Luca Raffaelli; **Direttore Editoriale:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Sandra Esposito, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 – 00145 Roma; Tel. 06/54.04.813-54.22.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. – Piazza Colonna 361 – Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art – Penta Litho – Roma; **Stampa:** A.G.T. – Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Juan Gimenez

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: *Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.*
Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

L'abbonamento di Lire 72.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

QUESTO E' L'ODORE DEL 2017. GLI SCARICHI INDUSTRIALI SONO MERCE DI PRIMA SCELTA IN CONFRONTO A QUELLO CHE SI RESPIRA A DETROIT, MA PER GLI IMMIGRATI QUESTO E' IL PARADISO ...

OGNI NOTTE A MIGLIAIA CERCANO DI PENETRARE NELL'AREA URBANA, CON IL MIRAGGIO DI USCIRE DALLA CLASSIFICAZIONE ZERO ...

FORSE NON AVREBBERO UN GRAN AVVENIRE ...
...MA SPESSO NON ARRIVANO NEPPURE A PORSI IL PROBLEMA ...

ATTENTI A DOVE METTETE I PIEDI.

E' PIENO DI SENSORI ANTI-UOMO!

RILEVO CLASSIFICATI ZERO AL SECONDO PERIMETRO. COORDINATE 4 B6 ... RICHIEDO INTERVENTO A TERRA!
1

ALT!
CI HANNO INDIVIDUATO!

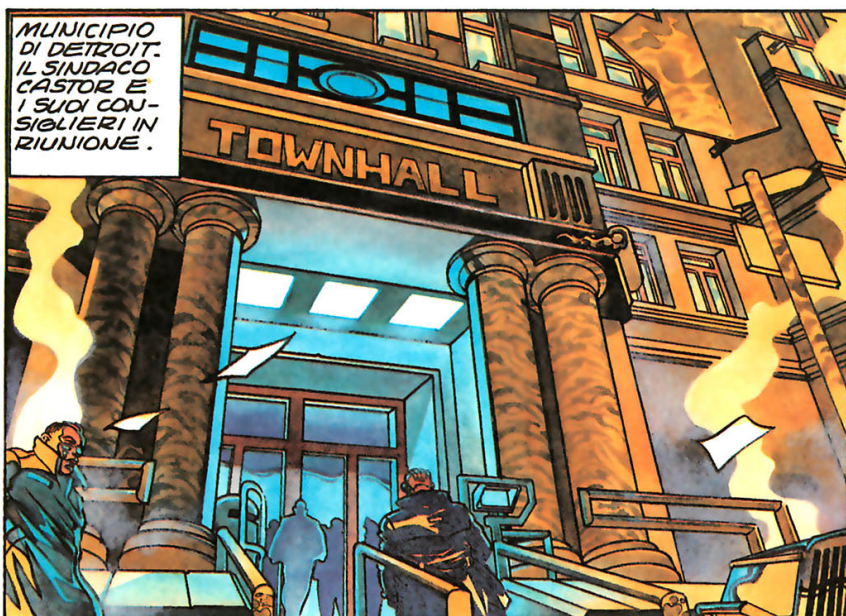
CODICE QUATTRO, SONO ARMATI.
POLICE
357

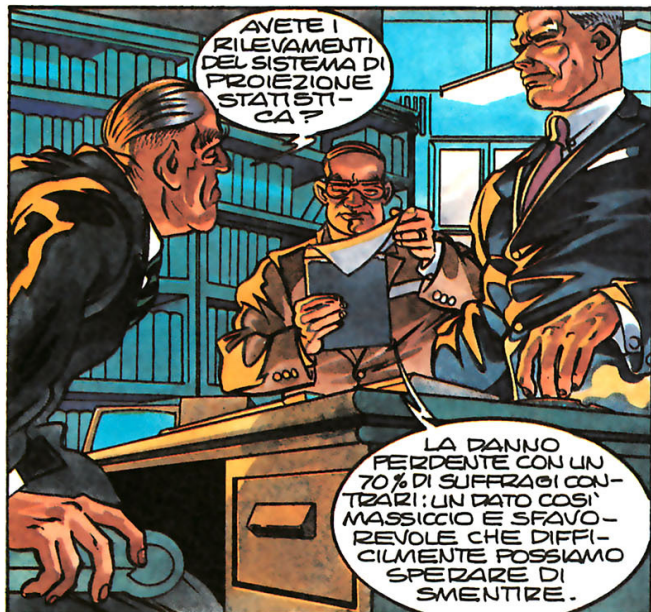
FATEVI SOTTO, STRONZI!... VIA DI QUA!

ZIING
STANNO FUGGENDO! TORNANO VERSO L'ESTERNO...

NON CI SEGUONO PIU'!
NESSUN POLIZIOTTO PUO' AVVENTURARSI NEL LIMBO.

PER LORO E' SUFFICIENTE CHE CE NE TORNIAMO DA DOVE SIAMO VENUTI...
IN MEZZO A TUTTA QUESTA MERDA!

MUNICIPIO DI DETROIT. IL SINDACO CASTOR E I SUOI CONSIGLIERI IN RIUNIONE.
TOWNHALL

SINDACO, LA SITUAZIONE E' CRITICA. LE TENSIONI DELLA POPOLAZIONE A CLASSIFICAZIONE ZERO AUMENTANO. OGNI GIORNO CI SONO MIGLIAIA DI TENTATIVI DI IMMIGRAZIONE E IL PROBLEMA RISCHIA DI DIVENTARE DETERMINANTE ALLE PROSSIME ELEZIONI.

AVETE I RILEVAMENTI DEL SISTEMA DI PROIEZIONE STATISTICA?
LA DANNO PERDENTE CON UN 70% DI SUFFRAGI CONTRARI: UN DATO COSI' MASSICCIO E SFAVOREVOLE CHE DIFFICILMENTE POSSIAMO SPERARE DI SMENTIRE.

L'OPPOSIZIONE PREME E I SABOTAGGI AI SISTEMI INTEGRATI DI COMPUTERIZZAZIONE STANNO LOGORANDO LA NOSTRA ECONOMIA. LE GROSSE COMPAGNIE SI DANNO BATTAGLIA E NOI NON POSSIAMO PIU' RIMANERE NEUTRALI.

AL DIAVOLO! L'OPPOSIZIONE SI PUO' SEMPRE ZITTIRE!

IN UN SISTEMA ELETTORALE LEGATO AI SISTEMI ELETTRONICI IL CONSENSO REALE E' SOLO UN PROFORMA: CIO' CHE CONTA E' RIUSCIRE A MANIPOLARE I CIRCUITI DI CONTROLLO AL MOMENTO GIUSTO...
A QUESTO PUNTO COSA SUGGERISCI?

LE ALLEANZE SU CUI POGGIA LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE SONO DA VERIFICARE; DOBBIAMO IDENTIFICARE QUALI INTERESSI ECONOMICI SI NASCONDONO DIETRO QUESTA SVOLTA ELETTORALE.
3

BIP BIP
BIP B
Enjoy
Coke
ROYAL
IP BIP
BI
BI
BIP
LE CINQUE DI MATTINA, E IL VIDEOTERMINALE E' GIA' IN FUNZIONE! ACCIDENTI A LUI.
DOVE VAI? NON TE NE ANDARE.
CALMA SORCIO, TI HO LASCIATO LE PASTICCHE SUL COMODINO.
ANCORA XENEDRINA... NO, NON LE VOGLIO LE PASTICCHE. VOGLIO TE.

SE NON TE NE SEI ACCORTO, ME NE STO ANDANDO...
UMM... SI', E CERCA DI STARE ALLA LARGA PER UN PO'... HO QUI TRA LE MANI UN BEL CASINO. E CI VORRA' QUALCHE GIORNO PRIMA CHE LO RISOLVA. CIAO, SORCIO.

QUESTA E' LA GUERRA MONDIALE DEI SISTEMI INTEGRATI!... E IO SONO SOLO UN MERCENARIO.

TODD, SONO J.T., EHI BELLIMBUSTO, DICO A TE. MI SERVONO DUE INTERATTORI MAGNETICI... E ANCHE UN CAFFE'.
A QUEST'ORA?! LO SAI STRONZO CHE STAVO DORMENDO?...

WRAAMM
VCR
MEIT

VISTO CHE MI HAI BUTTATO GIU' DAL LETTO, VOGLIO FARTI VEDERE QUALCOSA CHE DEVI COMPERARE. INTANTO MANNIBALTI VA A PRENDERE GLI INTERATTORI.
OK, CAPO.

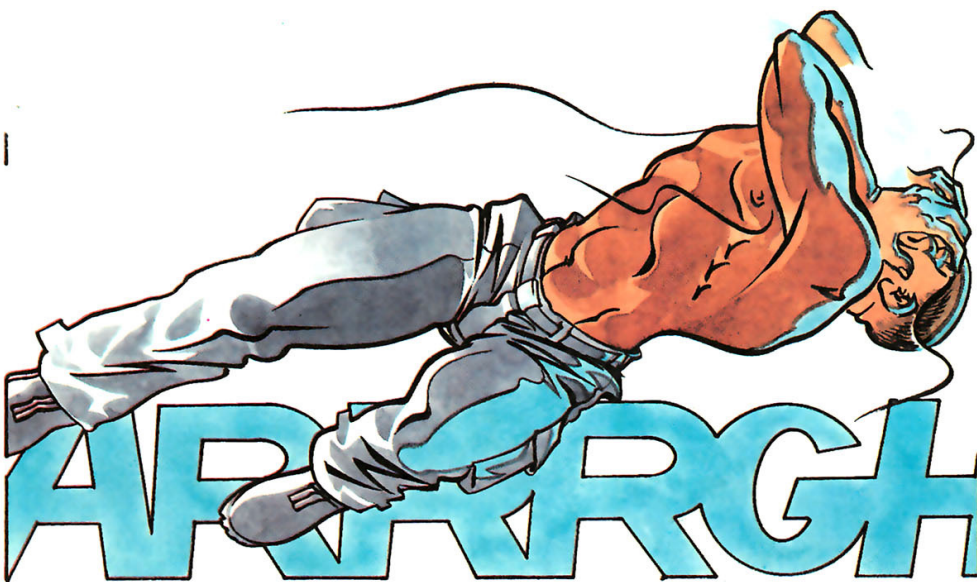
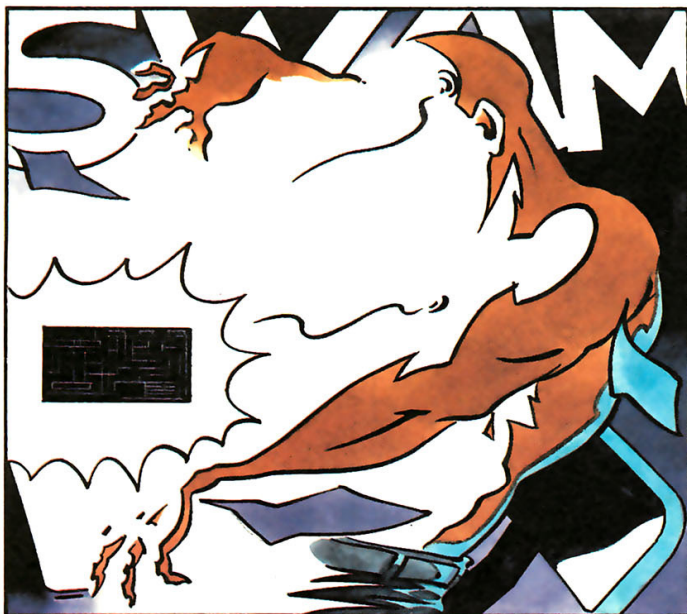
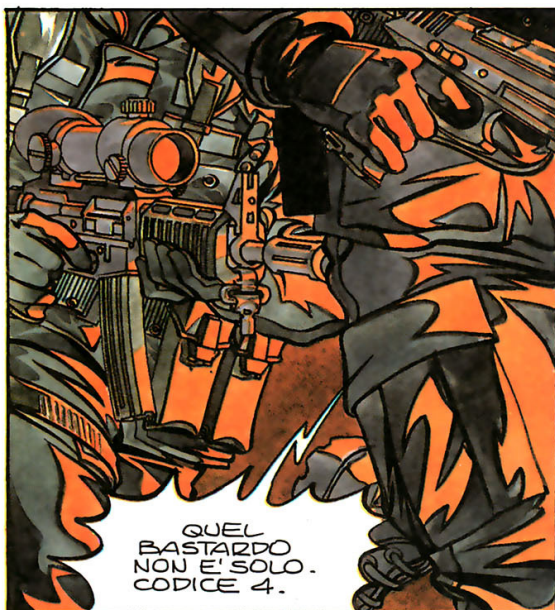
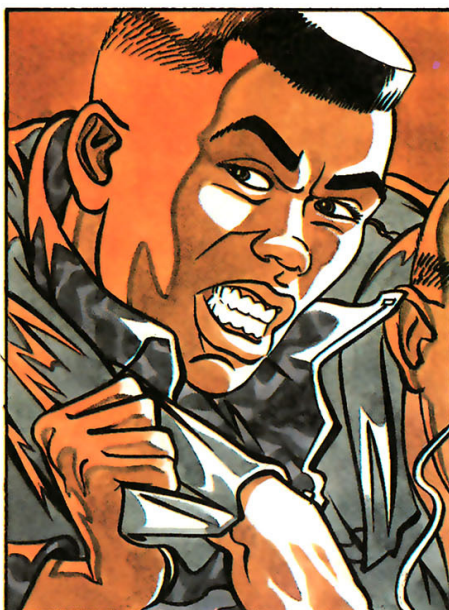
VIENI STRONZO, LE BUONE MANIERE CON TE SONO SPRECATE. HO UN AGGEGGIO CHE TI FARA' DIVERTIRE.

TODD, LASCIA PERDERE. NON RIUSCIREI MAI A PREMERE UN GRILLETTO.
LO SAI GENIO, COSA NON MI PIACE DI TE? CHE CREDI DI ESSERE ANCORA UNA PROMESSA A SILICON VALLEY. J.T., TU NON SEI PIU' VERGINE DA UN PEZZO.
5

PIU' TARDI...
MERDA!
BIP
CIAO KILLER, QUANTI NE HAI STESI, OGGI?
TU SEI IL PRIMO!... BELLEZZA, HAI QUALCOSA PER ME?
C'E' DA FARE UN'INCURSIONE ALLA DIVISIONE RICERCHE, L'ANTICIPO E' GIA' STATO VERSATO. LAVORIAMO AL BUIO, NON SI SA PER CHI.
SONO RISALITO SINO A UNA COMPAGNIA DI MOGADISCIO, MA ERA SOTTO TRIPLA COPERTURA. PER ARRIVARE AL MANDANTE CI VORREBBERO ALMENO 78 ORE E NON ABBIAMO TUTTO QUESTO TEMPO.
SONO PRONTA.
TI RICHIAMO AL MOMENTO GIUSTO...
6

DICIASSETTE ORE DOPO.

* CONTROMISURE ELETTRONICHE D'INTRUSIONE.

SWAM
CHE DIAVOLO SUCCEDE ?!
ARRRGH
UN'INTRUSIONE AL PROGRAMMA DAL TERMINALE 3/B.
VOGLIO UN EQUIPAGGIAMENTO TATTICO IN 45 SECONDI.
UUUUUUU
FILIAMO! LA SICUREZZA SARA' QUI FRA POCO.
UUUUU

QUEL BASTARDO NON E' SOLO. CODICE 4.

TIENI GIU' LA TESTA!

COLPISCI IL PILOTA. NON DEVONO LASCIARE LA PIATTAFORMA.

BANG
BANG
OUCH!
TENETEVI AL COPERTO LA' DIETRO!

WOOM

ADESSO CHI LO SENTE IL CAPITANO?!.. DOBBIAMO FAR CHIAMARE UNA PATTUGLIA AEREA, SEMPRE CHE NON SIA TROPPO TARDI!

TI PORTO A CASA MIA, SAREMO AL SICURO.
10

* MULTINAZIONALE GIAPPONESE.

LA DIETA QUOTIDIANA DI UN BORDER PATROL COMPRENDE UN **BT200** E UNA SCORTA DI CARICATORI. I VETERANI MESCOLANO ALLE ALTRE QUALCHE PALLOTTOLA AL TEFLON: SOTTO A CHI TOCCA.
ME N'E' SCAPPATO UNO!
DOVRAI FATICARE PARECCHIO PRIMA DI RAGGIUNGERE DICK LINDEY, QUESTO MESE NE HA FATTI GIA' 230!

COSA CREDETE DI TROVARE FUORI DAL LIMBO?... NON SI STA POI TANTO MALE QUI.
VOLKER, QUANDO SCOPRIRANNO IL TUO ALLACCIAMENTO ABUSIVO ALLA RETE DI ALIMENTAZIONE STRADALE CAMBIERAI IDEA.

TU HAI I TUOI AFFARI... NOI INVECE NON ABBIAMO UN ACCIDENTE DI NIENTE!

BE', SE PROPRIO VOLETE ANDARVENE CONOSCO QUALCUNO CHE VI PUO' AIUTARE. PURCHE' CI SCAPPI FUORI QUALCOSA PER ME.
12

GLI ISRAELITI SONO IN AGITAZIONE, I NEONAZISTI GLI DANNO LA CACCIA.

QUI SIETE AL SICURO.
NON TI PREOCCUPARE, NEL CASO SAPPIAMO COME DIFENDERCI.

ASPETTATE LAGGIU'. MI FARO' VIVO IO.
SHHH! ASCOLTATE!

536
ZZZZ

ZZZZ

ORA POSSIAMO ANDARE.
13

ALCUNI GIORNI DOPO.
STA RINVE-NENDO.

CHE SCHIFO DI INCUBO...
UN INCUBO D'ICE DURATO UNA SETTIMA-NA.

COMUN-QUE E' FINI-TO, MA E' MEGLIO CHE PARLI COL DOTTORE.

HO RISCONTRATO UN DANNO CEREBRA-LE NELLA REGIONE DELL'IPPOCAMPO E LA LE-SIONE SI STA AMPLIANDO VELOCEMENTE. C'E' UNA DISTRUZIONE NEU-RONALE DI MIGLIAIA DI CELLULE.

TEMO CHE PRESTO INIZIERAI A PER-DERE SAPORI E ODORI. POTREBBE ANNULLARTI LA MEMORIA IN UN PAIO DI ME-SI.
COSA SIGNIFI-CA?

MA COME?.. NON C'E' NULLA?.. UN FARMACO...
E' LA PRIMA VOLTA CHE VEDO UNA COSA DEL GENERE, NON SO...

14

Coke
SENTI COWBOY, NON PUOI CONTINUARE A PIANGERTI ADDOSSO IN ETERNO.

TODD MI HA PROCURATO UN LAVORETTO PER DOMANI SERA, SE VUOI...

ERO UNO DEI MIGLIORI E NON HO NESSUNA INTENZIONE DI TORNARE A RUBARE PROGRAMMI ALLE MAJORS PER PROIEZIONI OLOPORNO.

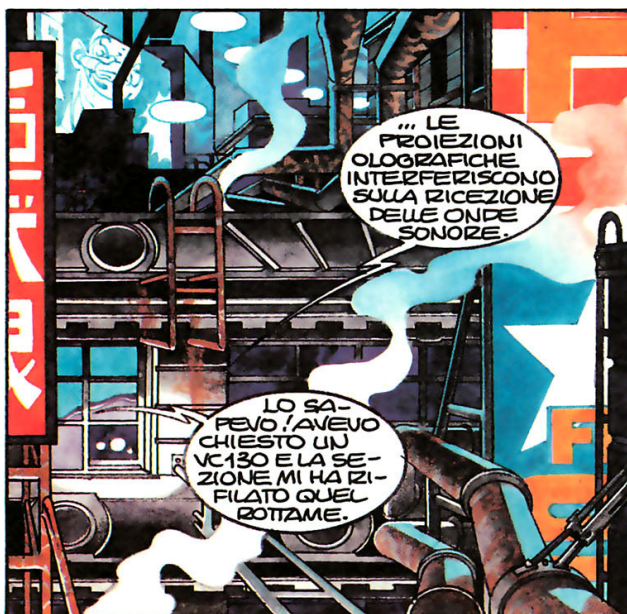
LASCIAMI PERDERE... OK?...

SEX

CHE CI FAI QUI, SEI IMPAZZITO? GLI SBIRRI TI STANNO CERCANDO DAPPERTUTTO.
CHE SI FOTTANO!

NON DIRE STRONZATE, QUESTA NOTTE FACCIO UNA SPEDIZIONE, SE VUOI TI PORTO IN UN POSTO SICURO...
UMM... MABEL E' DENTRO?
15

ECCOLO! ED... CI SIAMO!
SONY

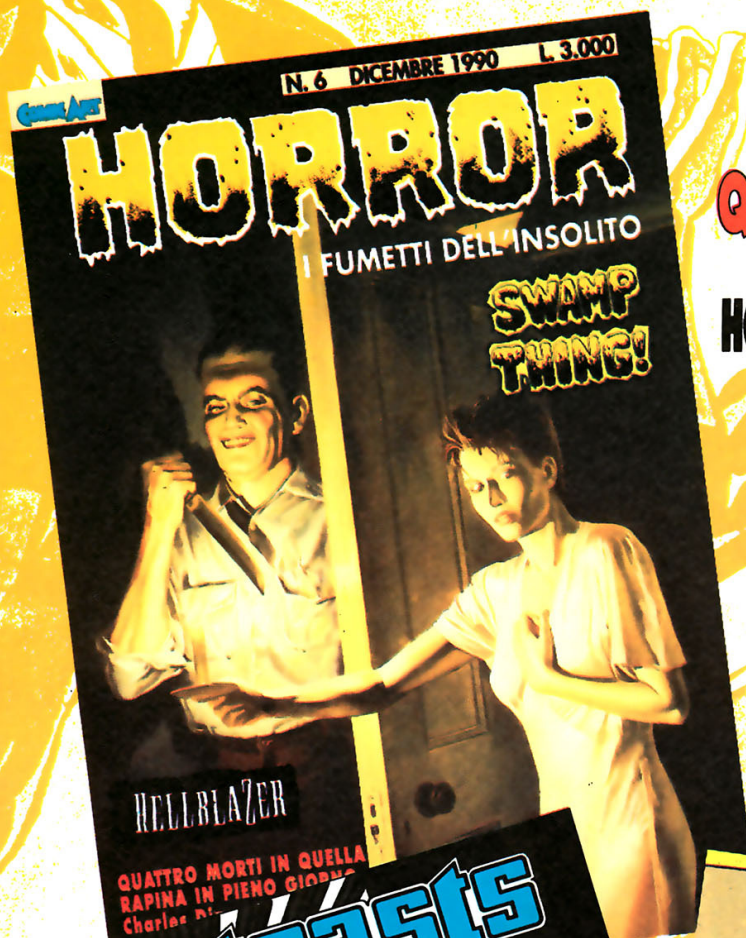
RIESCI A SENTIRE QUELLO CHE STANNO DICENDO?
TEMO DI NO...

... LE PROIEZIONI OLOGRAFICHE INTERFERISCONO SULLA RICEZIONE DELLE ONDE SONORE.
LO SAPEVO! AVEVO CHIESTO UN VC130 E LA SEZIONE MI HA RIFILATO QUEL ROTTAME.

BRIGGS, COSA VUOI?
CAPITANO, LO ABBIAMO INDIVIDUATO.

STA PARLANDO CON UNO DEI TRUFFATORI DEL TIODROM, LO ANDIAMO A PRENDERE?

NO, ASPETTATE UN PAIO D'ORE, QUANDO SARA' COMPLETAMENTE "FATTO" AVRETE MENO DIFFICOLTA'.

VOGLIO CHE MI FACCIATE UN LAVORO PULITO.
SI', SIGNORE.
16

(continua)

EDITRICE COMIC ART
N. 6 DICEMBRE 1990 L. 3.000
COMIC ART
HORROR
I FUMETTI DELL'INSOLITO
SWAMP THING!
HELLBLAZER
QUATTRO MORTI IN QUELLA
RAPINA IN PIENO GIORNO
QUESTO MESE IN EDICOLA
HORROR - i fumetti dell'insolito - n. 6
64 pp. a colori e b/n L. 3.000
Il nuovo ALL AMERICAN COMICS
DC & Marvel n. 15 e 16
76 pp. a colori L. 3.000
outcasts
GHOST

Star Raiders

di Pozner, Maggin & García Lopez

MA QUALCHE ATTIMO PRIMA DELL'ISTINTIVA PARTENZA DI SKRIMSH, NEL MONDO-ALVEARE DI ZYLON, A MEZZO UNIVERSO DA LI', IL PIU' POTENTE ESSERE DELLA GALASSIA FORMULA I SUOI PIANI ...

E' ACCADUTO CIO' CHE TEMEVO DA SEMPRE, FIGLIOLI ...

..., PER CUI ORA E' NECESSARIA LA DISTRUZIONE PROFILATTICA DI UN PIANETA!

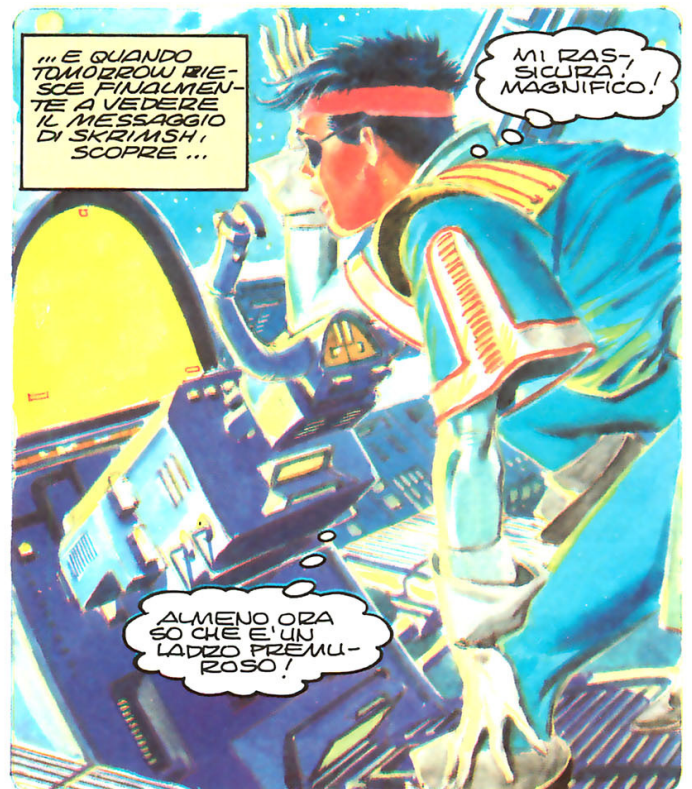
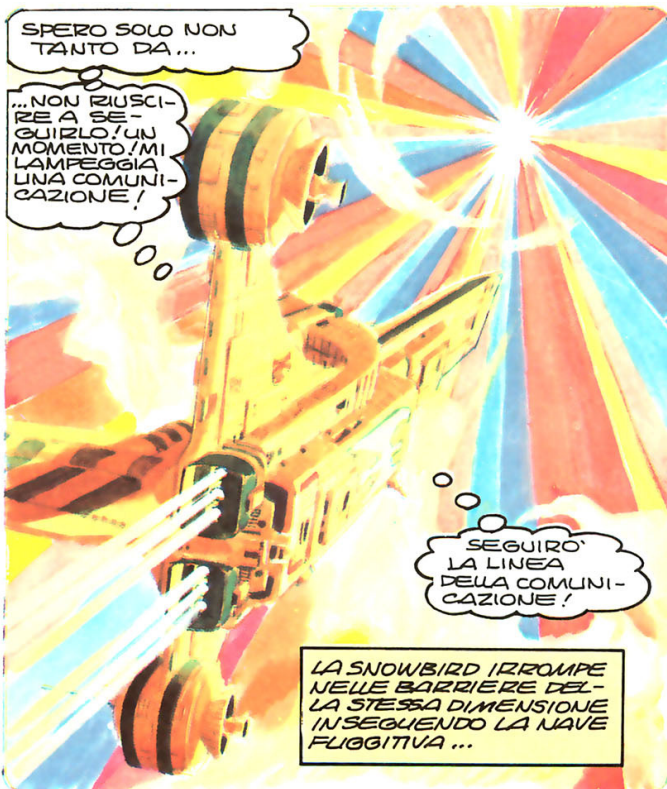
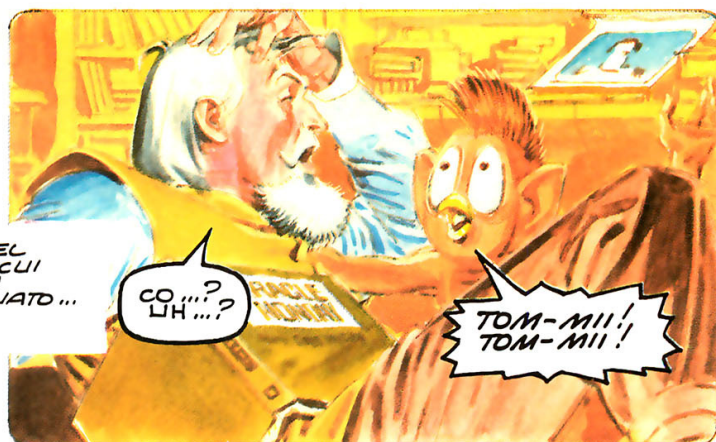
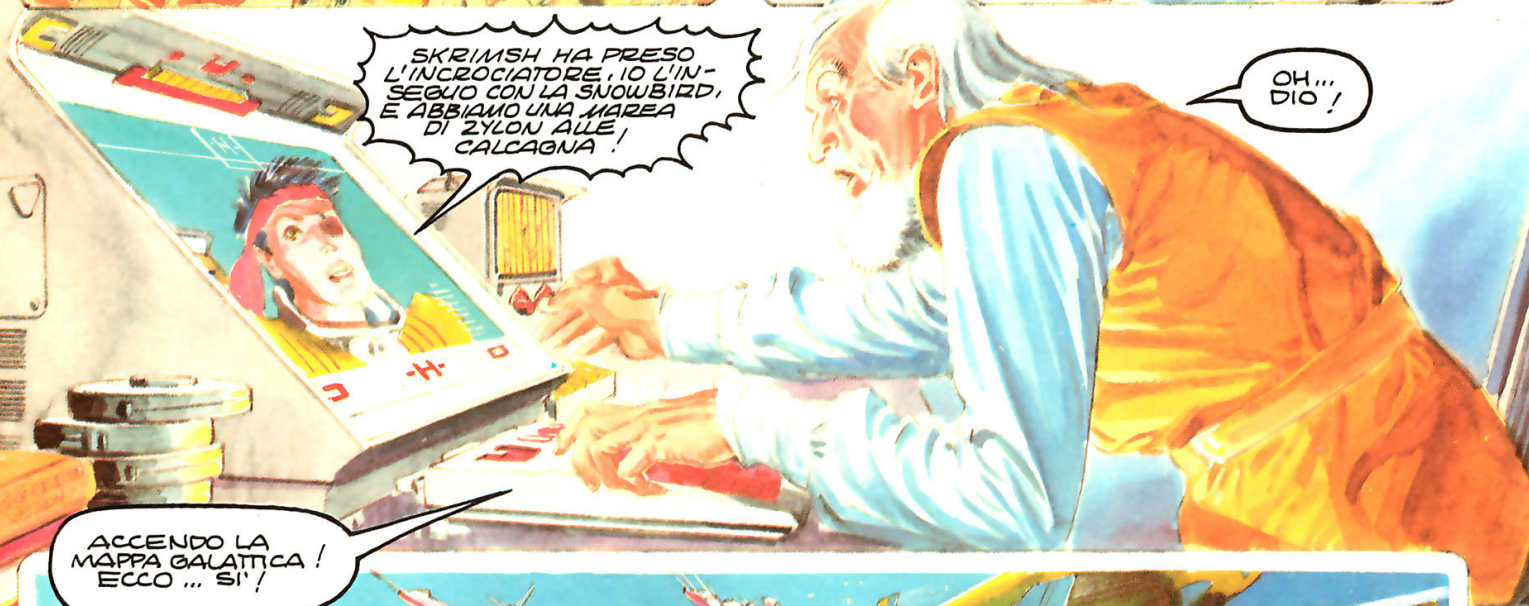
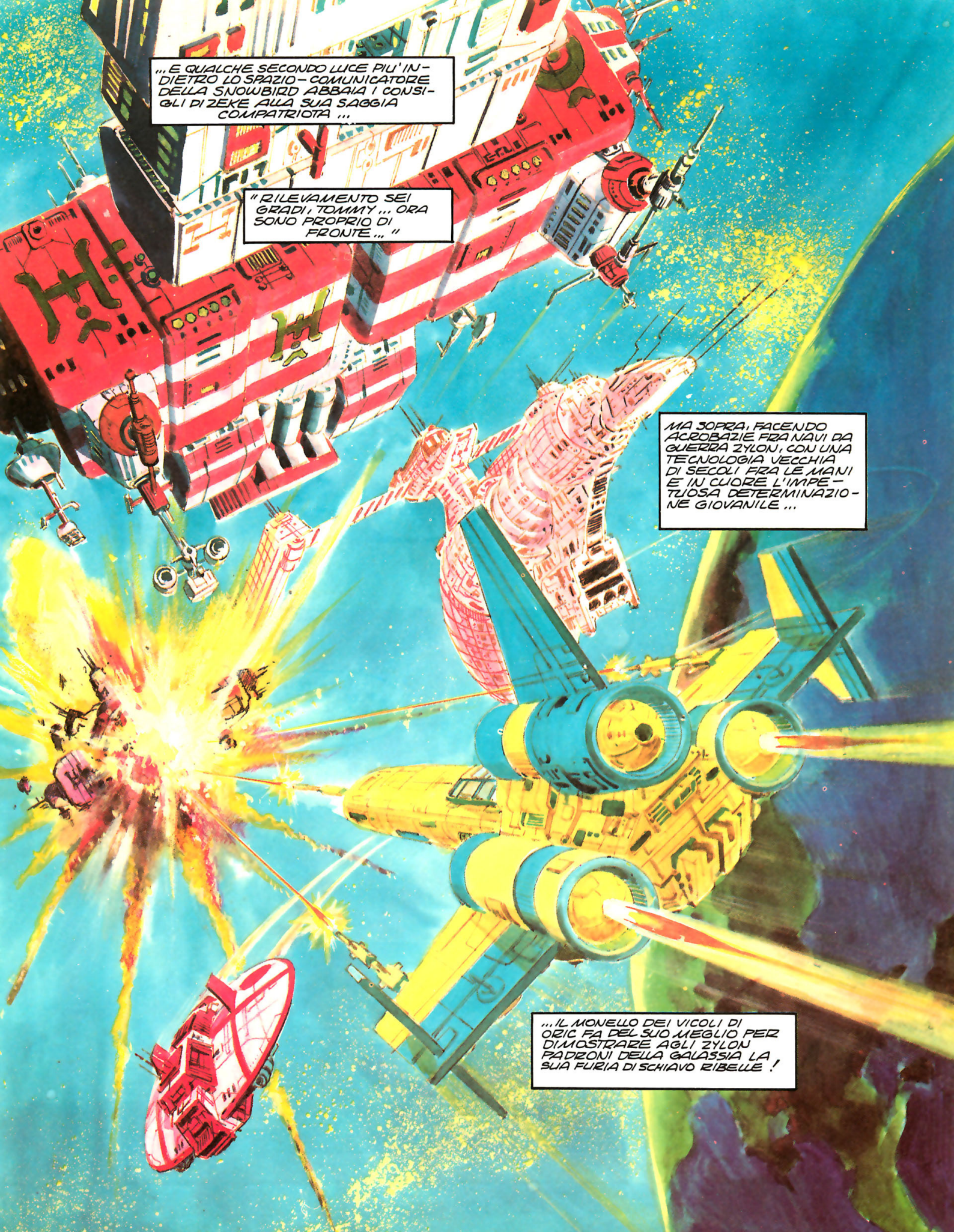
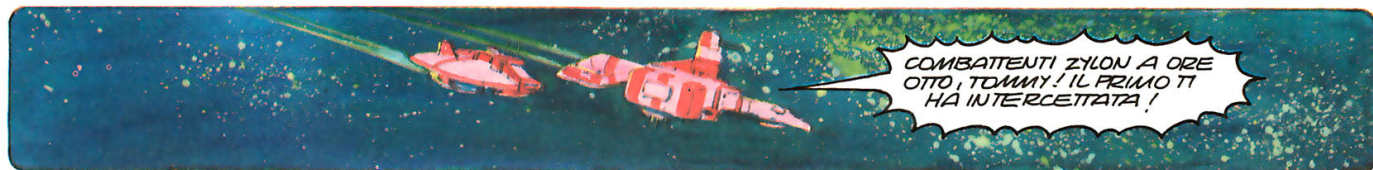
"...E POI TORNATE ALLA MADRE..."
SO COS'HA IN MENTE QUEL DEMONE, E LO SO SOLO IO...
...E NON POSSO PERMETTERE A NESSUNO DI FERMARLO!

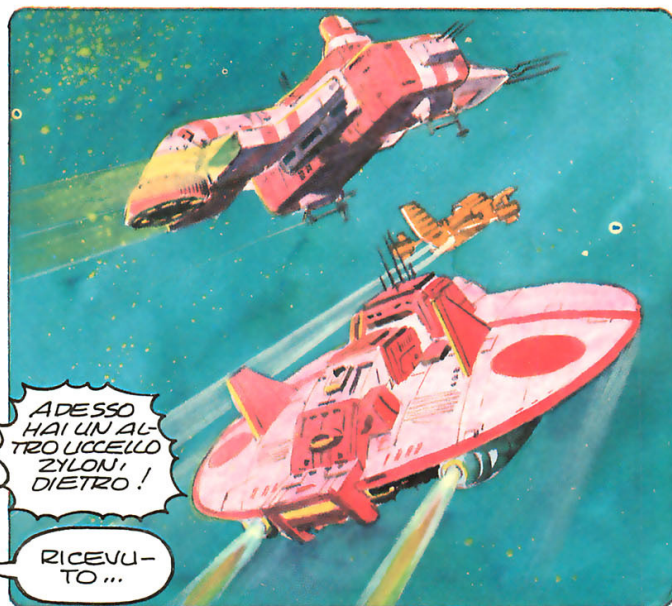
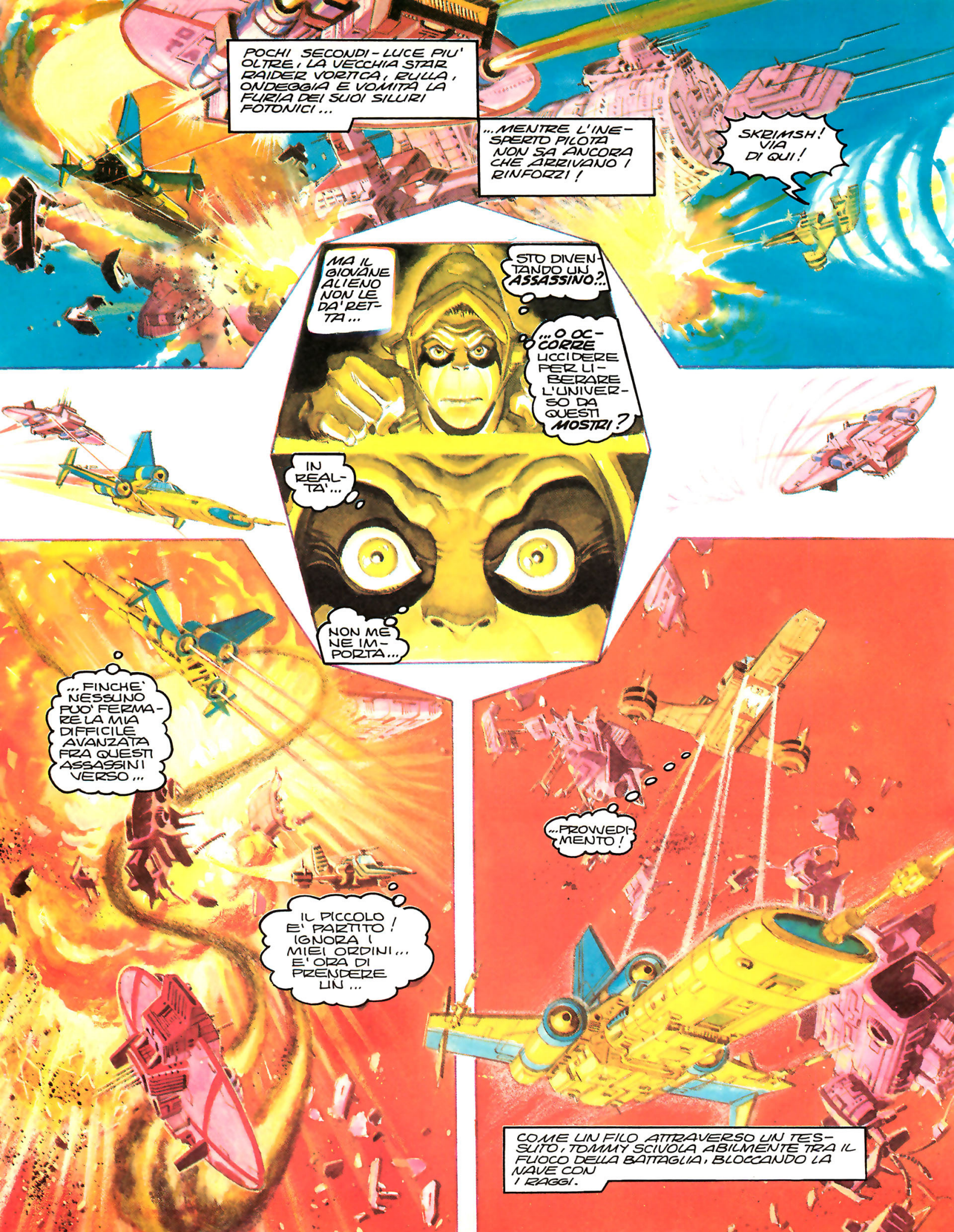
OH, DIO! SONO COSI' VELOCI!
SI PREPARANO GIA' A INVADERE IL SETTORE DEL PIANETA DI ZEKE!
WARP
UNICA SPERANZA, INTERCETTARLI A META' STRADA!

...DERIVANDO FUORI QUIIII...
ENTRANDO NELL'IPER-SPAZIO, L'ATTIMO SI AVVICINA INFINITAMENTE...

...E MASSA, MOVIMENTO E PENSIERO STESSO SI BLOCCANO... FINCHE'...
DANN...
MI BATTE IN VELOCITA'!

SPERO SOLO NON TANTO DA...
...NON RIUSCIRE A SEGUIRLO! UN MOMENTO! MI LAMPEGGIA UNA COMUNICAZIONE!
SEGUIRO' LA LINEA DELLA COMUNICAZIONE!
LA SNOWBIRD IRROMPE NELLE BARRIERE DELLA STESSA DIMENSIONE INSEGUENDO LA NAVE FUGGITIVA...

...E QUANDO TOMORROW RIESCE FINALMENTE A VEDERE IL MESSAGGIO DI SKRIMSH, SCOPRE...
MI RASSICURA! MAGNIFICO!
ALMENO ORA SO CHE E' UN LADRO PREMUROSO!

FRATTANTO, NELLE VISCERE DEL SUO PIANETA, EZEKIEL CRANSTON VICKER HA UN BRUSCO RISVEGLIO ...
ZEK!
... DEL TIPO CUI E' ABITUATO ...
CO ...? UH ...?
TOM-MII! TOM-MII!
TOMMY, COSA?
UDIO! UDIO!
L'AUDIO? AH, ACCENDERE L'AUDIO!
BUONA SERA, CARA! QUALI BRUTTE NOTIZIE...?
JED TI SPIEGHERA' TUTTO ... MA IO CHIAMO DALLO SPAZIO PROFONDO ...
SKRIMSH HA PRESO L'INCROCIATORE, IO L'INSEGUO CON LA SNOWBIRD, E ABBIAMO UNA MAREA DI ZYLON ALLE CALCAGNA!
OH... DIO!
ACCENDO LA MAPPA GALATTICA! ECCO ... SI'!
SONO CON VOI, TOMMY! ORA LA VEDO, LA SITUAZIONE ...
... E MI PARE CHE VOLGA AL PEGGIO.
MA BEN OLTRE LA SNOWBIRD SFRECCIA LA STAR RAIDER, COL GIOVANE CADETTO AI COMANDI ...

... E QUALCHE SECONDO LUCE PIU' INDIETRO LO SPAZIO-COMUNICATORE DELLA SNOWBIRD ABBAIA I CONSIGLI DI ZEKE ALLA SUA SAGGIA COMPATRIOTA ...
"RILEVAMENTO SEI GRADI, TOMMY ... ORA SONO PROPRIO DI FRONTE ... "
MA SOPRA, FACENDO ACROBAZIE FRA NAVI DA GUERRA ZYLON, CON UNA TECNOLOGIA VECCHIA DI SECOLI FRA LE MANI E IN CUORE L'IMPETUOSA DETERMINAZIONE GIOVANILE ...
... IL MONELLO DEI VICOLI DI ORIC FA DEL SUO MEGLIO PER DIMOSTRARE AGLI ZYLON PADRONI DELLA GALASSIA LA SUA FURIA DI SCHIAVO RIBELLE !

COMBATTENTI ZYLON A ORE OTTO, TOMMY! IL PRIMO TI HA INTERCETTATA!

GRAZIE, ZEKE...
... INIZIERO' LE MANOVRE DIVERSIVE! MAGARI MI GUIDANO ALLA LORO CENTRALE DI COMANDO!
ATTENTA, NON GIOCARE CON LORO, TOMMY!
ADESSO HAI UN ALTRO UCCELLO ZYLON, DIETRO!
RICEVUTO...
ORA ATTIVO IL **CANNONE FOTONICO!**
BUONA FORTUNA A ENTRAMBI!
COMBATTENTE ZYLON NUMERO UNO IN VISTA... PIU' VICINO... PIU' VICINO...
... E IL CANNONE E' **PRONTO...**

...FUOCO!
IN QUELL'ATTIMO, PER LA BREVE DURATA DELLA BATTAGLIA...
...LA VENDICATRICE SPAZIALE E' TUTT'UNO CON LA NAVE E LE ARMI... UN UNICO, MORTALE ORGANISMO INTELLIGENTE, OPPOSTO AI DUE ZYLON IN RAPIDO AVVICINAMENTO...
...IL PRIMO DEI QUALI NON SAPRA' MAI COSA L'HA COLPITO!
MENTRE IL SECONDO...
VUOI CORRERE, PORCO ZYLON?
PRENDIMI...
...SE CE...
...LA FAI!
E LA SNOWBIRD SCIVOLA FRA LE PIEGHE DELLO SPAZIO IN UN ATTIMO DI APPARENTE QUIETE, IN CERCA DELL'ASPRA BATTAGLIA, DAVANTI A LEI...
TIENI DURO, SKRIMSH! ARRIVANO AIUTI!

POCHI SECONDI-LUCE PIU' OLTRE, LA VECCHIA STAR RAIDER VORTICA, RULLA, ONDEGGIA E VOMITA LA FURIA DEI SUOI SILURI FOTONICI...
...MENTRE L'INESPERTO PILOTA NON SA ANCORA CHE ARRIVANO I RINFORZI!
SKRIMSH! VIA DI QUI!
MA IL GIOVANE ALIENO NON LE DA' RETTA...
STO DIVENTANDO UN ASSASSINO?..
...O OCCORRE UCCIDERE PER LIBERARE L'UNIVERSO DA QUESTI MOSTRI?
IN REALTA'...
NON ME NE IMPORTA...
...FINCHE' NESSUNO PUO' FERMARE LA MIA DIFFICILE AVANZATA FRA QUESTI ASSASSINI VERSO...
...PROVVEDIMENTO!
IL PICCOLO E' PARTITO! IGNORA I MIEI ORDINI... E' ORA DI PRENDERE UN...
COME UN FILO ATTRAVERSO UN TESSUTO, TOMMY SCIVOLA ABILMENTE TRA IL FUOCO DELLA BATTAGLIA, BLOCCANDO LA NAVE CON I RAGGI.

PIU' TARDI, DOPO ORE DI UN NOIOSO TELE-TRASPORTO ATTRAVERSO L'IPER-SPAZIO...
ERA ORA...
OH... I FIGLIOLI PRODIGHI TORNANO!
...UNA VOLTA LIBERATA LA NAVE DAL RAGGIO-TRATTORE...
...VOGLIO DIRE DUE PAROLINE AL MIO NAVIGATORE E ANCHE A SKRIMSH!

L'ENTUSIASMO E' UN CONTO, MA LA STUPIDITA' UN ALTRO!
NON ESSERE TROPPO DURO, JEDEDIAH...
...IN FONDO, SEI STATO TU A INFIAMMARLI!

...SENTI, BELLO... ORA TI LIBERO E TU ATTERRI...
...TI CONCEDO UNA POSSIBILITA' DI RISCATTO! NON SPRECARLA!
NO... NON LA SPRECO!

E MI REDIMERO'! MA PER FARLO DEVO ANDARE!
SPIACENTE, RAGAZZI! DAVVERO!
E IL GIOVANE SKRIMSH SFRECCIA VIA DI NUOVO CON LA STAR RAIDER.

QUESTA VOLTA TOMMY L'INSEGUE DA VICINO, MA...
STAVOLTA CI SARÒ ANCH'IO! SMILEY, È IN ORDINE IL TUO VEICOLO?
ABBASTANZA, MA...
OTTIMO! LO COMPRO!... SPERO CHE IL MIO CONTO NON SIA IN ROSSO!
OH, DIO... SPERO DI RIUSCIRE AD ARRIVARE GIÙ AL QUADRO COMANDI...
... PRIMA CHE SI CACCINO IN MEZZO A UNO SCIAME DI ZYLON AD ANNI LUCE DA QUI!
SUL MONDO-ALVEARE, UN'ALTRA MENTE VIGILA...
LA NAVE SI AVVICINA, FIGLIOLI... INSEGUITA DA ALTRE DUE!
NON SARÀ NECESSARIO DISTRUGGERE IL PIANETA, SE AGGUANTIAMO IL PILOTA...
... LA CUI PRESENZA HO AVVERTITO IDONEA ALLA GENERAZIONE, GIÀ QUANDO ABBIAMO CONTATTATO I GUAT-TIAN!
SU, DA BRAVI, CIRCONDATE E INGHIOTTITE...
ACCIDENTI!... QUESTA MAPPA GALATTICA FORMICOLA DI NAVI DA GUERRA ZYLON!
COSA IMPORTA? COSA MI RIMANE ORMAI DA PERDERE?
MA COS'HA MAI PERSO, QUESTO GIOVANE CADETTO? QUALI DOLOROSI RICORDI LO TORMENTANO?

NEI SUOI PIU' REMOTI RICORDI, GUARDAVA ETTO, IL CIECO, L'INCANTATORE DI UOVA SULLA PIAZZA DEL MERCATO SU ORIC...

...LE GUARDAVA VOLTEGGIARGLI DAVANTI AGLI OCCHI COME PICCOLE SFERE ... STRAZIATO DALLA FAME!

WOW... DICONO CHE C'E' UN LEGAME MENTALE FRA LE UOVA E LUI! CHISSA' COME FA!

MI CHIEDO...

...E LA COLPA DI AVER DERUBATO UN MENDICANTE CIECO...

...CANCELLA IL DOLORE DI UNA PANCIA VUOTA, O QUASI...

...QUASI...

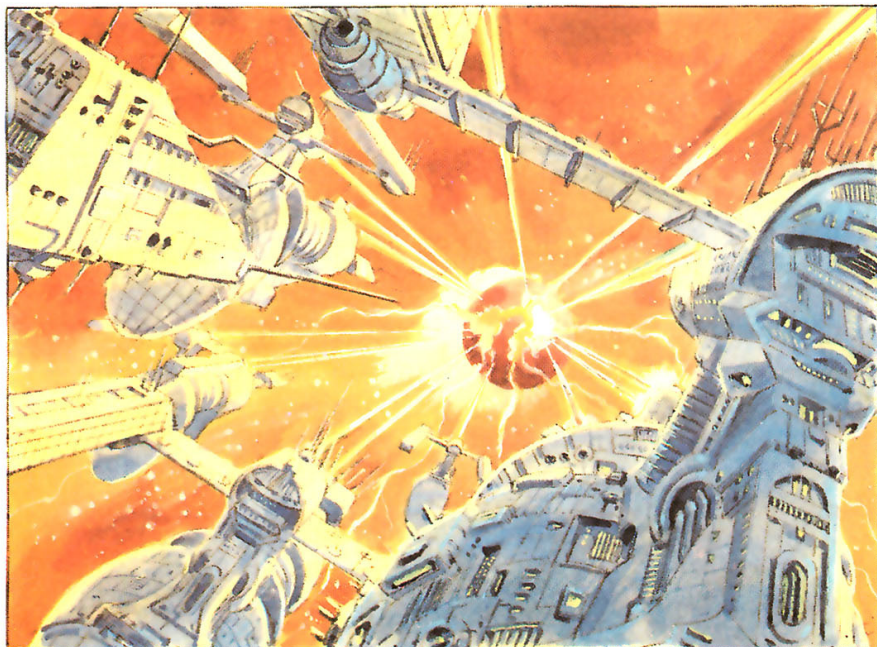
...MA SE C'E' UN ALTRO STOMACO DA RIEMPIRE...

LUCID! HO... PORTATO DELLE UOVA!

OH, MIRACOLO DEI MIRACOLI!

*"IL POPOLO **GUATTIAN** CREDEVA DI AVER IMPARATO A VIVERE SOTTO LA SUPREMAZIA DEGLI ZYLON ... MA PER RAGIONI NOTE SOLO AI DOMINATORI, QUESTO POPOLO ERA DIVENTATO UNA MINACCIA ..."*

"QUEL GIORNO LE NAVI ZYLON COMPARVERO IN CIELO ... E UN IMMEDIATO URLO SILENTE, DI SOFFERENZE AVVERTITE, SERPEGGIO' SU QUEL MONDO CONDANNATO ..."

"QUANDO QUELLA RAZZA PSICHICAMENTE COSI' FORTE PRESAGI' LA FINE IMMINENTE, UN'ONDA DI ENERGIA MENTALE PERFORO' LO SPAZIO COME UN VENTO ETERNO. E SI INSINUO' NELLE MENTI ZYLON, CHE INVECE DI FAR ESPLODERE IL PIANETA FURONO ATTIRATI VERSO DI ESSO.

LA STORIA DEL VECCHIO LUCID AVEVA COLPITO L'ANIMO DI SKRIMSH, DIVENTANDONE L'OSSESSIONE ... MA ORA, ECCO IN VISTA LA PRIMA NAVE ...
SI', ORA NE SONO CERTO! SO COSA... **CHI** GUIDA GLI ZYLON!

E LE VECCHIE STORIE LASCIANO IL POSTO ALLA REALTA' DELLA FLOTTA ...
... E PER JED POOLE E' UNA REALTA' MORTALE!
MAYDAY! MAYDAY... ATTENTI, PER AMOR DEL CIELO!

SONO STATO SPERONATO DA UNA NAVE DA GUERRA ZYLON!... DANNI GRAVI!
QUI E' TOMMY! SEI TU, JED?
QUI E' SKRIMSH! VOI DUE SIETE PAZZI QUANTO ME!

BANDO ALLA PSICANALISI, TRUPPA... HO CABINA E CANNONE FUORI COMBATTIMENTO, E UN UCCELLO ZYLON A ORE NOVE...
... IN PICCHIATA COME UN FALCO DA PREDA!

TI HO INDIVIDUATO, CAPITANO!
MANDALA ALLA DERIVA UN ATTIMO ...

NON HO TEMPO!
INOLTRE... POSSO FARE UN USO MIGLIORE, DI QUEST'INUTILE CARRIOLA!

...MI PIACEREBBE ANDARMENE ALLA SVELTA, SE CE LA FAI!

AGLI ORDINI, **MON CAPITAINE**!

E DALLA POSTAZIONE SOTTERRANEA AD ANNI LUCE DA LI'...
BASE A SNOWBIRD! JED...
STO BENE, VECCHIACCIO!... SULLA MIA NAVE... ED E' QUASI ORA!
CAPITANO! IL RAGAZZO PUNTA SUL NIDO ZYLON...
...IN UNA MISSIONE SUICIDA!
SI', ABBIAMO RICEVUTO LA SUA POSIZIONE SUB-SPAZIALE, ZEKE...
...E, DIO CI AIUTI, GLI ANDIAMO DIETRO!
MA, ORMAI DENTRO LA BUIA ATMOSFERA DEL MONDO-ALVEARE DI ZYLON, LA STAR RAIDER SI AVVICINA IMPUDENTEMENTE ALLE BASI STELLARI ZYLON E...
CI PROVO...
VI SENTO, LA' FUORI, RAGAZZI... MI SENTITE ANCHE VOI, VERO?...
ORA PILOTATE COSI'... MANOVRATE... COSI'...
SI'!
LI HO COSTRETTI A SCONTRARSI!
MI CHIEDO COSA NE PENSERA' IL VECCHIO ZEKE!

L'HO VISTO, MA ...E' MAI POSSIBILE ?!
GLI HANNO CREATO UN PASSAGGIO DIRETTO VERSO IL MONDO-ALVEARE ...
... AUTO-DISTRUGGENDOSI !
"NON RIESCO A VEDERE DENTRO L'ALVEARE, MA E' RIUSCITO A CREARSI UN ACCESSO ... "
" ... E GLI ZYLON DEVONO STARE AMMASSANDOSI IN DIFESA DELLA LORO REGINA ... "
"... COME UN ARGINE A DIFESA DEL FIUME ! "
ECCOLO CHE ARRIVA, FIGLIOLI ... TENETEVI PRONTI ...
E NON LONTANO DA QUESTO MONDO SEMPRE PIU' CUPAMENTE FORMICOLANTE ...
SI RITIRANO TUTTI, ZEKE ... E DI SKRIMSH NESSUNA TRACCIA !
NON SO SE SEGUIRLI O DOVE ANDARE !
A CASA, JED! TORNA E LASCIALO LA' !
CREDO DI CAPIRE, COSA SUCCEDERA' ADESSO !

IN EFFETTI, PARE CHE LA PICCOLA SNOW-BIRD SIA L'UNICA NAVE DELLA GALASSIA AD ALLONTANARSI DALL'AL-VEARE ZYLON...
...MENTRE CEN-TINAIA DI MILIONI DI GUERRIERI VI CONVERGONO, EVOCATI DA UNA FORZA, DA UN ISTINTO SCONO-SCIUTI...
...E LA VECCHIA STAR RAIDER CON VIOLENZA ATTERRA FI-NALMENTE MOLTO AL DI SOTTO DELLA SUPERFICIE DEL MONDO-ALVEARE...
BENVE-NUTO, FIGLIO MIO...
NON HAI IL DIRITTO...
...DI CHIA-MARMI...
...FIGLIO TUO!
HO RICHIA-MATO A CASA I TUOI VERI FI-GLI!
TUTTI! E TUTTI INSIEME!

TU HAI UCCISO IL MIO POPOLO... E ORA SO CHE AVEVO RAGIONE...
CHE UNA VOLTA ERA ANCHE IL TUO POPOLO... COME... E' POTUTO ACCADERE?
ERO UNA BIOLOGA! E, SCOPERTI GLI ZYLON DALLA DEBOLE VOLONTA', SONO DIVENTATA LA LORO MADRE PER RENDERLI POTENTI!
MA SONO INVECCHIATA... E I GUATTIAN ERANO DIVENUTI UNA MINACCIA! LORO, INSIEME, AVREBBERO POTUTO ABBATTERMI... MA TU, DA SOLO, NO!
SI', POSSO!
SOSPETTAVO DA TEMPO CHE LA REGINA MADRE ZYLON FOSSE DI UN'ALTRA RAZZA...
...QUELLA DI SKRIMSH, A QUANTO PARE, E...
...RAGGIUNGETEMI, PER FAVORE! FORSE ABBIAMO ANCORA DA FARE!

TU NON SEI UN GUATTIAN PIU' DI QUANTO NON LO SIANO QUELLE MACCHINE VIVENTI CHE CHIAMI FIGLI!

AHHHHH...

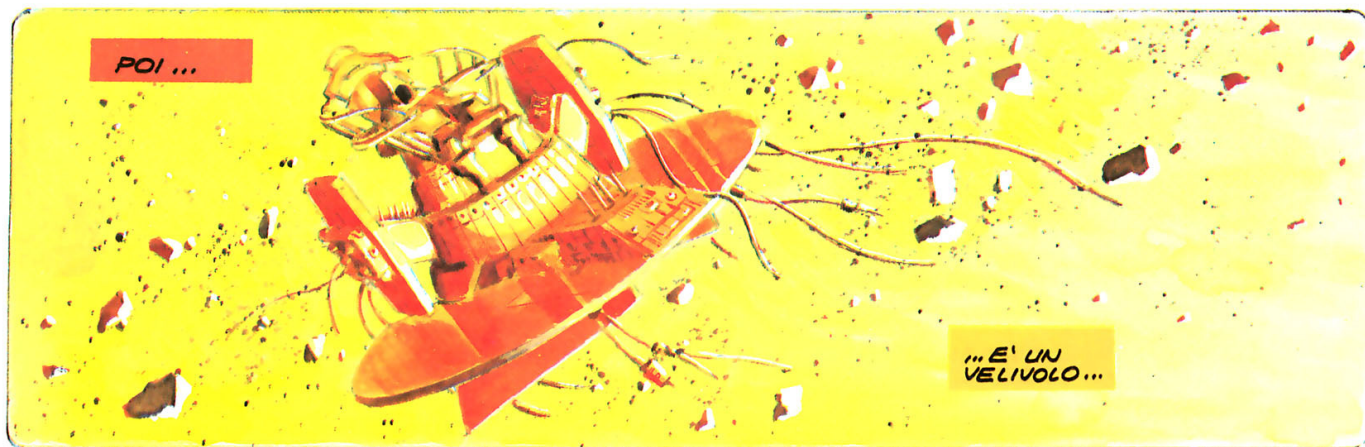
LA TUA, PER LO MENO, E' UNA FINE NATURALE...

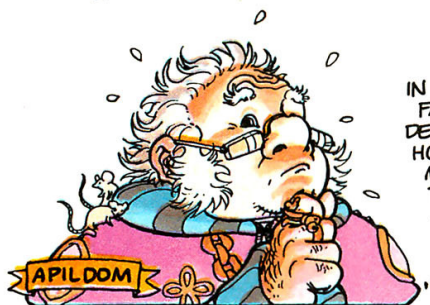
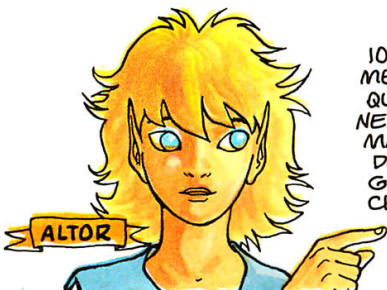
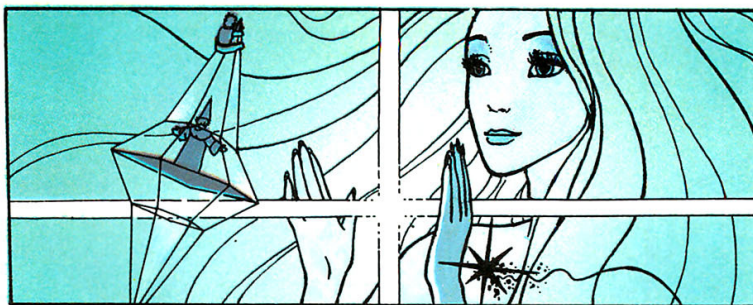
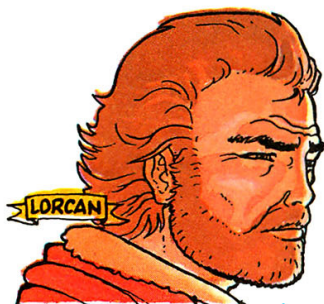
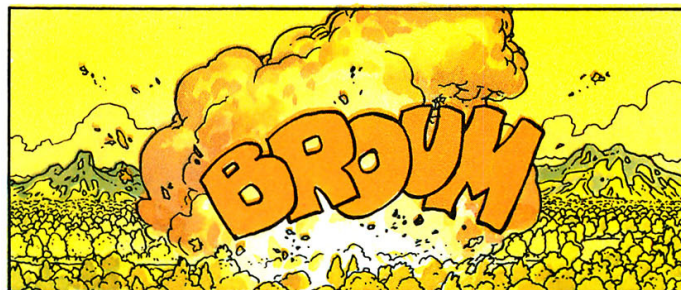
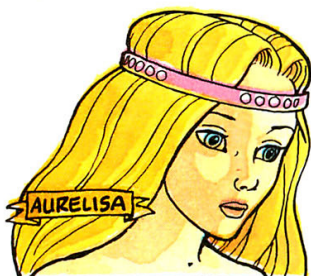
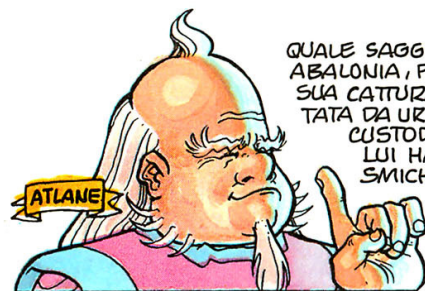
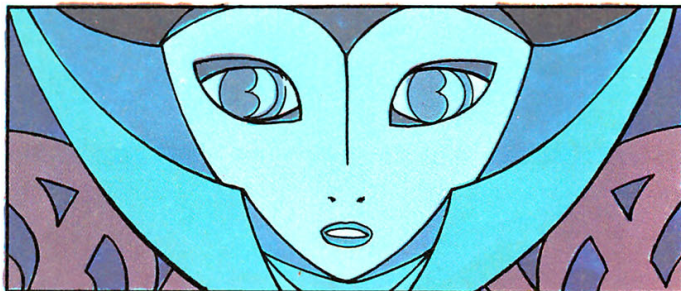
DISGRAZIATO VAGABONDO PER TUTTA LA VITA, IL CADETTO SI ERA CHIESTO COME POTESSE UNA VIOLENTA BRAMA DI POTERE CORROMPERE UN ANIMO ALTRIMENTI SANO...

...MA ORA LUI COMPRENDE! PER UN ATTIMO LA FORZA DELLA RAZZA DOMINANTE DELLA GALASSIA SCORRE NEL SUO ESSERE... CERCA DI LACERARE LA SUA ANIMA INGENUA...

...MA CERTE ANIME SONO PIU' FORTI DI ALTRE!

ARRIVANO QUIETI, CHIAMATI DA UNA MENTE SCONOSCIUTA...
...E AVANZANO, MACCHINE LORO STESSI, INCURANTI DI CHI LI GUIDA, FINCHE' HANNO UNA DIREZIONE DA SEGUIRE...
E SE, IN QUALCUNA DI QUELLE CHE GLI ZYLON CONSIDERANO UNA MENTE, GIUNGE IL PENSIERO CHE TUTTO E' SBAGLIATO... CHE L'ATTO PORTA ALL'AUTODISTRUZIONE...
...NON HA COMUNQUE ALCUN EFFETTO...

... ABBIAMO CAPITO ...
... E ORA TORNIAMO A CASA ...
... FIGLIOLO ...

FINE

Prologo...

IN SÈGUITO AL FALLIMENTO DI UNO DEI MIEI ESPERIMENTI, HO INTRODOTTO SUL MIO PIANETA UNA TENEBROSA ENTITA' ASSETATA DI POTERE: LA STELLA NERA!

IO HO ASSISTITO ALL'ESPERIMENTO... APPENA GIUNTA SU QUESTO NUOVO MONDO, LA STELLA NERA HA RUBATO IL CRISTALLO MAGGIORE, CUORE PULSANTE DELLA CATENA DI CRISTALLI MAGICI SISTEMATI IN DIVERSI PUNTI CHIAVE DEL PIANETA E DESTINATI A IMPEDIRE ALLE SOGGIACENTI FORZE MALEFICHE DI SOLLEVARSI...

IO SONO IL CONTROLLORE PLANETARIO ORIGINARIO DI ABALONIA, IN MISSIONE DI SORVEGLIANZA SU NUOVA TERRA... HO L'INCARICO DI RECUPERARE IL CRISTALLO MAGGIORE, CON L'AIUTO DI ALTOR E DI AURELISA, UNA GIOVANE E MISTERIOSA AMNESICA RINVENUTA SUI LUOGHI DEL FURTO...

LORCAN, AHIME', VIENE CATTURATO DALLA STELLA NERA, CHE HA CAPITO COME IL NOSTRO TERZETTO COSTITUISCA PER LEI L'UNICA VERA MINACCIA. ORA LUI E' PRIGIONIERO A TURRILL, CAPITALE DEL GRANDE REAME CENTRO...

QUALE SAGGIO DEL GRAN CONSIGLIO DI ABALONIA, POSSO AGGIUNGERE CHE LA SUA CATTURA E' STATA IN REALTA' PILOTATA DA URSANA, LA GERARCHIA COSMICA CUSTODE DI NUOVA TERRA, PERCHE' LUI HA TRASGREDITO LE LEGGI COSMICHE DI NON-INTERVENTO DIRETTO SUI MONDI NON COLLEGATI ALLA CONFEDERAZIONE DEI PIANETI UNIFICATI...

IO HO INCONTRATO ALTOR E AURELISA NEL VERO MONDO SOTTO LA SUPERFICIE, UGL... GRAZIE AL NOSTRO GRANDE CRISTALLO, E AI DONI DELLA FIGLIA DEL CIELO, ABBIAMO VIAGGIATO FINO ALL'ISOLA DELL'UNICORNO... UGL...

IN EFFETTI, AURELISA HA SCOPERTO DI AVERE DEI GRANDI POTERI LEGATI AI CRISTALLI. PUO' SPOSTARSI LUNGO LA CATENA E ANDARE IN CIASCUNA DELLE CONTRADE CHE CUSTODISCONO UNA DELLE GEMME MAGICHE. ACCOMPAGNATA DA ALTOR E DA KRAN, CERCA COSI' DI RAGGIUNGERE IL CRISTALLO MAGGIORE.

POICHE' L'ANNESSIONE DEL CRISTALLO MAGGIORE NON E' STATA SUFFICIENTE, ALLORA DISTRUGGERO' QUESTA CATENA ANELLO PER ANELLO, INVIANDO IL POTENTE ESERCITO DEL GRAN REAME CENTRO OVUNQUE SI NASCONDA UNO DEI SUOI CRISTALLI...

Il cristallo maggiore 3

Il segreto di Aurelisa

di Giraud & Bati

PER AGABBAR! GALLEGGIAMO SULL'OCEANO! ACQUA OVUNQUE, A PERDITA D'OCCHIO!
E' PROPRIO SPOSSANTE. TUTTI QUESTI TELETRASPORTI... AURELISA S'E' ADDORMENTATA DI NUOVO.

MI CHIEDO COSA CI FACCIAMO IN QUESTA BOLLA... QUI NON CI SONO CRISTALLI...
UGL! C'E' QUALCOSA, LAGGIU' SULL'ACQUA!

HA RAGIONE... ROTTA VERSO QUELLA CURIOSA BOLLA.
AI SUOI ORDINI, CAPITANO!

VADA A LIBERARE L'ALLIEVO UFFICIALE GARLOG...
CHE SI SISTEMI IMMEDIATAMENTE ALLA SUA MACCHINA DA FULMINI!
BENE, CAPITANO!

HA FATTO BENE AD ACCOMPAGNARMI, ISPETTORE. SONO LORO, NE SONO CERTO...
POTRA' RIFERIRE ALL'AMMIRAGLIATO CHE NON HA SBAGLIATO A CONCEDERMI UNA SECONDA POSSIBILITA'...
PRENDIAMO NOTA...

...MA NON DIMENTICHI CHE CI ASPETTIAMO DEI RISULTATI, CAPITANO, DEI RISULTATI...

CI HANNO VISTO!
UGL!... VIRANO DI BORDO!

MA... LI RICONOSCO! C'ERANO ANCHE QUANDO ABBIAMO NAUFRAGATO CON LORCAN!
EHI... STIAMO SCENDENDO!

IN EFFETTI... SPERO CHE AURELISA SAPPIA CIO' CHE FA...

ALLIEVO GARLOG! AI SUOI ORDINI, CAPITANO!
MA ?!... QUESTO STRONKCH PUZZA! DIMENTICA CHE SI PRESENTA DAVANTI A UN ISPETTORE DELL'AMMIRAGLIATO E AL SUO CAPITANO?
CHE SIGNIFICA CIO'?

MISURA DISCIPLINARE, CAPITANO! UN MESE PASSATO AI FERRI ACCANTO A UNA GABBIA DI PUZZOLE DI VERTEBAILLE...
PRENDIAMO NOTA... PRENDIAMO NOTA...

AH, BENE... AL SUO POSTO, ALLIEVO... SU', SBRIGHIAMOCI...

MA COSA FA? FINIREMO A MOLLO!
NON PREOCCUPARTI, E'LA FIGLIA DEL CIELO!
4A

FUOCO!
WWiiiiiiiiiiiiUUUUUU

GRANDE GRANITO! CHE COSA SONO QUELLE BUFFE COSE SIBILANTI?!
NON SO... FORSE CI VOGLIONO SALUTARE...

!??
4B

TO... TORNA-NO INDIETRO !!!

AIUT...
...IIIIIH!
AIUTOOO!
BOUM
BOUM
BADUM
BOUM
WWiiiiiiiiiiiiiiiiii
5A

FALLA A TRIBORDO!
IMBARCHIAMO ACQUA!
CAPITANO! IL TIMONE E' IN FRANTUMI!

CAPITANO! TENIAMO A FARLE NOTARE CHE...

CHE AFFONDIAMO, ISPETTORE...
LO SAPPIAMO!!

SCIALUPPE IN MARE! EVACUATE LA NAVE!
BENE, CAPITANO!
PRENDIAMO NOTA... PRENDIAMO NOTA...
CHE ESIBIZIONE! TU L'HAI CAPITO, A CHE GIOCO GIOCANO?
BAH, SECONDO ME, SONO UN PO' MARMI, UGL...
5B

?!??
CI SIAMO! ECCO IL TUFFO!

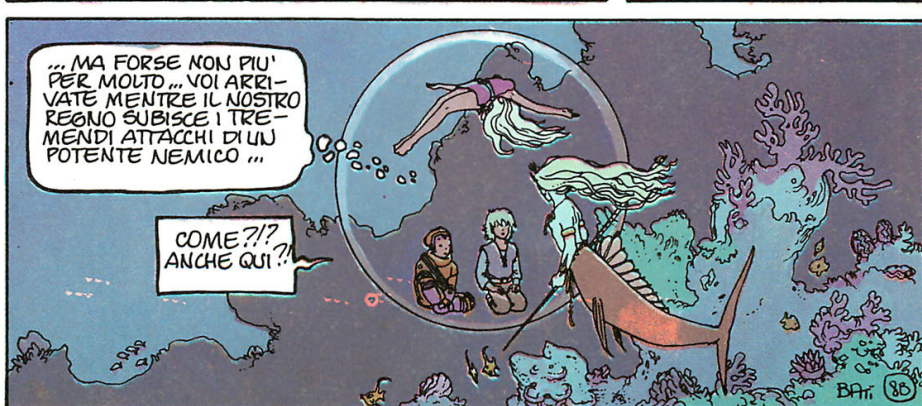
NON SI SENTE PIU' ALCUN RUMORE!
CHE PACE ...

CONTI-NUIAMO A SCENDE-RE...
BEN PRESTO NON CI SARA' PIU' LUCE ...

GUARDA LA'! UNA LUCE!!

AH, COSI'! UN PESCE LUMINOSO?!
MI RICORDA LE LUCCIOLE DELLE NOSTRE CAVERNE ...

OOOOH ?!
?!??
UGL... NON CREDO ESISTANO MOLTI PERFORATORI CHE ABBIANO VISTO QUEL CHE VEDIAMO IN QUESTO MOMENTO...
NE' SENZ'ALTRO CE NE SONO DI PIU', PRESSO GLI ELFI...
IN NOME DI UNA SELCE! SOGNO O DIVENTO DEL TUTTO POROSO !?!

MA...! CI BUCHERA' LA BOLLA, QUELL'ACULEOSO!
EHI! NIENTE SCHERZI, EH?
AURELISA?! MI SENTI? DOBBIAMO RIFUGIARCI LA'...
MA VATTENE! PSSST! SCIO'! PUSSA VIA!
EHM... ASPETTA... NON TROPPO PRESTO, UGL!
AURELISA?...
GRANDE GRANITO! SI ALLONTANANO...
SEMBRANO OBBEDIRE A QUEL... QUEL...
DUE BAMBINI E UNA RAGAZZA! IN UNA BOLLA... BE', E' PROPRIO UNA STRANA EPOCA...
UGL! SE NE SONO ANDATI!
PERDINDIRINDINA! MA VOI CHI SIETE?
IO SONO PRINCI' ONDINO, SIGNORE DEI TRE OCEANI...
...DELFINO DELLA GRANDE REGINA SIRENA, CHE REGNA SU TUTTI GLI ACQUATICI.
...MA FORSE NON PIU' PER MOLTO... VOI ARRIVATE MENTRE IL NOSTRO REGNO SUBISCE I TREMENDI ATTACCHI DI UN POTENTE NEMICO...
COME?!? ANCHE QUI?!

...IN QUESTO STESSO MOMENTO, NON LONTANO DA QUI, TUTTI COMBATTONO PER DIFENDERE LE NOSTRE ACQUE...
DECISAMENTE, QUELLA STELLA NERA E' UN VERO FLAGELLO...

SOLO IO SONO RIMASTO QUI, A LANALINOE, PER VEGLIARE SUL NOSTRO GIOIELLO SACRO... MA LA VOSTRA AMICA
MMMH... QUANTO BLU! MA DOVE SIAMO ?!
AURELISA! TI SEI SVEGLIATA?
9A

KRAN... ALTOR... TUTTO BENE?
SE VOGLIAMO... SIAMO CON PRINCI' ONDINO ...IN FONDO ALL'OCEANO...
DOBBIAMO SPIEGARE CHE SIAMO IN MISSIONE! E' STATA AURELISA A CONDURCI QUI...
IN MISSIONE? CHE RAZZA DI MISSIONE?

PER LA GRANDE MEDUSA! IL NOSTRO CRISTALLO RIPRENDE A VIVERE!
UN CRISTALLO ?! BE', ECCO... SAPEVO BENE CHE CE N'ERA UNO DA QUESTE PARTI!...
ANDIAMO!
9B

E' UNA STORIA LUNGA ...VENIAMO DALL'ISOLA DELL'UNICORNO E...
HA NOTATO QUELLA STRANA LUMINOSITA' LAGGIU'?
CHE... EH ?!... MIRACOLO!

DOV'E' ANDATO?
PENSATE CHE SIA LI' DENTRO?

BE', DIREI DI SI'...

9C

ERA MORIBONDO, ED ECCOLO LI' A ILLUMINARCI DI NUOVO!
CHE SPLENDORE!
AURELISA... E' ANCORA A TE CHE DOBBIAMO QUESTO "BRILLANTE" ESITO!
NON SO COME FACCIO... PERO' LO FACCIO!
PRINCI' ONDINO!
ISHTAO! SIHAN-LA! QUALI NOTIZIE?
VITTORIA! L'OFFENSIVA E' STATA RESPINTA! IL NEMICO RIPIEGA!
ALTOR... KRAN... SENTO CHE IL CRISTALLO CI CHIAMA...
RENDIAMO GRAZIE AL CRISTALLO SACRO! FINCHE' IRRADIERA' LA SUA LUCE, NON POTRA' VENIRE NESSUN INVASORE...
MA... COSA FANNO QUEGLI STRANIERI A LANALINOE? OOOH ?!
LA NOSTRA RICERCA CONTINUA... CE NE ANDIAMO, PRINCI' ONDINO...

(continua)

CONAN
Continuano le straordinarie avventure del cimmero
LA SPADA SELVAGGIA
64 pp. in B/N
CONAN IL BARBARO
48 pp. a colori
Lire 2.500